



In copertina

Master songs di Alice ad Armonie d'Arte



In cucina

La pasta al pesto di pomodori "siccagni"



Il festival

"Shorts to future" al Calabria Movie di Crotone

Il gioco

Indovina film e personaggio per ricevere un libro

L'agenda

Tutti gli eventi in programma in questi giorni in Calabria

NELL'INSERTO ESTATE (ESTRAI LE 12 PAGINE DAL CENTRO DEL GIORNALE)

TERREMOTO

TREMA LA TERRA IN CALABRIA SCOSSA DI MAGNITUDO 5.0

Epicentro a Pietrapaola, sulla costa jonica cosentina. Paura e gente in strada ma nessun danno segnalato. Sisma avvertito anche in gran parte della regione oltre che in Puglia, Basilicata e Sicilia

SERVIZIO a pagina 2



Le celle di un carcere

Detenuti

Carceri affollate e poco personale
Il report del Garante

GALATI E e IULIANO
a pagina 5



Luca Palamara

Procure vacanti

Palamara
«Nomine ancora influenzate dalle correnti»

PAOLO OROFINO
a pagina 4



Una spiaggia

Praia a Mare

Razzismo sotto l'ombrellone
«Zitto negro, sembri uno scimmione»

MATTEO CAVA
a pagina 8



Caterina Pugliese
"Nella piazza di San Basile sapori e voci del mondo"

di GIUSEPPE SMORTO

Nelle piazza dedicata a Giorgio Castrioti, giocano bambini di tutte le lingue. San Basile è un paese minuscolo alle pendici del Pollino: è arberesh, e quindi abituato all'ospitalità, alle invasioni, agli scambi (...)
a pagina 9



Il rettore Nicola Leone

Medicina a Crotone Il sì del Ministero Le lezioni partiranno già da quest'anno

MARIA FRANCESCA FORTUATO a pagina 6



Un frecciarossa

Trasporti

Calabria in cima alla classifica dei disservizi stilata da Federconsumatori

ROBERTA JERACE a pagina 3

■ LAMEZIA Per i dirigenti dell'Asp il personale c'è e va utilizzato, ma la realtà è diversa

Ospedale: un'isola che non c'è

Secondo il Piano di fabbisogno pubblicato ad aprile la pianta organica è satura



Giacomo Zunico

Cosenza calcio

Zunico
«Nel '94 quel -9 non riuscì a piegarci»

R. ANDROPOLI a pagina 23

SPILINGA
SAN DONATO

La qualità è una cosa semplice

www.ndujasandonato.it
Loc. Lariati, Monte Poro - 89864 Spilinga (VV) | Tel. 0963 546289

PASQUALINO RETTURA
a pagina 7

Catanzaro
Caos nel Pd
Si dimette Neri

MARIA RITA GALATI
a pagina 10

Crotone
"Troppo grasso per la Polizia", ma il Tar lo riammette

SERVIZIO
a pagina 15

RIEVOCAZIONE STORICA
MEDIEVALE
MOTTA FILOCASTRO
9 e 10 AGOSTO
ore 18,00

FILOCASTRO RUM fest

per info:
iltocco.info

Olimpiadi
Trionfo Bellandi nel judo
Fioretto d'argento

SERVIZI a pagina 20



TERREMOTO Avvertita anche in Puglia, Basilicata, Sicilia Tremata la terra in Calabria Scossa di magnitudo 5.0

LA TERRA ha tremato ieri sera in Calabria. Una scossa di magnitudo 5.0 è stata registrata dai sismografi dell'Ingv alle 21 e 43. L'epicentro a Pietrapaola, sulla costa jonica cosentina. La scossa - forte, abbastanza lunga e superficiale (profondità di 21 chilometri) - è stata però avvertita in maniera distinta non solo in buona parte della provincia di Cosenza, ma anche nel resto della Calabria. Segnalazioni sono arrivate da Catanzaro, Vibo, Crotona, Lamezia. In più parti, ancor prima di avvertire la scossa, a far paura è stato il boato.

Su X e sulle pagine social dell'Ingv, inoltre, piovano segnalazioni che arrivano da altre regioni del Mezzogiorno. Dalla Puglia, ad esempio, con numerosi commenti e post da Taranto, Bari, Brindisi, Lecce. Segnalazioni, però, anche da Matera in Basilicata, dalla provincia di Salerno in Campania e Napoli. C'è chi racconta di averlo avvertito anche a Messina.

La gente in varie parti della Calabria è scesa in strada, ma non si sono comunque registrate chia-

mate d'emergenza alla sala operativa dei Vigili del Fuoco, né richieste di intervento. La direzione regionale vigili del fuoco Calabria, a scopo precauzionale, ha disposto l'invio nella zona dell'epicentro di alcune squadre del comando di Crotona e del Comando di Cosenza.

«La macchina della Protezione Civile regionale, con l'ausilio dei Vigili del Fuoco, si è immediatamente messa in moto, e in questi minuti sta verificando - anche attraverso la colla-

**Gente in strada
Ma nessuna
segnalazione
di danni**

borazione di tanti amministratori locali, a cominciare dal sindaco di Pietrapaola, Manuela Labonia - eventuali danni a persone o cose» assicurava ieri sera il presidente della Regione Roberto Occhiuto. La Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile nazionale si è messa in contatto con le strutture locali. «La scossa è stata avvertita dalla popolazione ma dalle prime verifiche non risulterebbero segnalazioni di danni a persone o cose» conferma. Il capo dipartimento, Fabio Ciciliano, ha tenuto ieri sera un'Unità di Crisi, per fa-

re il punto con le autorità locali e con le strutture operative di protezione civile.

Un'altra scossa - meno forte, magnitudo 2.3 - si è registrata pochi minuti dopo la prima, sempre con epicentro Pietrapaola, a una profondità di 28 chilometri. A distanza di un'ora, invece, la terza scossa a Bocchigliero (3.1).

«Siamo tutti per strada, in collina si è sentito sicuramente molto più forte ma è tutto a posto - assicu-

**Epicentro
Pietrapaola
sullo jonio
cosentino**

ra la sindaca di Pietrapaola Manuela Labonia, ai microfoni di Rai News 24 - Non si riscontrano danni anche se sono state avvertite altre scosse, meno forti. C'è stata solo tanta paura. Mi auguro non accada più niente, che non ci siano ulteriori scosse - ha aggiunto - Ho già ricevuto grande sostegno da tutte le autorità, mi ha chiamato il presidente della Regione che è molto vicino a noi sindaci. So che sono stati mobilitati mezzi dei vigili del fuoco anche da altre province della Calabria».

quelli vicini all'epicentro, il sindaco Flavio Stasi rassicura la popolazione. «Al momento non si registrano danni importanti, ma in maniera cautelativa è stato attivato il Centro Operativo Comunale di Protezione Civile con un numero per eventuali segnalazioni: 0983 5491652. È importante segnalare ogni criticità - scrive Stasi sul suo profilo Facebook - La Polizia Locale, inoltre, sta attenzionando le zone più delicate dei centri storici per eventuali criticità.

Ovviamente niente panico e ripeto: al momento non ci sono segnalazioni preoccupanti».

Nessun allarme particolare a Cosenza.

«A Cosenza la scossa è stata sentita in modo meno forte. Nella nostra città non ci sono situazioni allarmanti, so che in altre zone fuori da Cosenza la gente è scesa in strada e si sono registrate situazioni di maggiore panico ma al momento non abbiamo notizie di situazioni allarmanti» ha detto il sindaco di Cosenza, Franz Caruso, intervenendo a Rainews24.



L'epicentro a Pietrapaola

I PRECEDENTI

Nei giorni scorsi scossa nel Vibonese e Lametino

SONO state diverse le scosse sismiche avvertite nelle giornate di mercoledì 31 e martedì 30 con epicentro rispettivamente nel Lametino e nel Vibonese. La scossa più importante alle 9.45 di mercoledì ha registrato una magnitudo di 3,3. Il sisma si è verificato ad una profondità di 14 km ed è stato avvertito anche in alcuni comuni dell'hinterland (Platania, Gizzeria, Feroletto, Pianopoli e in altri centri del Tirreno catanzarese, vibonese e cosentino). Quella del giorno precedente nella provincia di Vibo secondo il sito dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) ha avuto come epicentro il comune montano di Dasà, nell'area dell'Alto Mesima, con una profondità di appena 18 km per una magnitudo di 3,5.

CALABRIA AUTENTICA, NATURALI EMOZIONI.

Librandi.it   



LIBRANDI

VITICOLTORI DI CALABRIA

**MOBILITÀ** Iannello: «Mesi di tormentato viaggiare. Niente spot fumosi, servono azioni concrete»

Calabria dei trasporti in cima alla classifica dei disservizi

di **ROBERTA JERACE**

COSENZA - I disagi nel settore trasporti si ripetono con una scoraggiante frequenza in Calabria, tanto che secondo quanto rilevato dall'Osservatorio nazionale Federconsumatori, che ha monitorato disagi, disservizi e criticità registrate, regione per regione, specialmente sulle tratte ferroviarie, la Calabria risulta in cima alla top five dei disservizi.

Tra incidenti, lavori e ritardi, infatti, le difficoltà nei trasporti stanno complicando la vita ai cittadini costringendoli, in molti casi, o ad affrontare vere e proprie odissee o salassi (i voli aerei sono arrivati a toccare aumenti anche di oltre il 72% sulle tratte che non era possibile raggiungere in treno) per arrivare alla meta. Peggio in Calabria, Toscana, Campania, Lazio e Veneto: queste, nell'ordine, le regioni che compongono la top five dei disservizi fotografati.

In particolare, nelle scorse settimane la Calabria ha subito le conseguenze dello svio del treno merci di Centola, avvenuto il 9 luglio, l'incidente ha comportato dapprima grandi ritardi e cancellazioni a causa dell'unico binario rimasto disponibile per la circolazione, a quel punto alternata nelle due direzioni nord-sud; poi, il blocco totale del servizio ferroviario dal 22 al 26 luglio per consentire i lavori di ripristino dei binari. In realtà, la circolazione è rimasta sostanzialmente bloccata fino alla fine del mese di luglio. I treni ad alta velocità diretti a sud hanno interrotto loro corsa a Salerno o a Battipaglia, quelli diretti da Reggio Calabria verso nord si sono fermati a Sapri. Per garantire la continuità del servizio sono stati previsti servizi alternativi con i bus, ma secondo quanto confermato dai passeggeri, abituali e non, non è stato un servizio adeguato alle esigenze di spostamento.

A tutto questo si sono sommati i problemi causati da importanti interventi di upgrade tecnologico e potenziamento infrastrutturale sulla linea ferroviaria tra Lamezia Terme e Catanzaro Lido (iniziata lunedì 10 giugno con data di previsto termine 4 agosto) che hanno comportato la sospensione della circolazione ferroviaria tra le due stazioni: anche in questo caso sono previsti dei bus sostitutivi.

Federconsumatori segnala che i disservizi si faranno sentire fino al 15 settembre, poiché alcuni Frecciarossa, Intercity, In-

tercity Notte e alcuni treni regionali subiranno variazioni d'orario per lavori di manutenzione straordinaria tra le stazioni di Vallo della Lucania e Agropoli.

Per quanto riguarda il traffico aereo nella regione, invece, la chiusura temporanea dell'aeroporto di Reggio Calabria decisa a seguito dell'incidente che ha visto coinvolto un elicottero dei Vigili del Fuoco, ha determinato il dirottamento di tutti i voli sull'aeroporto di Lamezia Terme, con conseguenti disagi e ritardi.

A commentare il report nazionale arrivano anche le parole della presidente di Federconsumatori Calabria, Mimma Iannello, che sottolinea come ancora la regione sia la «terra di troppi primati negativi che incidono sulla qualità della vita delle persone e delle comunità»; oltre ai trasporti Iannello si riferisce, infatti, anche alla sanità, ai servizi per l'infan-

zia o per gli anziani, alle competenze digitali, al gioco online e altri ancora.

«Federconsumatori Calabria è costantemente impegnata a monitorare il trasporto pubblico locale e sulla lunga percorrenza», spiega la presidente dell'associazione. «Rileviamo periodicamente la qualità del viaggiare, le proposte di viaggio, i tempi e i disservizi di cui è gravemente interessato l'intero settore. In questa prima parte dell'anno si sono accumulati disservizi, ritardi, interruzioni, aumenti dei prezzi che penalizzano i viaggiatori che arrivano e partono dalla nostra regione». A tal proposito, una recente indagine ha evidenziato come ancora oggi per una famiglia di tre persone che decida di spostarsi verso la Calabria risulti conveniente l'utilizzo della macchina e che nei periodi di maggiore mobilità i prezzi di aereo e treno siano sostanzialmente livellati su cifre importanti.

«Conosciamo i disagi che patiscono spesso pendolari, studenti, viaggiatori della

lunga percorrenza», afferma Iannello. «A certi spot che vendono interventi miracolistici sul sistema della mobilità occorre far seguire azioni concrete, misurabili e percepibili dai cittadini che sanno ben distinguere l'oro dal piombo e per questo chiedono di avere accesso servizi adeguati ai costi ed ai tempi sopportati per viaggiare. È peraltro inaccettabile che in questi mesi di tormentato viaggiare in tutto il Paese e nella nostra regione in particolare, non si conosca quale siano le azioni poste in essere dal ministero dei Trasporti a cui evidentemente è cara solo l'idea del Ponte sullo Stretto che si sta rivelando un pozzo milionario in cui concentrati enormi interessi. Quello spot fumoso e ingannevole per i più ingenui, non affronta assolutamente le tante problematiche della dotazione infrastrutturale che nel Mezzogiorno segna gravissimi ritardi e che l'Autonomia differenziata peggiorerà se non fermata dal referendum abrogativo di cui è in corso la raccolta di firme».



Un treno Frecciarossa

Secondo l'indagine di Federconsumatori ancora disagi fino al 15 settembre

IL CASO DEGLI AUTOVELOX

Cosa sapere per ottenere stralci o rimborsi

Gli sportelli di Federconsumatori aperti per informazioni e assistenza

COSENZA - La notizia del sequestro, in tutta Italia, degli autovelox T-Exspeed v.2.0 ha destato clamore e interesse fra i tanti automobilisti oggetto di sanzioni per limiti di velocità, tante volte anche per 1 solo km/h, che in queste ore si stanno rivolgendo agli sportelli di Federconsumatori. Secondo le risultanze del sequestro disposto dal Gip di Cosenza, il sistema di rilevamento delle violazioni della velocità effettuato con tale strumentazione risulta illegittimo e per questo ha disposto il sequestro preventivo di tali dispositivi installati lungo le statali 106, 107 e la provinciale 234.

Gli accertamenti effettuati nel corso delle indagini da cui si evince il reato di frode per forniture pubbliche, hanno consentito di appurare, oltre la loro mancata omologazione, anche la mancata consegna del pro-

totipo del sistema di rilevamento. Il sequestro riguarda gli autovelox dello stesso tipo presenti su tutto il territorio nazionale, in particolare in Calabria risultano interessanti i comuni di: Roseto Capo Spulico, San Lucido, Belvedere e Fuscaldo.

Federconsumatori spiega che «per le multe accertate tramite gli autovelox oggetto di sequestro, i cittadini che non hanno ancora pagato le sanzioni potranno chiedere lo sgravio in via amministrativa o fare ricorso per l'annullamento delle stesse secondo i termini di legge. Chi invece ha pagato la sanzione potrà provare a chiedere l'eventuale rimborso, sul presupposto dell'accertata successiva illegittimità del rilevamento dell'infrazione. Il primo passo da compiere, infatti, è fare istanza di accesso agli atti al Comune competente, per verificare l'omologazione dell'autovelox». - e

aggiungono dall'associazione - Una volta accertata la mancata omologazione, si potrà fare ricorso, entro 60 giorni dalla notifica del verbale al Prefetto, oppure entro 30 giorni al Giudice di pace. In ogni caso i cittadini coinvolti possono rivolgersi ai nostri sportelli per ottenere informazioni, indicazioni e assistenza».

Federconsumatori sottolinea che «oltre, alla beffa, c'è anche il danno erariale considerato che nel caso in cui ai cittadini venga riconosciuto l'annullamento della sanzione o la restituzione delle somme indebitamente versate, dovranno essere i Comuni (a cui le società private hanno dato in noleggio i misuratori della velocità) a dover rimborsare gli utenti».

Mimma Iannello Presidente Federconsumatori Calabria Aps afferma: «Come associazione promuoviamo il rispetto delle leggi e quindi, anche del codice della strada. Non si può però fare a meno di denunciare che gli automobilisti sono spesso vittima di un sistema di controlli che in molti casi viola esso stesso le leggi».



Uno degli autovelox sequestrati

AEROPORTI

di **RAFFAELE SPADA**

LAMEZIA TERME - Oggi, l'assemblea sindacale indetta da Cgil, Cisl e Uil in aeroporto sarà sul tema del rinnovo dell'accordo di 2° livello che sta dividendo il fronte sindacale. Infatti, da una chat sindacale spuntano delle precisazioni da parte dei sindacati che hanno firmato il contratto aziendale di II livello, dal quale inspiegabilmente è stata esclusa l'Ugl trasporto aereo.

«Deplorando il comportamento scorretto - scrivono Cgil, Cisl e Uil - e inopportuno perpetrato nei confronti delle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale, da chi prima rappresentava un sindacato autonomo e che oggi invece rappresenta una sigla firmataria di

Alla Sacal assemblee separate

Lotte tra le sigle sindacali sul rinnovo dell'accordo di 2° livello

Ccnl, non consente nostro malgrado di proseguire il predetto confronto unitariamente, anche in virtù dei ripetuti e recenti attacchi mediatici rivolti dalla Ugl Ta. Mancando i presupposti di un sereno e leale confronto le scriventi diffidano l'azienda a procedere con quanto richiesto dalla Ugl Ta in merito al «congelamento» degli accordi sottoscritti e manifestano la volontà di procedere le relazioni industriali istituendo tavoli separati da Ugl Ta».

Si riaccende, dunque, lo scon-

tro sindacale in Sacal, dove da circa 7 anni manca il rappresentante dei lavoratori della sicurezza (RLS). Un fatto grave per i dipendenti del sistema aeroportuale calabrese e per i passeggeri, nonostante il tema relativo alla sicurezza sul lavoro sia entrato nell'agenda del governo. E un fatto urgente soprattutto dopo la caduta dell'elicottero vigili fuoco allo scalo reggino. La figura dell'Rls in Sacal, probabilmente per difetto delle OO.SS., non è stata ancora nominata. Strano che gli organi competen-

ti non si siano mai soffermati su tale mancanza. In Calabria, ormai, l'Enac, l'ente deputato alla sicurezza nazionale degli aeroporti, viene soprannominata la «Dea Bendata», perché è come se non vedesse nulla. In Sacal sono anche fuori dalle linee guida nazionali sul merito. A questo punto c'è da chiedersi quale sia il ruolo del Rspp (responsabile servizi prevenzione e protezione). Chi potrà visionare il Dvr (documento valutazione dei rischi) redatto dal responsabile Health & Safety Cristian Raso, scelto da

Sacal, se non esiste l'Rls, obbligato e titolato a farlo? Possibile che una società per azioni possa essere così negligente per la sicurezza degli aeroporti calabresi, dove pare scarseggino per esempio le scorte intangibili? Sono efficienti i mezzi 4x4 sui tre aeroporti? E solo una panda della manutenzione?

Ci si domanda, poi, cosa abbiano da temere dalla Ugl i sindacati, che firmano i contratti contestati dai lavoratori, anche in tribunale, chiedono tavoli separati, invece di formalizzare la scelta del Rls e invece di sollecitare la stabilizzazione dei lavoratori stagionali ancora una volta insufficienti, pare, molto meno di quelli previsti, provocando disagi nella gestione delle risorse e delle attività.

**GIUSTIZIA** Palamara sui ritardi nella designazione dei vertici di 4 Procure calabresi

«Nomine ancora influenzate dalle correnti»

L'ex presidente dell'Anm annuncia il suo terzo libro in cui si «parlerà molto di Calabria»

di PAOLO OROFINO

CATANZARO - Sulla vicenda del ritardo con cui si sta procedendo alle nomine dei nuovi procuratori in Calabria (sono vacanti le procure di Catanzaro, Crotona, Cosenza e Paola, quest'ultimo ufficio addirittura "scoperto" da ben 15 mesi) intervienne Luca Palamara, l'ex numero 1 dei magistrati, e parla di «accordi correntizi, che ancora oggi caratterizzano il mondo della magistratura e che inevitabilmente finiranno per influenzare le prossime nomine». L'ex presidente dell'Anm si riaggancia pure ad alcune recentissime dichiarazioni di Nicola Gratteri, che ha citato proprio Palamara, durante un'intervista al "Festival Internazionale del giornalismo e libro d'inchiesta", lo scorso 15 luglio. E Palamara, preannuncia al Quotidiano, l'uscita del suo nuovo libro, il terzo, e questa volta ci dice che «si parlerà molto di Calabria».

Il campanello d'allarme sulle nomine dei nuovi procuratori che non arrivano, lo aveva suonato venerdì, scorso Stefano Musolino, segretario generale di Md, nonché procuratore aggiunto di Reggio Calabria, a margine di un dibattito a Lamezia Terme sul tema della riforma che prevede la separazione delle carriere tra giudici e pm. «I ritardi nella nomina da parte del Csm del nuovo procuratore della Repubblica di Catanzaro, che si attende da quasi un anno - aveva dichiarato Musolino, innescando il vespaio - rappresentano un grave problema». Dal Csm arriva subito la risposta al segretario nazionale di Md. «Mancano - riferiva una fonte interna a Palazzo dei Marescialli - i pareri sui magistrati che partecipano per quei posti. Il problema è questo. I consigli giudiziari hanno già ricevuto almeno tre solleciti dal Consiglio Superiore». Il riferimento era al consiglio giudiziario di Reggio Calabria (che pare proprio in questi giorni abbia inviato il parere mancante) e a quello di Catanzaro, ma per altre procure in Italia.

Per questo motivo, sembrerebbe, nessuna delle quattro procure calabresi vacanti è stata inserita nella trattazione con priorità, neanche nell'ultima seduta, prima della pausa estiva,

della Quinta Commissione del Csm, competente per l'attribuzione degli incarichi direttivi. E così l'avvio della "girandola" delle quattro nomine in Calabria, è stata rinviata a settembre. Si ricorda, che la Dda di Catanzaro, fra le più importanti procure distrettuali Antimafia, è priva di procuratore capo, dal 13 settembre dello scorso anno, da quando cioè Gratteri, che l'ha guidata per circa otto anni,

è stato trasferito alla procura di Napoli. A questo punto, quindi, la vacanza della Dda catanzarese, durerà certamente più di un anno, andando bene, si risolverà entro la fine del 2024, se ci sarà un anticipato possesso del nuovo titolare.

«Ho letto con attenzione l'articolo dal titolo "Girandola di nomine" dove si parla di incastri e di ritardi per le nomine dei nuovi procuratori - ha dichiarato Luca



Palazzo del Marescialli, sede del Csm



Nicola Gratteri e, a lato, Luca Palamara



Palamara, riferendosi al pezzo pubblicato ieri sul Quotidiano - perché seguo sempre con grande trepidazione le vicende che riguardano gli uffici giudiziari del territorio calabrese e sulle quali conto di ritornare nel mio prossimo libro. Non spetta certo a me il compito di fare paragoni tra la mia consiliatura e quelle successive perché come sempre ci sarà chi si è sentito premiato e chi si è sentito pretermesso dagli accordi correntizi, che ancora oggi caratterizzano il mondo della magistratura e che inevitabilmente finiranno per influenzare le prossime nomine. Ciò detto, mi sento di condividere le preoccupazioni di chi ha sottolineato l'importanza di provvedere celermente alle nomine delle procure di Catanzaro e poi di Cosenza, Crotona e Paola che proprio per le loro peculiarità - ha concluso l'ex presidente dell'Anm - necessi-

tano di una guida autorevole e di riferimento per i sostituti dell'ufficio».

Interessanti, più o meno sullo stesso tema, sono le frasi di Gratteri, accennate all'inizio e che non potevano passare inosservate. «La magistratura è debole e non è credibile - ha detto il magistrato, durante la presentazione del suo libro "Il Grifone" al Festival Internazionale del giornalismo - attualmente siamo al 36% di credibilità, perché la categoria ha fatto degli errori. Per esempio se vogliamo parlare del cosiddetto scandalo Palamara, sottolineo scandalo Palamara, perché io non credo che Palamara sia stato il male assoluto». Gratteri poi spiega cosa vuole significare. «Con la composizione di quel tempo - spiega - al Csm per poter nominare un procuratore della Repubblica o un presidente di Tribunale servivano tredici voti. Palamara era uno e non un

grande stratega, era una persona come tante, un magistrato medio diciamo. Mettiamo il caso in cui lui riusciva a convincerme cinque o sei. E gli altri sette chi li convinceva? E allora non era solo Palamara». Ed è molto significativa la conclusione di Gratteri. «A questa punto bisognava avere il coraggio di voltare pagina, mandare tutti a casa e scrivere una nuova storia della magistratura su un foglio bianco. Sicuramente la stragrande maggioranza del Csm era di un bianco che più bianco non si può, ma se ci fosse stato un azzeramento, il messaggio che sarebbe arrivato alla gente era "si fa sul serio". Purtroppo così non è stato e noi abbiamo dato l'immagine di una categoria che vuole auto-conservarsi, proteggersi. Quindi - ha affermato Gratteri, rivolgendosi a chi lo stava intervistando e al pubblico - noi non siamo credibili».

FOCUS

De Magistris: «Questa regione non merita magistrati dalla storia opaca»

CATANZARO - In merito alle nomine dei nuovi procuratori calabresi, che tardano ad arrivare, si è fatto sentire pure l'ex pm di Catanzaro, Luigi de Magistris. «Trovo molto grave che per così tanto tempo - ha riferito l'ex magistrato - i vertici di importanti uffici giudiziari calabresi siano ancora senza la nomina dei magistrati da parte del Csm. Ed in particolare la procura della Repubblica di Catanzaro, senza procuratore da quasi un anno per il trasferimento di Gratteri ai vertici della Procura di Napoli.

L'ultimo serissimo caso scoppiato all'interno del Consiglio Superiore, con ancora una volta rapporti tossici tra politica e magistratura, dimostrano anche che nefandezze e pratiche opache non sono un fatto occasiona-

le ed episodico all'interno dell'organo di autogoverno della magistratura. Già ai tempi di Falcone e Borsellino il Csm si era contraddistinto nell'isolare i due magistrati divenuti poi eroi dell'antimafia dopo le stragi di Capaci e di via D'Amelio. Del resto - ha aggiunto de Magistris - prima ancora dello scandalo che ha riguardato Palamara ed altri esponenti del Csm e delle correnti della magistratura, vi era stata una delle pagine più ignobili di

L'auspicio dell'ex pm è che siano contrastate «sacche di collusione nell'ordine giudiziario»

tutte che è stata quella del mio trasferimento dalla Procura di Catanzaro per incompatibilità ambientale e funzionale, solo perché avevo osato scoperchiare un sistema criminale che arrivava sino al cuore dello Stato. Subito dopo vi fu l'azzeramento del pool della Procura di Salerno che stava facendo luce su fatti gravi anche all'interno della magistratura calabrese. E quando fummo rasi al solo da "proiettili" istituzionali l'allora presidente dell'associazione nazionale magistrati Luca Palamara disse con una frase dal contenuto sinistro che il sistema aveva dimostrato di avere gli anticorpi. Mi auguro davvero che il Csm, che purtroppo ha molte colpe, sappia uscire dalle logiche di appartenenza correntizia ed individuare magistrati onesti, autonomi, bravi e

coraggiosi alla guida di così delicati uffici giudiziari. La Calabria è terra che ha sete di giustizia e dove opera una criminalità istituzionale molto radicata che ha il collante nei poteri occulti. La Calabria non merita magistrati dalla storia opaca alla guida di importanti uffici giudiziari. Le massomafie, furono determinanti ad ostacolare il nostro lavoro dall'interno dello Stato, magistratura compresa, e non credo che oggi siano meno forti. Mi auguro - ha concluso l'ex pm di Catanzaro - che i magistrati liberi e onesti che operano in Calabria contribuiscano a contrastare quelle sacche di collusione interne anche all'ordine giudiziario che sono un vero cancro istituzionale per il territorio calabrese».

IL REPORT Il Garante denuncia il sovraffollamento e la carenza di personale «Fa caldissimo, non possiamo murare vivi i detenuti in cella»

Muglia: pronto a scrivere alla Commissione diritti umani del Senato

di FRANCESCO IULIANO

CATANZARO - A distanza di sei mesi dal rapporto annuale del 27 novembre scorso, il Garante regionale per i diritti delle persone detenute o private dalla libertà personale, Luca Muglia, ieri mattina, nella sala Oro della Cittadella regionale, ha presentato la relazione riferita ai primi sei mesi del 2024.

Tra i tanti temi trattati nel report, oltre ad una analisi di quelle che sono le condizioni strutturali degli istituti penitenziari calabresi, anche un'indagine sulla dotazione degli organici, della situazione delle Rems, degli Istituti penali minorili e dei protocolli d'intesa.

«I dati contenuti nella relazione semestrale - ha commentato Muglia - conferma, in linea di massima, il trend di quelli contenuti nella relazione annuale del novembre scorso anche se, in alcuni settori, registriamo un aggravamento della situazione generale legato innanzitutto al sovraffollamento. La maggior parte degli istituti calabresi - ha aggiunto - sono in sovraffollamento. Alcuni, come Castrovillari, Locri, Cosenza e Crotona, anche con margini molto elevati». Viene descritta, dunque, una sofferenza generalizzata che riguarda gli organici della

Polizia penitenziaria e dei funzionari giuridico-pedagogici. «In Calabria - ha sostenuto il Garante -, nei prossimi mesi, arriveranno non più di 70 nuovi operatori della polizia penitenziaria. Un numero assolutamente insufficiente rispetto a quelle che sono le reali esigenze. È evidente che se non si rafforza l'organico di polizia penitenziaria, accade quello che sta accadendo in questo momento, cioè che alle 3 di pomeriggio il carcere non è più in grado di garantire le attività rieducative».

Sulle sbarre
schermature
in plexiglass

Circa tremila (2.985 per l'esattezza), i detenuti negli istituti calabresi, con una presenza di stranieri di circa 600 unità. Gli istituti con le più alte percentuali dell'indice di affollamento sono nell'ordine: Locri, Castrovillari, Cosenza e Crotona. Il Garante ha quindi posto l'attenzione sugli eventi critici registrati presso gli istituti penitenziari calabresi nel periodo dall'1 gennaio al 12 giugno 2024.

«Dalla comparazione con i dati degli eventi critici registrati nell'anno 2023 - ha commentato il Garante - si evince che la percentuale media degli eventi critici è rimasta inalterata e che in alcuni istituti penitenziari la stessa ha subito un incremento. Si consideri, altresì, che nelle more, il 30

giugno scorso, presso la Casa circondariale di Paola si è verificato purtroppo il terzo decesso per suicidio in Calabria dall'inizio dell'anno».

Dal primo gennaio al 12 giugno 2024, in meno di sei mesi, si sono registrati circa 5mila 306 eventi critici tra i quali: 3 suicidi, 80 tentati suicidi, 225 atti di autolesionismo, 75 aggressioni fisiche al personale della polizia penitenziaria.

Sulla situazione delle due Rems (le Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza), quella di Girifalco e di Santa Sofia d'Epiro, il Garante ha confermato come ci sia «una lunga lista di attesa di persone che attendono di essere collocate in queste strutture con un tempo medio di attesa che supera anche i due anni».

In chiusura, Muglia, sulla questione che riguarda la schermature in plexiglass di colore grigio scuro collocate in alcuni padiglioni degli istituti penitenziari di Cosenza, di Reggio e di Vibo, posizionate sulle sbarre delle finestre delle camere detentive, ha detto che «se a breve non riceverò risposta dal dipartimento dell'amministrazione penitenziaria alle mie segnalazioni, attiverò la Commissione sui diritti umani del Senato per far emergere questa situazione perché, nel 2024, non è possibile murare vivi i detenuti all'interno di una cella e con le temperature che stiamo registrando in queste settimane».



Le celle di un carcere, ieri la presentazione del report semestrale '24

FOCUS Mancano funzionari con competenze pedagogiche

La condizione dei minori tra Ipm e Comunità ministeriali

CATANZARO - La relazione semestrale, dell'operato del Garante regionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale Luca Muglia, pone l'attenzione anche sulla situazione dell'Istituto penale minorile (Ipm) di Catanzaro e le Comunità ministeriali per minori.

L'Ipm di Catanzaro opera attualmente con due sezioni detentive, rispettivamente di 16 e 20 posti. La struttura è condizionata da vari fattori, tra cui l'ingresso di giovani provenienti da altri distretti nazionali, molti dei quali stranieri, e la carenza di funzionari della professionalità pedagogica.

Durante il primo semestre del 2024, l'Ipm ha registrato 24 ingressi, con un incremento del 26,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Di questi, 15 erano italiani, quattro dei quali stranieri di seconda generazione, e 9 erano stranieri. Nei prossimi giorni è previsto l'ingresso di ulteriori 4 giovani: un minore straniero trasferito per eventi critici in altro Ipm, un minore italiano trasferito per motivi di opportunità da altro Ipm, 2 minori italiani, stranieri di seconda generazione, attualmente aggregati per motivi di giustizia.

I giovani detenuti presentano spesso problematiche multiple, con dipendenze da sostanze stupefacenti e farmacologiche, e difficoltà nel controllo delle emozioni, degli impulsi e dei comportamenti. Nonostante la presenza di giovani provenienti da altri distretti nazionali, prevalentemente stranieri, continui a creare instabilità, si è registrata una diminuzione significativa degli eventi critici e dei procedimenti disciplinari rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Secondo il report, nel primo semestre del 2024, il Centro di prima accoglienza ha registrato 4 ingressi di minorenni italiani e 3 dimissioni con custodia cautelare in carcere e un collocamento in comunità.

Due le **Comunità ministeriali per minori**. In quella di Catanzaro la presenza complessiva nel primo semestre del 2024 è stata di 19 minori e giovani adulti, con un totale di 1.915 presenze giornaliere

effettive e una media giornaliera di 10,5 utenti. La distribuzione geografica e anagrafica è varia: arrivano 5 dalla provincia di Crotona (di cui un egiziano), 5 dalla provincia di Reggio (di cui un pakistano), 3 dalla provincia di Catanzaro, 1 dalla provincia di Cosenza, 1 dalla provincia di Vibo Valentia, 4 da fuori distretto (di cui tre stranieri - albanese, tunisino, algerino - e un toscano), e hanno tra i 14 e i 21 anni.

Varie le posizioni giuridiche all'ingresso: 9 misure cautelari trasformatesi poi in messa alla prova, 6 misure cautelari allo stato tali, 1 misura di sicurezza, 3 messe alla prova sin dall'ingresso.

Incremento di
ingressi nel primo
semestre 2024



Minori in carcere nelle ore di sport

Il Garante segnala carenza di personale, ma anche la persistenza di diverse problematiche in ambito sanitario, come: mancata copertura specialistica in caso di assenza per malattia di psicologo o neuropsichiatra, assenza del mediatore culturale durante interventi medici, psicologici e psichiatrici, tempi d'attesa lunghi per interventi/esami specialistici a favore dei minori detenuti, difficoltà di coordinamento tra SerD e Csm nel trattare minori con dipendenze da sostanze e problematiche psicopatologiche, specialmente per dipendenze da alcool o cannabis. La risoluzione di queste carenze e problematiche è fondamentale, specie in vista dell'apertura del Centro polifunzionale diurno annesso alla Comunità.

Per quanto riguarda la comunità ministeriale di Reggio, dal gennaio 2021 la Comunità ministeriale ed il Cpa sono stati accorpate all'Ufficio servizio sociale per i minorenni di Reggio, ciò ha comportato una riorganizzazione ed una nuova attribuzione di funzioni e competenze. L'Ufficio di servizio sociale di Reggio ha competenza territoriale sul Distretto di Corte d'appello di Reggio che consta dei 96 Comuni della Città metropolitana. Il Centro di prima accoglienza è sospeso da marzo 2016.

mari.ga.

IL FATTO

■ **VIBO** Cause ancora da chiarire. Un altro si accoltella all'addome

Detenuto in coma salvato dai sanitari

ERA disteso sul pavimento e appariva, inequivocabilmente, in coma. L'immediato allarme e il tempestivo intervento dell'équipe medica sono valsi a salvargli la vita. Indagine in corso sulle cause.

Momenti concitati ieri all'interno della casa circondariale di località Castelluccio dove un detenuto ha rischiato di morire. Dopo i soccorsi prestatigli dal medico e dall'infermiere in servizio nella struttura, l'uomo è stato trasportato in ambulanza all'ospedale Jazolino dove per fortuna, dopo le cure del caso, è stato dichiarato fuori pericolo.

Si tratta di un detenuto italiano di circa 50 anni, arrivato nel carcere vi-

bonese appena il giorno prima. Secondo una prima ricostruzione, l'uomo sarebbe stato notato, disteso e quasi immobile sul pavimento, da un agente della penitenziaria che ha immediatamente dato l'allarme. In quel momento l'équipe medica della struttura, il medico Rita Teti coadiuvata da un infermiere, era impegnata a prestare soccorso, in un'altra ala del carcere, ad un detenuto che, dopo aver tentato di dare fuoco alla sua cella, si era lasciato andare ad atti di autolesionismo, colpendosi all'addome pare con un coltello. Quando è giunto l'allarme, stabilizzato ormai il detenuto in questione, i due sanitari si sono precipitati dall'uomo

in coma e il loro intervento è valso a salvargli letteralmente la vita. Il medico infatti, apertagli subito la bocca, ne ha afferrato la lingua per evitare che gli occludesse la gola e la respirazione.

Dopo le cure del caso volte a stabilizzarlo, il paziente è stato caricato su un'ambulanza del 118, tempestivamente accorsa, che lo ha trasportato all'ospedale civile dove è stato finalmente dichiarato fuori pericolo. All'origine dell'episodio, verosimilmente, un malore improvviso ma, come detto, saranno le indagini a chiarirne gli esatti contorni.

f.p.



RENDI VISIBILE LA TUA AZIENDA
QUESTO È IL MOMENTO GIUSTO

FastA
0984 854042 • info@publifast.it

UNIVERSITÀ I posti disponibili sono 84. Ecco come procedere per le iscrizioni Medicina a Crotona, sì dal Ministero

Il corso di laurea ora è realtà: le lezioni partiranno già da quest'anno

di MARIA FRANCESCA FORTUNATO

L'UNIVERSITÀ torna a Crotona. Dopo i corsi di Ingegneria negli anni 2000, come sede staccata dell'Unical, con l'avvio in autunno del nuovo anno accademico, la città pitagorica vedrà l'avvio delle lezioni di Medicina e Chirurgia Td (Tecnologie digitali). Il via libera finale del ministero dell'Università e della Ricerca è arrivato ieri, con l'accreditamento del corso interateneo Unical e Magna Graecia di Catanzaro, fin qui ospitato a Rende e che da settembre, quindi, si trasferirà - per le future matricole - a Crotona. I posti assegnati sono 84. «Una collaborazione sinergica tra l'Università della Calabria e l'Università Magna Graecia di Catanzaro ha reso possibile questo importante traguardo, fortemente voluto dal presidente della Regione Roberto Occhiuto: un passo significativo per il sistema universitario calabrese che mira così a potenziare l'offerta formativa e agevolare l'accesso agli studi medici per gli studenti del territorio» commenta l'ateneo in una nota. L'ultimo step sarà la verifica dell'adeguatezza delle strutture messe a disposizione dal Comune di Crotona, mediante una visita del ministero che si terrà entro fine settembre.

I CORSI DI MEDICINA IN CALABRIA - Il nuovo corso di Medicina sarà il terzo attivato in Calabria, dopo quelli già esistenti presso le sedi di Catanzaro e Cosenza/Rende. All'Unical, quindi, resterà fino a esaurimento il corso interateneo con Catanzaro (che passa adesso a Crotona, dove sarà attivato il primo anno) e sarà ovviamente attivo il corso interamente gestito dall'ateneo cosentino, che ha avuto l'accreditamento ministeriale ad agosto scorso e ha attivi 119 posti.

RETTORE SODDISFATTO - «Que-



I rettori Zimbalatti, Leone e Cuda

sta collaborazione interateneo, già sperimentata con successo proprio con questo corso finora nella nostra sede di Rende e che ora trasferiamo a Crotona, è un passo importante per elevare la qualità dell'istruzione superiore e rispondere alle esigenze delle comunità locali - ha dichiarato il rettore dell'Università della Calabria, Nicola Leone. - Abbiamo scongiurato che, invece di un'università pubblica, aprisse una privata, costosa ed accessibile solo a poche famiglie. La condivisione del percorso formativo tra atenei - ha aggiunto Leone - rappresenta un modello innovativo di collaborazione, volto a ottimizzare le risorse del sistema universitario calabrese».

LE ISCRIZIONI - Le aspiranti matricole di Medicina hanno già fatto il test di ammissione nazionale, che quest'anno si è svolto in due date, il 28 maggio e il 30 luglio. Nel frattempo si è aperta (il 29 luglio) la fase - chiamiamola così - di preiscrizione: chi ha superato il test può ora, e fino al 2 settembre, presenta-

re l'istanza di inserimento nella graduatoria di merito nazionale su Unicity. Lì indicherà, in ordine di preferenza, le sedi per cui intende concorrere. Se tra le sue preferenze c'è Crotona, dovrà scegliere il corso interateneo Unical e Catanzaro (al momento dovrebbe trovare la dicitura *in corso di accreditamento...*).

LA STRUTTURA DEL CORSO

Il corso di laurea in Medicina e chirurgia Td consente agli studenti di conseguire, oltre alla laurea in Medicina, aggiungendo pochi insegnamenti extra, anche la laurea triennale in Ingegneria Informatica, curriculum bioinformatico. Per i primi tre anni le lezioni si terranno interamente nella sede di Crotona, principalmente con docenti Unical che forniranno allo studente la preparazione medica di base, unita alle competenze ingegneristiche e bioinformatiche. La sede didattica, messa a disposizione dal Comune, sarà allestita dall'Unical che, oltre alle aule didattiche, provvederà a realizzare i laboratori di istologia, anatomia, informatica e inglese. I laboratori di microbiologia e genetica, di patologia generale e clinica e anatomia patologica si svolgeranno presso le strutture dell'Ospedale di Crotona. Nel secondo triennio i corsi saranno dedicati alla formazione clinica e si terranno prevalentemente presso l'Umg e l'Azienda ospedaliera universitaria Dulbecco di Catanzaro.

VERTENZA ABRAMO Incontro al Mimit lunedì Altri 3 mesi per i lavoratori Mammoliti chiede un'azione sinergica

ROMA - Il Tribunale di Roma ha prorogato di ulteriori tre mesi l'Amministrazione Straordinaria di Abramo Customer Care. L'istanza era stata depositata dai Commissari straordinari dopo l'autorizzazione del ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso, per prorogare il termine di scadenza del programma di cessione del compendio aziendale precedentemente fissato per l'8 agosto.

Questo tempo aggiuntivo dovrà essere utilizzato nel miglior modo al fine di individuare una soluzione occupazionale in grado di valorizzare le competenze dei lavoratori di Abramo Customer Care. «Il Mimit, insieme a tutte le parti coinvolte, continuerà a garantire il massimo impegno per arrivare a questo obiettivo», ha affermato il ministro Urso.

Il consigliere regionale Raffaele Mammoliti afferma in merito che «sarebbe

auspicabile che in occasione del prossimo Consiglio regionale il presidente Occhiuto e l'assessore al Lavoro ci fornissero adeguate informazioni in merito alla delicata vertenza Abramo Customer Care, considerato che l'interrogazione presentata dal sottoscritto e posta all'ordine del giorno dell'ultima seduta di Consiglio, svolta il 26 Luglio scorso, non è stata trattata a causa dell'assenza dell'Assessore competente».

Mammoliti chiede «cosa è stato fatto per favorire una soluzione strutturale» e, in merito all'incontro del 5 Agosto a Roma presso il Mimit, ritiene che «sarebbe auspicabile un'azione sinergica tra rappresentanti parlamentari calabresi, governo regionale e sindacati al fine di poter individuare soluzioni definitive in grado di dare finalmente certezze ai lavoratori coinvolti in merito alla futura situazione occupazionale».

AUTONOMIA L'opposizione intanto continua la raccolta firme per il referendum Mancuso scrive ai rettori calabresi

Il presidente del consiglio regionale chiede uno studio sull'impatto della riforma

IL presidente del Consiglio regionale Filippo Mancuso ha scritto ieri ai rettori dell'Università Magna Graecia di Catanzaro Giovanni Cuda, dell'Università della Calabria di Cosenza Nicola Leone e dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria Giuseppe Zimbalatti, per chiedere ai tre atenei calabresi un approfondimento economico-tecnico-giuridico, al fine di valutare le ricadute che si avrebbero in Calabria, qualora si consentisse alle Regioni che ne fanno richiesta di ottenere le competenze nelle materie escluse dai 'Lep'. La maggioranza consiliare, ricorda Mancuso, «ritiene l'autonomia differenziata un'opportunità, in quanto la determinazione e il finanziamento dei 'Lep' nonché il superamento della spesa storica garantirebbero uguali servizi e diritti per tutti i cittadini ovunque essi risiedano, mentre i consiglieri di maggioranza hanno espresso qualche perplessità su ciò che riguarda le materie non 'Lep'. Inoltre Mancuso ha invitato i tre rettori «ad indicare le fi-

gure professionali a cui affidare il compito di che trattasi, onde poter tenere una prima riunione programmatica negli uffici della presidenza del Consiglio regionale».

Nel frattempo l'opposizione continua la raccolta firme per la richiesta di referendum abrogativo dell'autonomia. «In dieci giorni abbiamo già abbattuto il tetto delle 500mila firme per richiedere il referendum abrogati-

vo della legge che introduce l'Autonomia differenziata ma continueremo ugualmente a presidiare i territori per raccontare alle persone come il governo Meloni vorrebbe spaccare il Paese» dice la deputata e coordinatrice regionale del M5S Anna Laura Orrico. «La nostra presenza nelle piazze calabresi - dice Orrico - grazie ai gruppi territoriali e agli attivisti è già iniziata dal Tirreno, come già succes-

so a Scalea, allo Ionio, come già avvenuto a Corigliano Rossano. Ma l'estate è ancora lunga. I cittadini, infatti, ci troveranno in questi giorni a Cosenza, sia nella centralissima isola pedonale che a Donnici, a Vibo Valentia, Castrovillari, Cutro, Catanzaro Lido, Lungro, Malvito, Fagnano, Bivona. Per aggiornarsi è sufficiente seguire le nostre pagine social o consultare il sito internet del M5s».

LAVORO La Uil vince la causa Reintegrato un lavoratore licenziato per salute

COSENZA - La Uil comunica l'accoglimento da parte del Tribunale di Cosenza sezione lavoro di un ricorso contro un licenziamento ingiusto. La vicenda ha avuto inizio mesi fa, quando il lavoratore è stato allontanato dal proprio posto di lavoro a seguito di una prolungata assenza dovuta a una grave patologia. Nonostante la sua situazione sanitaria fosse certificata da documentazione medica ufficiale, l'azienda aveva proceduto con il licenziamento, «una decisione che la Uil ha subito contestato come ingiusta e discriminatoria, portando a casa, oggi un importante risultato in sede di giudizio. Nella sentenza infatti, si dispone nei confronti dell'azienda, il reintegro del lavoratore, la condanna alle spese di lite, un titolo risarcitorio nei confronti del dipendente, il versamento di tutti i contributi previdenziale e assistenziali essendo il licenziamento illegittimo».

«Questa sentenza rappresenta una vittoria fondamentale per i diritti dei lavoratori» ha dichiarato la segreteria della Uiltrasporti di Cosenza guidata da Antonio Rota.

«Il licenziamento di una persona per motivi di salute non è solo una violazione dei principi di giustizia e rispetto della dignità umana, ma anche un precedente pericoloso che non potevamo permettere», ricorda il segretario territoriale con delega al Tpl, Andrea Mazzuca.

Referendum, firmano Olivo e la sua Giunta

CATANZARO - Il sindaco e i suoi fedelissimi. Il volto progressista dell'Amministrazione di Catanzaro targata Rosario Olivo, che oltre che primo cittadino del capoluogo è stato anche presidente della Regione socialista, negli anni Novanta. Accolti dal dirigente del Settore Anagrafe, Franco Catanzaro, hanno firmato la richiesta di indizione del referendum abrogativo dell'Autonomia differenziata l'ex sindaco Rosario Olivo e i componenti della sua giunta (2006-2011) Nicola Ventura, Antonio Argirò e Domenico Iaconantonio insieme all'ex consigliere Antonio Gigliotti. (m. gal.)



Olivo e la sua ex Giunta in Comune per la firma

LAMEZIA Per i dirigenti dell'Asp il personale c'è e va utilizzato, ma la realtà è diversa Ospedale: un'isola che non c'è

Secondo il Piano di fabbisogno pubblicato ad aprile la pianta organica è satura

di PASQUALINO RETTURA

LAMEZIA TERME - «Il personale c'è. Utilizzatelo». È quanto gli addetti ai lavori (medici, infermieri) si sentono dire dagli uffici del personale dell'Asp, nello specifico capi dipartimento, primari, coordinatori infermieristici e anche sindacati, dell'Asp di Catanzaro e, quindi, anche dell'ospedale di Lamezia Terme. Insomma, mentre in tutta Italia sono all'ordine del giorno le carenze di personale, doppi turni, reperibilità continue, l'Asp di Catanzaro invece sembra un'isola felice. Anzi, l'isola che non c'è. Soprattutto se si pensa che in tutti gli ospedali italiani la carenza di personale, che già compromette la normale attività ambulatoriale e di ricovero, in questo periodo non fa che peggiorare ancora di più una situazione già grave.

Come in ogni anno, infatti, i primi a risentirne della situazione sono gli ambulatori che effettuano attività specialistica e che nella maggior parte dei casi diminuiscono le prestazioni erogate. In alcuni casi addirittura sono costretti a chiudere per carenza di personale. Ma andiamo al dunque. Ad aprile scorso, è stato pubblicato il Piano del fabbisogno del personale che non prevede assunzioni di personale infermieristico perché la pianta organica è satura. E, quindi, nessun problema all'ospedale di Lamezia Terme né per i

degenti né per i pazienti esterni. Peccato, però, che la realtà (triste) è ben diversa. Innanzitutto perché non si tiene conto in alcun modo di sostituzioni per lunghe malattie e concessioni varie di benefici di legge che prevedono anche l'astensione obbligatoria dal lavoro (come la gravidanza), per cui anche per questo si creano numerosi vuoti che non vengono ricolmati.

Inoltre, risulta che non si è tenuto conto che l'Ufficio risorse umane dell'Asp, impone con un proprio atto l'obbligo della fruizione delle ferie, richiamando i direttori di struttura ad eventuale responsabilità per danno erariale qualora dovessero verificarsi contenziosi. Quindi, se da una parte scoccano fulmini e saette dall'altra rombano tuoni. E pare che solo l'Asp di Catanzaro abbia deciso di determinarsi in questa maniera, perché Vibo e Cosenza assumono da graduatorie su avviso pubblico e consentono ai servizi, che riescono a tamponare le emergenze dovute alle malattie, di funzionare.

I REPARTI.

Al Pronto soccorso dell'ospedale di Lamezia l'Obi (Osservazione breve intensiva) è chiuso, perché al momento non c'è personale, ma "grazie" a questo il Pronto soccorso riesce a rimanere



L'ospedale di Lamezia

aperto e mantenere il servizio.

In Urologia, dove il primario manca già da molto tempo e da più di un anno manca

anche un responsabile, c'è una carenza di personale medico importante; sono, infatti, sei i medici in servizio che garantiscono le attività

di reparto, la sala operatoria e anche l'ambulatorio specialistico. Nella stessa condizione e anche nelle stesse difficoltà, anche la Medicina, che con sei medici a disposizione ha grosse difficoltà a gestire oltre i turni di reparto anche le attività ambulatoriali.

La Cardiologia, di cui tanto si parla anche per l'Emodinamica che è pronta ma an-

cora non attivata (proprio perché manca il personale), oggi è di fatto aperta solo grazie alla presenza in servizio dei medici cubani, sem-

pre in attesa che il servizio di Emodinamica

parta (quando?). E ancora: Radiologia, chiusa all'attività esterna per carenza di personale fino a metà settembre, viene garantita per il Pronto soccorso e l'attività ospedaliera. La Pneumologia, poi, ha i suoi sette medici in servizio che garantiscono i ricoveri e l'ambulatorio specialistico oltre a tutte le consulenze per il Pronto soccorso. L'Otorino dispone di quattro medici, l'Oculetica pure (uno di questi in procinto di andare

in quiescenza), due reparti che garantiscono l'attività chirurgica e ambulatoriale con grosse difficoltà.

La Nefrologia, che dispone di sei medici e tredici infermieri, alcuni dei quali non garantiscono reperibilità oltre ad avere limitazioni che non gli permettono di svolgere le normali attività di lavoro, è quasi al collasso. Nel periodo estivo, infatti, con il compito di garantire anche le dialisi ai pazienti provenienti da fuori regione (in vacanza), addirittura è stata privata di un infermiere formato e idoneo a reperibilità e sostituito da uno non idoneo e sicuramente non formato. In tal modo, oggi, si corre il rischio di scegliere chi garantire: i nefropatici vacanzieri o quelli autoctoni?

Poi c'è l'Oncologia che con l'attività di degenza, oltre a

quella ambulatoriale, va in sofferenza con il personale infermieristico, continuando comunque a mantenere un livello di assistenza al-

to nonostante le assenze per malattia mai sostituite.

C'è poi il "caso" di Anatomia patologica che con due soli medici in servizio ha, oggi, tempi di attesa lunghissimi nelle risposte dei campioni da analizzare (anche due mesi per i campioni non urgenti, tempi che per quanto riguarda la definizione di alcune diagnosi è davvero fin

troppo lungo). Il Laboratorio analisi, inoltre, è sempre in emergenza visto che con la cronica carenza di dirigenti a stento riesce a mantenere aperto sia il servizio di Patologia clinica che quello di Microbiologia, per cui il personale è costretto a turni massacranti per far sì che il servizio non venga interrotto.

Per non parlare del Servizio emergenza - urgenza (118) con ambulanze senza medici e infermieri. Questa è la realtà che forse sfugge a chi, invece, dovrebbe avere la situazione chiara. Sulla carenza di personale certamente nessuno può avere la bacchetta magica, ma il supporto a operatori sanitari, medici, infermieri e operatori socio sanitari, che ogni giorno mettono da parte affetti e spesso anche i loro diritti venendo finanche aggrediti per garantire a tutti la migliore assistenza possibile, è assolutamente dovuto.

Se il personale c'è, che venga allora destinato alle sue funzioni, al contrario se questo personale non c'è, che ci si impegni, con la massima urgenza, ad attivare quelle procedure che possano portare a reintegrare il personale mancante in modo da dare ristoro a tutti gli operatori che, al momento, solo grazie alla loro buona volontà mantengono vivi i servizi sanitari. Una situazione tutta calabrese e, in particolare, che si vive all'ospedale di Lamezia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NAUFRAGIO ROCCELLA Le parole del vescovo nella messa di suffragio Oliva: «Il nostro porto può essere speranza»

di GIORGIO METASTASIO

ROCCELLA IONICA - «Nel rispetto delle nostre tradizioni prima che una salma venga tumulata la comunità eleva a Dio preghiere di suffragio. Lo facciamo anche per questi nostri fratelli immigrati morti nel naufragio avvenuto il 17 giugno scorso al largo delle coste ioniche, prima del rimpatrio di alcune salme».

È l'introduzione di monsignor Francesco Oliva nel corso dell'omelia pronunciata ieri mattina a Roccella Ionica nel corso della Santa Messa celebrata in suffragio delle vittime. «Sono migranti in fuga per guerre e calamità naturali dai loro paesi, naufragati nelle fredde acque del nostro mare» ha evidenziato il Vescovo che ha proseguito, poi, con parole di speranza e di fede.

«Sono per noi fratelli e sorelle. Preghiamo per loro e per i loro cari. Non importa se il loro credo religioso sia diverso dal nostro. Dio è padre di tutti e ci ha resi membri della famiglia umana».

«Agli occhi di Dio siamo tutti uguali ed abbiamo la



Il vescovo di Locri-Gerace, Francesco Oliva

stessa dignità - ha ribadito il presule - di molti di questi migranti annegati non conosceremo mai il nome né il volto. Per la nostra fede cristiana sappiamo che i loro nomi sono scritti nel cuore di Dio. Ma ad essi non sono stati riconosciuti i diritti che a tutti vengono riconosciuti. Per molti restano migranti di serie B, come lo è stato il loro naufragio di cui poco s'è detto e scritto. Un naufragio di serie B, che ha visto interessati pochi politici!»

Il Vescovo Oliva ha sottolineato qui un concetto già espresso in occasione della fiaccolata e della veglia di preghiera sul Lungomare di Roccella Ionica nell'im-

mediatezza del naufragio per cui, nelle parole del vescovo, rimane la politica al centro di questa nuova e triste storia dei viaggi della speranza.

«Cosa fa per loro e per il miglioramento delle loro condizioni di vita la politica mondiale che investe enormi risorse in armamenti e ammodernamento dell'industria bellica che non conosce crisi?», si chiede il presule. Una domanda senza risposta che si fa ancora più sferzante nel proseguo della riflessione posta ai fedeli. «È possibile che la sensibilità dell'uomo moderno - si chiede ancora il Vescovo - resti indifferente di fronte alla situa-

zione disperata di quanti affrontano questi viaggi senza un minimo di sicurezza in barconi fatiscenti?».

Attraverso la pagina del vangelo Monsignor Oliva trae poi un'immagine rappresentativa del bene e del male attraverso «la rete gettata nel mare, che raccoglie ogni genere di pesci; quando è piena, i pescatori la tirano a riva, raccolgono i pesci buoni nei canestri e buttano via i cattivi. Così sarà alla fine del mondo».

Nel conclusione della sua omelia in suffragio dei migranti il Vescovo ha voluto ringraziare la comunità di Roccella, le forze dell'ordine, il volontariato e quanti impegnati nell'accoglienza e nel soccorso «che, lavorando gomito a gomito, spesso in forma privata, formano una meravigliosa rete di solidarietà».

«Ho scelto Roccella Ionica - ha concluso monsignor Oliva - per questa celebrazione, e questa parrocchia della Marina, perché è proprio qui il luogo di approdo di tanti migranti. Il suo porto rappresenta per tanti la speranza di una vita nuova».

MIGRANTI

Al Tito Minniti un C130 Air Force per il rimpatrio delle salme in Iraq

REGGIO CALABRIA Sono attese per domattina alcune salme irachene che dalla Locride saranno trasportate all'aeroporto Tito Minniti di Reggio Calabria per essere rimpatriate in Iraq. Sulla pista dello scalo reggino è già pronto un C130 Air Force che trasporterà in patria alcune delle vittime del naufragio di Roccella. L'operazione sarà gestita direttamente da Enac.

Secondo alcune fonti le salme in realtà sarebbero già passate stamattina dallo scalo reggino per poi essere riportate indietro. Non vi è però alcuna comunicazione ufficiale in merito. Se così fosse, si tratterebbe dell'ennesimo rebus in questa tragica vicenda, considerando le notizie carenti e frammentarie che hanno fin da subito contraddistinto questo naufragio.

RICERCA PERSONALE QUALIFICATO

Tecnico di pre stampa

Società attiva nel settore della stampa litografica e digitale cerca tecnico di pre stampa.

Si richiede buona conoscenza della suite Adobe e dei programmi di impaginazione.

Costituisce titolo preferenziale la pregressa esperienza lavorativa nel settore.

Per candidarsi inviare il proprio CV, completo di autorizzazione al trattamento dei dati personali, a personalecosenza24@gmail.com



Il giorno prima ne erano state trovate altrettante sul parabrezza di un'auto del Comune Altre due cartucce a Montalto

Rinvenute ai piedi della statua della Madonna dinanzi ad una chiesa

di FERDINANDO ISABELLA

MONTALTO UFFUGO - Non è un clima di terrore quello che vive in queste ore la città di Montalto Uffugo ma c'è molta preoccupazione e sgomento per quello che sta succedendo. Dopo le due cartucce trovate mercoledì sul parabrezza dell'auto in servizio al settore Politiche sociali del Comune, ieri mattina altre due cartucce sono state rinvenute, stavolta ai piedi della statua della Madonna collocata dinanzi alla Chiesa della Madonna

del Carmine a Settimo. Da quanto si è appreso, il parroco, don Alfonso Petrone, ha avvisato personalmente il sindaco Biagio Faragalli ed ha avvisato i carabinieri che si sono subito recati sul posto per effettuare i rilievi del caso.

La domanda che ci si pone, ovviamente, è se i due fatti possono essere in qualche modo correlati e se la "mano" possa essere la stessa. Inoltre, sempre nella mattina di mercoledì, altre due cartucce inesplose sono state trovate all'interno di un bagno dell'Ospedale di

Cosenza. C'è da capire se si tratta di episodi che hanno la stessa matrice o se, invece, sono distinti e separati e si tratta soltanto di un caso se il medesimo gesto sia stato fatto nello stesso giorno.

Il sindaco, nel ringraziare la polizia municipale e i carabinieri di Montalto «che si sono attivati sin da subito» ha espresso vicinanza all'ufficio dei servizi sociali e alla consigliera delegata Vincenzina Calomino. «Sono episodi - ha detto Faragalli - che condanniamo da tutti i punti di vista, che non fan-

no bene alla nostra comunità ma che al tempo stesso ci danno quella conferma e quella volontà a continuare questo percorso che abbiamo intrapreso».

Per Faragalli a Montalto Uffugo «c'è qualcosa che non va, è un appello che faccio anche alle istituzioni, ai carabinieri, alla polizia municipale, scriverò anche al prefetto». Il sindaco rassicura: «Di sicuro non sono episodi che ci fermano, noi andiamo avanti con de-



La chiesa della Madonna del Carmine a Settimo

terminazione e con la consapevolezza che vogliamo dare un'immagine diversa e fare delle scelte che non vanno verso i singoli ma verso la collettività». Gli inquirenti sono al lavoro per cercare di capire cosa sta accadendo a Montalto Uffugo.

■ PRAIA A MARE Il ragazzo italo-senegalese giocava a pallone in spiaggia libera

Fraasi razziste contro un giovane

Un operatore balneare: «Stai zitto negro che sembri uno scimmione»

di MATTEO CAVA

PRAIA A MARE - «Stai zitto negro che sembri uno scimmione». È il modo in cui un titolare di un lido balneare si è rivolto ad un giovane, italo-senegalese, che giocava tranquillamente a pallone con alcuni amici nei pressi dell'attività turistica. Ad aggravare la stupida reazione razzista anche il fatto che un altro gruppo che giocava in spiaggia non è stato redarguito allo stesso modo. Offese razziste nei confronti di ragazzi che avrebbero avuto l'unica "colpa" di comportarsi da ragazzi. Una stupida azione. Senza dubbi.

È la madre del giovane italo-senegalese a raccontare l'accaduto, in parte verbalizzato anche dai carabinieri chiamati in causa successivamente. Quest'ultima, però tiene a precisare che si tratta di "un caso isolato". «Vengo in vacanza qui a Praia a Mare - rivela con assoluta tranquillità - da quando avevo sei anni, quindi 40 anni, e così i miei figli, di papà senegalese, da quando sono nati. Adesso, mia figlia ha 15 anni e mio figlio 16, conosciuti da quasi tutti i gestori di lidi e con i quali non hanno mai avuto problemi, anzi dai quali sono adorati».

Certo si tratta di un "caso isolato" che però non può in alcun modo passare inosservato. Quella delle ultime ore viene definita come un'esperienza "pessima" per la villeggiante.

Il racconto: «Eravamo in spiaggia libera di pomeriggio alle 15 con un gruppo di 10 ragazzi che giocavano in mare a pallone; in acqua c'era solo un altro gruppo di ragazzi che giocava lo stesso a pallone, ed apparteneva ad un lido: per il resto: spiaggia deserta. Arriva il proprietario del lido gridando ai nostri ragazzi che non potevano giocare in mare perché davano fastidio, a chi non si sa - racconta la villeggiante - essendo mare e spiaggia vuoti. Nello stesso tempo, chiama in disparte l'altro gruppo di ragazzi, dice qualcosa, e poi li fa continuare a giocare».

Qui scatta la reazione "razzista" dell'operatore balneare che nel 2024 forse non potrebbe trovare neanche una definizione. «Mio figlio - racconta la madre - italo-senegalese gli chiede se ci fosse un'ordinanza che vietava di giocare in mare». E qui la reazione che dà il senso della stupidità di chi dovrebbe semplicemente lavorare per favorire il turismo in questa meravigliosa parte di Calabria: «Stai zitto negro che sembri uno scimmione» ripetuto più volte. E la villeggiante prosegue con il racconto: «I ragazzi salgono, e sempre il titolare vieta ad alcune ragazze di usare il bagno del lido asserendo che non erano le benvenute, do-

podiché vedendo sempre il gruppo di giovani vicino al suo campo di pallavolo decide di chiamare i carabinieri». La riflessione finale di chi sceglie da anni questi posti, non solo per il mare, ma forse anche per l'accoglienza: «Queste persone - afferma la signora - non meritano di lavorare nel settore turistico visto che hanno zero empatia». Insomma una reazione stupida contro «dei ragazzi che volevano solo giocare». Alla presenza dei carabinieri, chiamati, non si sa perché, dagli operatori balneari, che hanno continuato a gridare anche durante il civile colloquio, la madre del giovane italo-senegalese racconta: «Ovviamente ho colto l'occasione di riferire ai carabinieri gli in-



La spiaggia, da luogo di svago a scenario di discriminazione

sulti razzisti rivolti a mio figlio, che hanno ovviamente verbalizzato, così da poter procedere visto che sarebbe un reato».

Denise, morta in gita nel fiume Lao L'udienza preliminare il 3 ottobre

di CHIARA FAZIO

LAINO BORGIO - Il gip del Tribunale di Castrovillari, Lelio Festa, a seguito della richiesta di rinvio a giudizio depositata dalla Procura, ha fissato al 3 ottobre prossimo, ore 9.30, l'udienza preliminare per gli imputati nell'ambito dell'inchiesta sulla tragedia del fiume Lao, in cui perse la vita la studentessa di Rizziconi, Denise Galatà, di soli 18 anni.

Come già anticipato a maggio dal Quotidiano, il numero delle persone indagate era sceso dalle iniziali 10 a 2. Si tratta di Giuseppe Cosenza, presidente del Consiglio direttivo dell'«A.s.d. Canoa Club Lao Pollino», e Giampiero Bellavita, la guida che, il 30 maggio 2023, accompagnò la scolare, di cui faceva parte anche Denise, a fare rafting nel fiume, pur senza possedere - a parere degli inquirenti - una qualifica appropriata. Entrambi devono rispondere di omicidio colposo in concorso. Le difese degli imputati sono state assunte rispettivamente dagli avvocati Assunta Gioia e Riccardo Rosa, entrambi del Foro di Castrovillari. Per la Procura di Castrovillari - che a maggio scorso aveva chiuso le indagini - il presidente dell'associazione Giuseppe Cosenza, «nonostante la vigenza dell'ordinanza comunale n. 8 del 21 agosto 2019 in virtù della quale, all'attivazione dello stato di allerta meteo, come nel caso del 30 maggio 2023, era fatto divieto a tutti i cittadini di "introdursi nel fiume Lao e Iannello per attività di navigazione sportive-fluviali e di rafting", non rispettava la predetta ordinanza, consentendo la discesa nel fiume Lao e cagionando, con tale condotta, la morte per annegamento della giovane Denise Galatà»; inoltre, «in violazione

dell'art.19, co.6 del Regolamento tecnico federale, consentiva l'accompagnamento della scolare dell'Istituto linguistico "Rechichi" di Polistena nell'attività sportiva di rafting lungo il fiume Lao da soggetti non in possesso delle necessarie qualifiche richieste per il grado di difficoltà del corso d'acqua in questione.

La guida del gommone con a bordo Denise, Giampiero Bellavita - secondo la ricostruzione operata dalla Procura -, «nonostante fosse in possesso di qualifica federale insufficiente per navigare lungo il fiume Lao e, quindi, non avrebbe potuto eseguirne la discesa, accompagnava l'equipaggio di ragazze di cui faceva parte la giovane Denise, così cagionandone, con la sua condotta colposa, la morte per annegamento». In particolare, Bellavita avrebbe composto l'equipaggio del gommone da lui condotto in modo «del tutto inadeguato rispetto alle contingenti condizioni del fiume Lao, consentendo la presenza, sul predetto gommone, di sole ragazze, giovani, inesperte ed esili, sottovalutando, nel corso della discesa, le condizioni fisiche e psichiche delle stesse ed i frequenti incagliamenti del gommone, nonché le numerose cadute (anche di Denise) già prima dell'evento fatale, chiari ed incontrovertibili segnali della inadeguatezza dell'equipaggio da lui guidato ad affrontare la discesa»; nonostante ciò, «non interrompeva la navigazione e decideva di affrontare il tratto critico del Lao, così determinando l'incidente che cagionava la caduta in acqua della giovane Denise e la sua successiva morte per annegamento».

Nel procedimento risultano quali persone offese, oltre alla stessa Denise, i genitori Michelino e Barbara, il fratello Domenico e la nonna Antonietta.



I funerali di Denise

■ REGGIO Nel settore scommesse

Una confisca da 700mila euro a imprenditore

Reggio Calabria - I finanziari del comando provinciale di Reggio Calabria e dello Scico di Roma, con il coordinamento della procura della Repubblica di Reggio - Direzione distrettuale antimafia - hanno dato esecuzione ieri ad un provvedimento che dispone la confisca di beni, per un valore complessivamente stimato in circa 700mila euro, riconducibili ad un imprenditore reggino con radicati interessi nel Centro Italia nel settore dei giochi e delle scommesse. Come fa sapere in una nota la Guardia di finanza, la figura dell'imprenditore era emersa nell'ambito dell'operazione "Galassia", condotta dal Nucleo di polizia economico-finanziaria di Reggio Calabria, con il supporto dello Scico, "che ha sgominato un sistema criminale, finalizzato all'illecita raccolta di scommesse on-line attraverso importanti bookmaker esteri con sede in Austria e Malta, che avrebbero operato in rapporto con la "ndrangheta".

Nell'ambito poi di successive indagini di tipo economico e patrimoniali si è arrivati nel 2021 al sequestro del patrimonio riconducibile all'imprenditore.

Dalle indagini successive, fanno sapere i finanziari, è emerso come l'uomo "nonostante fosse stato destinatario di provvedimenti giudiziari disposti in ambito sia penale che di prevenzione - avesse continuato ad operare nel medesimo settore dei giochi, rigenerandosi dal punto di vista imprenditoriale attraverso la costituzione di nuove entità giuridiche" delle quali erano formalmente titolari i "prossimi congiunti". "Così facendo - secondo la magistratura inquirente - attraverso un complesso sistema di ramificazioni societarie, aveva altresì continuato ad intrattenere rapporti commerciali con le società - allo stesso riconducibili - ricadute nel vincolo del precedente sequestro". Dagli accertamenti è anche emerso come l'imprenditore, "senza disporre di idonee lecite risorse finanziarie, avesse effettuato rilevanti acquisizioni immobiliari". La sezione misure di prevenzione del Tribunale di Reggio, lo scorso gennaio 2023, aveva disposto il sequestro dell'intero patrimonio riconducibile all'imprenditore, applicando infine la misura della confisca dell'intero compendio aziendale di una ditta individuale e due società nel settore della gestione degli apparecchi da gioco, di 15 terreni nell'Aretino, per un valore stimato in 700mila euro.



Risponde
Annarosa Macri
macriannarosa6@gmail.com

Italia sempre più divisa. Autonomia? Con tutte le firme per il referendum ne vedremo delle belle

Gentile Signora, hanno tentato nel passato e oggi ci sono riusciti: dividere l'Italia. Era il sogno antico di una parte politica che voleva addirittura alcuni Ministeri al Nord, ma a volte gli Italiani dimenticano facilmente e al Sud li hanno pure votati. Ma mi chiedo, e chiedo: il Paese Italia conosce realmente i problemi delle zone depresse o più depresse del Mezzogiorno?

È bastato il deragliamento di un Treno Merce per dividere per più giorni il Paese a metà; la linea ferroviaria da Salerno in giù, anche con l'alta velocità, che tanto alta non è, fa zig zag: il tracciato è lo stesso, quello che fu.

In questi giorni di particolare caldo, in molte zone del Paese, in particolare al Sud, la mancanza d'acqua sta mettendo in forte crisi interi territori produttivi, pregiudicando la produzione di generi di prima necessità. E poi, rivedere nei centri abitati le autobotti, ti riporta col pensiero ai tempi passati del Dopoguerra... Eppure in Italia si costruiscono e si producono i desalinizzatori tecnologicamente più avanzati e siamo circondati dal mare!

E poi mi vien da riflettere e pensare alle tante opere previste nel PNRR: saranno opere

Tra guasti, incendi, deragliamenti, gente in gita turistica sui binari, lavori in corso e tutti gli inconvenienti del mondo, l'Italia ferroviaria, specialmente ad Sud, ha vissuto un luglio tremendo, e agosto... treno mio non ti conosco!

Un disastro di proporzioni gigantesche, alla faccia del benessere dei cittadini, magari in viaggio per le vacanze, e per l'economia di interi comparti produttivi, il turismo soprattutto.

Uno scandalo. Che grida vendetta di fronte alla inefficienza del Governo (se l'immagina se la Meloni fosse all'opposizione?!), ma, soprattutto di fronte alla inaudita sottovalutazione, se non omettosa censura, di tanti giornali e di troppa televisione pubblica.

E così il disastro collettivo di un intero Paese (se il Sud soffre, soffre tutta l'Italia) è stato ridotto a litania di singole odissee individuali, e a lamento di poveri cristi reduci da tremende vie crucis sui binari... qualcuna rimbalzata an-

che su questa pagina. La siccità? Questo è il Paese governato da un Presidente del Consiglio (amatissimo, peraltro, dagli Italiani) che in Parlamento (non al bar dello Sport) rispose a chi la interrogava intorno al problema del prosciugamento dell'Adige provocato dalla mancanza di piogge (si chiama cambiamento climatico, e la politica può e deve intervenire!) con una sonora risata e con la famosa battuta, regolarmente verbalizzata: "Non sono Mosè, l'Adige non l'ho prosciugato io..."

Divertente, eh?! Purtroppo, invece, non era una battuta, ma una serissima constatazione, pronunciata con sollievo in Parlamento, non al bar dello Sport, dal ministro Lollobrigida, che, riporto testualmente, disse papale papale: "Per fortuna la siccità ha colpito il Sud e la Sicilia e molto meno il Centro-Nord..."

Ora, acquedotti e treni, sistema idrico e trasporto ferroviario sarebbero (sono!) due comparti che fanno capo al si-

utili o solo di abbellimento?

Ed infine mi chiedo: consentirà l'Autonomia Differenziata l'eliminazione del divario Nord Sud? Nessuno può negare che la mancata soluzione dei problemi del Mezzogiorno sia stata una delle cause principali della crisi che grava tuttora nel nostro Paese...

Da anni vena detto ai quattro venti che la Calabria è la Regione che ha più bisogno di particolare attenzione, ma quando a Roma si discute di problemi della Calabria, molti dibattiti si concludono senza l'approvazione di alcun provvedimento, come se i problemi non esistessero.

Il problema del Sud e della Calabria deve essere considerato problema di tutti gli Italiani e l'attenzione dovuta alla Calabria e al Sud costituirà un atto di giustizia per tutte le popolazioni. Arretratezza economica e disoccupazione sono state un terreno fertile per la delinquenza organizzata e 'ndrangheta e mafia sono diventate imprese capitalistiche.

Andiamo avanti per un'Italia unita e non si separi quello che i nostri avi hanno unito con morti e fatica. Un caro saluto

Rino Galiano - Catanzaro

lenziosissimo (sui due argomenti) ministro Salvini, a cui la Meloni, per tenerlo buono, e con scarso successo, dato che blatera contro di lei un giorno sì e l'altro pure, ha dato in mano quel giocattolo impegnativo, complicato e costosissimo (una quindicina di miliardi di euro) che si chiama Ponte sullo Stretto.

E qui, battuta per battuta, ma passando dalla risata crassa da bar dello Sport alla ironia sottile di un raffinato uomo di Chiesa: "È come fornire di un paio di occhiali d'oro un cieco", ha detto del Ponte monsignor Serafino Parisi, vescovo di Lamezia, e non a torto.

Con una felice postilla, però: che i ciechi, qualche volta, soprattutto se sono anche assetati, miracolo, miracolo!, "ce" vedono eccome: e firmano in massa per il referendum abrogativo della legge sulla Autonomia differenziata... prepariamo i pop corn, signor Galiano: ne vedremo delle belle.



#28 CATERINA PUGLIESE - Responsabile Centro Sai

"Nella piazza di San Basile sapori e voci del mondo"

di GIUSEPPE SMORTO

Nelle piazza dedicata a Giorgio Castriota, giocano bambini di tutte le lingue. San Basile è un paese minuscolo alle pendici del Pollino: è arberesh, e quindi abituato all'ospitalità, alle invasioni, agli scambi. Caterina Pugliese è responsabile da otto anni del Centro Sai (Sistema Accoglienza Integrazione, l'ex Sprar e Siproimi) e quindi può raccontare questa piccola grande storia, che poi è anche la sua.

Era partita per lavorare a Napoli, ci è rimasta nove anni. Poi è tornata, e attraverso un percorso di corsi di formazione ed esperienza sul campo - il servizio civile, la scuola - è arrivata a diventare la coordinatrice del centro, in un paese in cui vivono ormai cinquanta stranieri su meno di mille abitanti. Non solo Riace, quindi: ma sottovoce, tante esperienze crescono. Il centro di San Basile ha appena festeggiato i dieci anni, e il 24 luglio è arrivata una coppia ivoriana con un bambino.

"La nostra è anche una battaglia contro lo spopolamento dei paesi: siamo a 540 metri sul livel-

lo del mare, produciamo un ottimo olio, siamo conosciuti per il monastero brasiliano e felici di accogliere famiglie. Le scuole rischiano ogni anno la chiusura, a quel punto finirebbe San Basile: devono rimanere aperte".

Come nel film "Un mondo a parte".

"È come nel film 'Un mondo a parte', dopo i pregiudizi, c'è la convivenza e il dialogo. Abbiamo accolto in totale 162 persone, di 14 nazionalità diverse. C'è poi chi è partito e chi ha scelto di vivere e lavorare sul nostro territorio".

Come comincia questa storia?

"Nel 2014 il Comune partecipò al bando, che inizialmente prevedeva l'arrivo di 15 ragazzi maggiorenni. Non credo lo fossero tutti, ma nei fatti quello è stato l'inizio. Abbiamo poi seguito un progetto con ragazzi minorenni non accompagnati. La quota di partecipanti è cresciuta, fino ad arrivare a 31 persone: gli abitanti di San Basile hanno aperto qualche casa che era vuota. Non solo: dieci anni dopo, gli effetti sono evidenti".



Caterina Pugliese

Per esempio?

"C'è una ricaduta a livello economico. Il Centro porta posti di lavoro, e le persone che ci vivono si servono nei negozi del paese. E soprattutto, quest'anno sono nati sei bambini, una specie di record".

Come sta una famiglia che arriva a San Basile?

"I beneficiari che accogliamo sono senza documenti, richiedenti asilo e rifugiati: l'obiettivo principale è quello di integrarli sul territorio. Ci siamo riusciti, per

esempio, con una famiglia nigeriana. Il padre ha firmato un contratto a tempo indeterminato nell'unica azienda del paese, una ditta metalmeccanica, e preso la patente. Il bambino frequenta la scuola dell'Infanzia, hanno una casa in affitto".

Da dove si arriva a San Basile?

"Dai punti disperati della terra. Ci sono tre famiglie afgane, 15 persone tutte imparentate. Iracheni senza permesso di soggiorno, e così via. Poi ci sono quelli che sono rimasti, che sono ormai paesani".

Momenti brutti?

"Privati e pubblici. Le persone accolte non vengono in villeggiatura. Si portano sulle spalle storie dure, imprevedibili, tragedie. Portarli a una vita normale è per noi un grande traguardo, che non sempre riusciamo a raggiungere. Il primo obiettivo è instaurare un rapporto di fiducia con i nostri ospiti, non è automatico. Loro non sanno chi siamo. Se alla fine ci riusciamo, le persone che accogliamo ringraziano l'intera co-

munità. E poi ci sono i pensieri degli operatori, gli stipendi che qualche volta non arrivano".

Risvolti sul piano politico?

"È appena cambiata la giunta comunale, ma si va avanti nella stessa direzione. Io sono diventata consigliere comunale con delega alle politiche sociali e scolastiche".

Lei si sente realizzata?

"Sono molto orgogliosa di quello che sono riuscita a fare, grazie a tutti quelli che lavorano con me".

Quanta gente opera nel centro?

"Nove persone, più vari consulenti. L'ente gestore è l'associazione 'Don Vincenzo Matrangelo', che organizza anche il Festival delle Migrazioni. A proposito, il 30 agosto in piazza ci sarà la proiezione del film 'Kalavria', con i registi e il cast".

Una bella occasione.

"Anche per visitare piazza Scanderbeg, ora isola pedonale, luogo d'incontro che mostriamo con orgoglio. Possono accadere cose strane, per esempio ascoltare tre bambini marocchini parlare in arberesh, la lingua dei nostri padri".

Egli adulti?

"Capita di ascoltare chiacchiere intorno a chili di fave e di fagioli da sbucciare. Capita che una famiglia cucini per l'altra, che ci siano scambi di piatti. Una bella mescolanza, non solo di sapori".

il Quotidiano del Sud

GIÀ CORRIERE - QUOTIDIANO DELL'IRPINIA
fondato da Gianni Festa

DIRETTORE RESPONSABILE **Massimo Razzi**

CONDIRETTORI

per la Calabria **Rocco Valenti**

per la Basilicata **Roberto Marino**

DIRETTORE PER L'ALTRA VOCE **Stefano Regolini**

Vicedirettore **Antonio Troise**

EDITORE:

EDIZIONI PROPOSTA SUD S.R.L. A SOCIO UNICO

SEDE LEGALE: **Via De Conciliis n.66, 83100 Avellino**

Concessionaria per la Pubblicità Publiftast srl

Sede: via Rossini, 2 - 87040 Castrolibero (Cs) - info@publiftast.it

Pubblicità nazionale per le edizioni locali: **A. Manzoni & C.S.p.a.**
Sede: via Nervesa, 21 - Milano Tel. (02) 57494802 www.manzoniadvertising.it

Pubblicità nazionale per l'edizione L'Altra Voce dell'Italia: **Publiftast s.r.l.**
Tel. 02 45481605 - e-mail: altravoceadv@publiftast.it

Registrazione Tribunale di Avellino N. 381 DEL 18-05-2000
Registro degli operatori di comunicazione N. 7671 DEL 11/10/2000

STAMPA: FINEDIT srl - Via Mattia Preti - 87040 Castrolibero (CS)

Abbonamenti:

Pagamento tramite bonifico su c/c Banca Popolare di Bari
Filiale di Avellino intestato a
Edizioni Proposta sud s.r.l.
IBAN IT 67 X054 2415 1000 0000 0151870

Per informazioni: diffusione@quotidianodelsud.it

Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990 n. 250 nonché di altri finanziamenti pubblici nazionali e regionali.
La tiratura di giovedì 1 agosto 2024 è 9.096 copie.
È vietata la riproduzione anche parziale. Tutti i diritti sono riservati.

POLITICA In aperta polemica con il partito provinciale e l'amministrazione Fiorita

Caos nel Pd: si dimette Neri

L'ex coordinatrice cittadina: non posso svolgere il mio ruolo senza ingerenze

di MARIA RITA GALATI

UN'ASSEMBLEA cittadina che diventa una conferenza stampa. Il deserto della riunione e la pienezza delle ragioni di uno dei due coordinatori cittadini del Partito democratico che rompe gli argini, dopo mesi di lavoro, sollecitazioni, rilievi "silenziati".

Rossana Neri si è presentata dimissionaria dall'incarico di co-coordinatrice cittadina del Partito democratico di Catanzaro.

Neri ha motivato il suo gesto, comunicato a tutta la scala gerarchica del partito dal nazionale al provinciale, a partire dal collega Antonio Prunesti.

Un vero e proprio terremoto che amplifica le criticità vissute da buona parte del Pd, in una fase politica in città particolarmente delicata, nel pieno della verifica avviata dal sindaco Nicola Fiorita sugli assetti della Giunta.

Anni di militanza e di attività interna, anche da funzionaria di Partito che racconta con un breve excursus della sua storia, in cui c'è anche quella dell'evoluzione del Pci-Pds-Ds- Pd. Per dire anche che l'incarico di febbraio non arriva per caso, catapultata dall'alto. E che Neri sa il fatto suo, tanto da svolgere con passione, impegni e risultati il compito principale assegnato ai due coordinatori: portare il partito alla celebrazione dei congressi, quelli di circolo e quello cittadino.

I "compiti" sono stati svolti bene se è vero, come è vero, che si sono costruite tutte le condizioni per tagliare il traguardo dei sospirati congressi, i quattro di circolo e del cittadino, ricostituendo la colonna portante della struttura territoriale. E settembre era assai vicino. Il dubbio, se mai, lasciato trasparire da Neri è se sussista la volontà di

giungere ai congressi e conferire quindi legittimità statutaria agli iscritti e alla loro rappresentanza.

L'altro argomento spinoso, che ha inciso in misura preponderante nella decisione assunta da Neri, è la situazione politica e amministrativa che si è andata determinando alla guida della città con una giunta Fiorita che si poggia sostanzialmente su un compromesso che ha poco di storico e molto di contingente tra la parte afferente al centrosinistra con il Pd partito strutturato e la parte che si riconosce nel consigliere regionale di Forza Italia, Antonello Talerico. Sul punto Neri è stata esplicita nel riferire di un'inquietudine crescente negli iscritti, che nelle ultime due settimane si è andata intrecciando con la vicenda dei lavoratori Sieco e con il bando di gara relativo al servizio di raccolta rifiuti. Punta il dito anche su alcuni comunicati a firma "PD Catanzaro" di cui la coordinatrice disconosce la paternità.

«A quanto pare la città di Catanzaro non interessa o meglio assume interesse solo per motivi elettorali, ora ad uno ora ad un altro», ha detto Neri senza risparmiare piccati riferimenti proprio al segretario provinciale Domenico Giampà tacciato di scarsissima partecipazione alle sorti della città capoluogo, proseguendo con il segretario regionale, tanto da chiedere esplicitamente che «della città capoluogo della regione se ne occupi direttamente la segretaria nazionale, considerato che la scelta del candidato sindaco Nicola Fiorita è stata fortemente voluta sia da lei (Elly Schlein) che da coloro che oggi sono suoi stretti collaboratori».

«Quando ho accettato il ruolo di coordinatrice che fino ad oggi ho ricoperto -



Rossana Neri si è dimessa da coordinatrice cittadina del Pd

ecco un altro passaggio saliente della relazione - ho messo solo una condizione: non essere un'esecutrice di ordini, ma essere messa nelle condizioni di poter svolgere il mandato con il coinvolgimento dei compagni iscritti al partito, serenamente, senza ingerenze e consapevole che in merito all'amministrazione, di dover, ove fossero sorti problemi relativi alla tenuta della maggioranza, per come è la regola, confrontarmi con il segretario regionale e provinciale; a sottolineare ancor di più la mia consapevolezza di quanto, proprio in questi giorni la

questione amministrativa, sia delicata, nell'ultima assemblea cittadina, nella mia relazione, chiedevo proprio l'intervento, non solo dei soggetti precedentemente indicati, ma del forse necessario intervento della segretaria nazionale, considerato, anche, il rapporto personale che vanta il Sindaco nei suoi confronti e per come detto da lui, all'incontro con la delegazione del Pd, che nel momento in cui la Schlein gli chiedesse di iscriversi lo farebbe subito».

«Se c'è un nuovo ragionamento politico in cui il Pd si possa alleare con Forza Ita-

lia è giusto saperlo, magari saremo primi a sperimentare questa nuova alleanza. Vorrei solo ricordare che in Consiglio comunale la parte di centrodestra che sostiene l'amministrazione Fiorita ha elogiato il decreto Caivano, ha detto che condivide le prime richieste di delega su autonomia regionale fatte dal presidente Zaia e che la precedente amministrazione Abramo ha fatto bene. Dichiarazioni difficilmente smentibili in quanto rese in un consesso pubblico», conclude Rossana Neri, ormai ex coordinatrice cittadina del PD Catanzaro.

«Penso si possa riassumere che a Catanzaro si vuole che il partito non sia autonomo, che le divisioni aiutano percorsi personali e non sicuramente a rafforzare il ruolo della città. Il disegno politico su questa città è molto chiaro: dividi et impera», dice con amarezza chiudendo l'assemblea cittadina diventata una conferenza stampa forzata.

Insomma si riparte da alcune considerazioni che non possono sfuggire anche nel quadro del rimpasto soft, e questa «amministrazione che è difficile definire di centrosinistra».

COMUNE L'iniziativa dei consiglieri Buccolieri, Celia e Caviano Costituito intergruppo "Socialisti e Democratici contro questa autonomia differenziata"

I consiglieri Fabio Celia, Igea Caviano e Gregorio Buccolieri hanno costituito ieri il primo intergruppo in seno al consiglio comunale di Catanzaro denominato "Socialisti e Democratici contro questa autonomia differenziata".

«Un organismo - si legge nella nota che comunica la notizia della costituzione del Gruppo - da coloro che, in questi due anni, nell'ambito delle rispettive formazioni politiche nazionali, hanno portato avanti la battaglia contro la riforma Calderoli sull'Autonomia Differenziata».

«Appartenenti alla famiglia dei sociali-

sti europei, sono altresì uniti dall'interno di affiancare il primo cittadino del Capoluogo della Regione Calabria in questa importante battaglia contro un provvedimento che rappresenta la pietra tombale per gli enti locali del Mezzogiorno d'Italia».

«Ausplicando ulteriori adesioni, i componenti dell'intergruppo si riservano di nominare un proprio portavoce come il rinnovato art.16 del regolamento comunale prevede», conclude la nota dei "Socialisti e democratici contro questa autonomia differenziata".

GIRO DI CRONACA

Vasto incendio nei pressi della Cittadella domato dai vigili del fuoco



L'incendio a Germaneto

SQUADRE dei vigili del fuoco del Comando di Catanzaro sede centrale sono state impegnate per un vasto incendio di vegetazione limitrofo ai parcheggi della Cittadella Regionale ed al policlinico universitario in località Germaneto.

L'incendio a causa del vento sta propagandosi verso le abitazioni.

Sul posto due squadre coordinate dal DOS dei Vigili del fuoco ed una autobotte per rifornimento idrico. In supporto ai vigili del fuoco anche una squadretta di Calabria Verde.

Non sono mancati disagi dovuti al fumo scaturito dal rogo.

PUNTO E A CAPO

Catanzaro, la politica e le parole

di TONINO CIMINO

È se si provasse a mettere una tassa sulle parole? Naturalmente non sulla libertà di parola, ma sulle parole in libertà. Sullo spreco delle parole, sul loro abuso. Sulle parole usate come slogan, noiose e ripetitive. Questa idea - sicuramente paradossale - ci è venuta in mente leggendo qualche giorno fa la quotidiana nota polemica di un gruppo consiliare dell'opposizione contro il sindaco della città e la giunta da lui diretta. Non

ricordiamo nemmeno il tema della polemica, poteva essere il fosso Barbaruzza o la pista ciclabile o un altro dei tanti problemi che affliggono la città. Ma ricordiamo sicuramente i tanti luoghi comuni di cui la nota era infarcita: "radical-chic", "comunista con il Rolex", "la dacia di Soverato", ecc. Parole in libertà usate contro il sindaco Fiorita e i componenti del suo esecutivo. I problemi quindi esistono non perché il sindaco è incapace ad amministrare ma perché è radical-chic. Franca-

mente non ci sembra nemmeno una grande idea dal punto di vista della comunicazione politica, ma per la destra (nazionale e locale, al governo o all'opposizione) è come se scatti una specie di tic nervoso: vedono comunisti dappertutto. Ieri trinarciuti che mangiavano i bambini, oggi con il Rolex e la barca a vela. Sono le parole del momento, molto usate. Addirittura abusate e utilizzate come invettiva contro gli avversari, anche se ormai banalizzate e largamente consumate. Così a destra

e nei gruppi dell'opposizione. E nella maggioranza che governa la città? Nei partiti e nei movimenti civici del centrosinistra? Qui invece, al contrario dell'abuso parossistico delle parole da parte della destra, siamo invece all'ebbrezza della parola, all'eccitazione della comunicazione, all'enfasi della novità. Tutto è magnifico, favoloso, straordinario. Addirittura unico. La festa di San Vitaliano nei comitati di alcuni amministratori: "partecipazione record ad un evento senza precedenti, mo-

mento storico per Catanzaro". Ma è un evento storico anche la Bandiera Blu, il Festival degli Aquiloni, la tappa del Giro dell'Italia a vela, il Magna Graecia Film Festival, lo Street Food Fest, ecc. Naturalmente tutte iniziative importanti, ma proprio perché tali non hanno bisogno di parole gonfiate, esagerate, enfatiche. Oggi la politica sembra essere tutta qui: un esercizio quotidiano di parole usate per stordire più che per capire, per frastornare più che per orientare. Invece forse tutti avremmo bisogno di restituire le parole alla sobrietà e all'equilibrio, all'essenza delle cose e dei fatti. Sarà mai più possibile?

COMUNE Il sindaco Fiorita "convocato" in Commissione Vigilanza e Controllo

Bando rifiuti, ancora tanti dubbi

Tante le criticità segnalate dal consigliere Corsi. La posizione dei sindacati

di MARIA RITA GALATI

NEL giorno in cui, dopo l'atto di indirizzo della giunta comunale del 30 luglio, arriva la determina dirigenziale del Settore Ambiente di annullamento in autotutela della procedura di gara del servizio raccolta differenziata, c'è anche la richiesta di audizione urgente nella VI Commissione Consiliare "Vigilanza e Controllo" del segretario comunale Vincenzina Sica e del sindaco Nicola Fiorita. Il presidente dell'organismo, Stefano Veraldi, chiede infatti di discutere della delicata questione "alla luce delle letture delle diverse note stampa di diversi gruppi politici. Rivestendo la problematica carattere di urgenza politico amministrativo si richiede presenza durante la seduta ordinaria in una delle seguenti date pregandovi di darne conferma con anticipo", si legge ancora nella convocazione che ipotizza una riunione di commissione da tenere lunedì 5 agosto 2024 ore 10:45 o martedì 6 agosto 2024 ore 10.

Tornando alla determina del settore guidato da Antonio Dominianni, l'atto, firmato anche dal responsabile unico del progetto Nicola Lorenzo, era atteso dai lavoratori e dagli operatori del settore, nonché da tutto il Consiglio comunale, perché passaggio necessario al rinnovo del procedimento.

La determina di annullamento viene adottata nella considerazione che «si rende necessario procedere con la presa d'atto di quan-



Il Comune di Catanzaro

to disposto dalla Giunta Comunale e procedere con l'annullamento degli atti conseguenti adottati, con particolare riferimento all'indizione della procedura di gara»; che «i termini per la presentazione delle offerte non sono ancora scaduti e non è stato adottato alcun atto» oltre l'indizione; che «l'adozione di un provvedimento di autotutela rappresenta un potere/dovere in capo alla Stazione appaltante, da esplicarsi in qualunque momento nel corso di una procedura ad evidenza pubblica quando si manifestino vizi che possono pregiudicare i principi che sottendono alle procedure ad evidenza pubblica quali, fra gli altri, quello del buon andamento in relazione alla necessità di addivenire ad un'aggiudicazione valida ed immune da vizi di legittimità».

In merito è intervenuto anche il consigliere Antonio Corsi. «Possibile, che

l'Amministrazione si sia accorta dell'errore solo dopo queste ultime comunicazioni (guarda caso a poche ore dall'inizio della seduta del Consiglio comunale) quando il CCNL è facilmente individuabile dalle buste paga dei dipendenti?», si chiede Corsi. «È lecito domandarsi: ma oltre alle indicazioni della Sieco qual è stato l'apporto del Conai alla stesura dell'avviso? Inoltre, dalla lettura della delibera parrebbe che la colpa del pasticcio sia da attribuire soltanto al RUP. Possibile che lo stesso abbia agito in perfetta autonomia e non abbia seguito le direttive impartite dal suo dirigente e dall'assessore al ramo? Tutti possono giudicare la repentina marcia indietro dell'assessore che da strenuo difensore dell'appalto (finanche in commissione e nelle varie riunioni sindacali) abbia poi in Giunta relazionato sull'atto d'indirizzo per il ritiro dello stesso. Un inciampo sul principale appalto dell'Amministrazione comunale non può certo passare inosservato. È stato poi riferito che per scongiurare definitivamente il rischio licenziamenti di lavoratori sarà necessario modificare il quadro economico - dice ancora Corsi -. A proposito di risorse, vorrei ricordare che il nuovo appalto (revocato) rispetto a quello in essere già prevedeva un importo decisamente superiore (oltre 83 milioni di valore). È vero che sono aumentati i costi di materie prime e personale ma è alquanto strano che l'avviso (revocato) preve-

desse meno servizi per i cittadini, vedi il decespugliamento dell'erba. In ogni caso come si recuperano i soldi da aggiungere per salvaguardare i lavoratori? Alcuni interventi sono stati particolarmente pesanti e con delle denunce gravi e circostanziate da parte di alcuni colleghi. Al fine di accertare la verità invito le autorità preposte ad acquisire la trascrizione ed effettuare tutte le verifiche del caso per assicurare la legalità e la trasparenza nelle procedure della Pubblica Amministrazione», conclude Corsi.

Ultrasporti, Fp Cgil e Fiadel Ambiente, invece, vogliono chiarire che «la posizione assunta è stata fin da subito affrontata con grande disponibilità da parte del Sindaco Fiorita, il quale ha ascoltato le nostre ragioni e insieme alla giunta comunale hanno deciso di revocare un bando che avrebbe non solo fatto perdere posti di lavoro ma anche negato diritti acquisiti», si legge nella nota.

«Rimarremo comunque vigili sui prossimi documenti che saranno elaborati perché questa città, questa provincia - si legge ancora nella nota -, non venga ulteriormente penalizzata sul fronte del lavoro e vogliamo allo stesso tempo invitare il sindaco a vigilare, affinché tutto proceda nel rispetto dell'indirizzo dato e di proseguire con attenzione per il bando futuro ringraziandolo per la volontà espressa di continuare con un serrato confronto con le Organizzazioni sindacali».

AMBIENTE

Cassonetti interrati

In distribuzione le tessere

PROSEGUE la consegna delle tessere magnetiche dedicate alle utenze non domestiche per l'utilizzo dei contenitori interrati dei rifiuti. Ne dà notizia l'assessore all'Ambiente, Giorgio Arcuri, invitando tutti i titolari delle attività di ristorazione e degli esercizi commerciali, del centro storico e del quartiere Lido, a recarsi negli uffici del settore - Palazzo ex Catasto in via Jannoni - negli orari di servizio tutte le mattine, dal lunedì al venerdì, e il lunedì e mercoledì anche di pomeriggio.



I cassonetti interrati

La nuova modalità di raccolta dei rifiuti intelligente ha come strumenti dei contenitori stradali ad accesso controllato e di libera gestione, per la raccolta differenziata di frazione organica, plastica/metalli e vetro. Con il sistema degli innovativi contenitori si potrà coniugare la funzionalità con la qualità ambientale e la valorizzazione dello spazio urbano, per un minore impatto ambientale, un maggior livello di sicurezza e salute ed un in-

quinamento visivo e olfattivo pari a zero. Una soluzione che consentirà, inoltre, di ridurre il numero dei contenitori presenti sul territorio e di limitare il passaggio dei mezzi adibiti alla raccolta, con conseguenti vantaggi anche dal punto di vista del decoro e della mobilità.

«Con l'implementazione dei cassonetti interrati, la raccolta differenziata a Catanzaro diventerà sempre più interattiva, efficiente e rispettosa dell'ambien-

te - commenta Arcuri -. In questa prima fase è necessario che il maggior numero di operatori si doti delle tessere abilitate in modo da poter programmare, nei tempi più rapidi, l'avvio del nuovo servizio e fornire la dovuta assistenza tecnica alle utenze non domestiche interessate. È un passo in avanti importante per l'amministrazione e per la città e spero vivamente che i nostri esercenti possano premiare, con la loro collaborazione, gli sforzi profusi».

MAGNA GRAECIA FILM FESTIVAL

Una quinta serata da Oscar: Kevin Costner

Resta il sogno di girare un film in Calabria

di ROBERTA CRICELLI

UNA quinta serata da Oscar per la ventunesima edizione del Mgff. Un flusso di emozioni cominciato con la densa conferenza stampa di Tim Robbins (attore e musicista che ritroveremo l'1 e il 2 agosto) che ha espresso il desiderio di girare un film in Calabria, proseguito in serata con l'intensa chiacchierata nel corso della quale, Kevin Costner ha incantato il pubblico dialogando con la giornalista Silvia Bizio.

La professionista, sua amica di lunga data, si è detta felice di averlo potuto accogliere al Festival di cui è co-direttrice per presentare un film che lo vede regista e protagonista: "Horizon-An american saga-Capitol1", proiettato in Arena Porto.

La pellicola western, preludio di una quadrilogia, la cui prima "puntata" approdata a Cannes, arriva in Calabria prima di sbarcare a Venezia unitamente alla seconda parte, traghettata sul red carpet catanzarese da Costner stesso e dall'attrice Isabelle

Fuhrman.

Un progetto ambizioso, che l'America non ha accolto come la star di Hollywood avrebbe voluto ma che spera trovi in Italia lo stesso calore riservato ad altri suoi film.

«Non dimenticherò mai le emozioni di questa serata, da uomo che ama il cinema come voi spero che un giorno possiate sperimentare ciò che provo io adesso. L'Italia circa 35 anni fa mi ha salvato, abbracciando a Venezia un film che non aveva avuto molto successo "Fandango" mentre ero lì a presentarne un altro "Silverado". Sono felice di essere tornato a offrirvi una storia in cui credo e che mi ha rapito il cuore come accade ogni volta che mi innamoro di un film. Certi racconti per immagini, mi restano dentro: fin da quando ero ragazzo e vedevo la tenda del cinema aprirsi "ho incontrato" sullo schermo uomini e donne che mi facevano venire voglia di essere una persona migliore. Il cinema è patrimonio di chiunque sappia trattenere in sé

la traccia che esso lascia».

Con queste parole, osannato da un'entusiasta platea, attraversando per flash vita e carriera, l'attore ha omaggiato il nostro Paese ed il Festival, che gli ha tributato la Colonna D'oro del maestro Spadafora consegnata dal direttore artistico della kermesse, Gianvito Casadonte, dal commissario della Calabria Film Commission, Anton Giulio Grande e dal Presidente della Regione, Roberto Occhiuto, quale riconoscimento verso l'affascinante emblema di una cinematografia intramontabile ed eroica nonché esempio di un fervente attivismo ambientalista.

Il governatore della Calabria, lieto che Costner ed altri grandi nomi dello spettacolo abbiano potuto conoscere il territorio di casa nostra grazie al Festival ideato da Casadonte per farsene ambasciatori nel mondo, ha mosso orgogliosamente un grato plauso all'operosità di tanti calabresi che come lui si propongono di raccontare questa Regione, mettendola al centro di



Bizio, Casadonte, Spadafora, Costner, Occhiuto

prestigiosi palcoscenici per esaltare le bellezze che possiede più che le brutture di cui è prigioniera.

Il Magna Graecia Film Festival ha continuato a dare spazio alle opere internazionali (con la proiezione al Super Cinema di Catanzaro di "Abang e Adik" di Lay Jin Ong), all'enogastronomia (con il Magna Graecia Food Feast), allo slancio imprenditoriale (con il progetto Yes I Start Up Calabria) ma pure all'impegno sociale e ai talenti calabresi.

Preziosa per la comunità cittadina la sinergia tra Ammi Catanzaro e la Cooperativa Sociale Zarapoti, in campo per la sensi-

bilizzazione sui rischi di uso e abuso di droga e alcool, messaggi da veicolare su strada (Ammi ha donato alla Cooperativa un indispensabile defibrillatore) e nelle scuole con attività che partiranno da settembre, soprattutto a beneficio delle giovani generazioni.

Testimonianza brillante pure quella della coreografa e ballerina Simona Zampina, il cui sogno coltivato fin dall'età di 7 anni, l'ha condotta dalla Calabria ai palcoscenici nazionali e internazionali con prestigiose collaborazioni. Icone del cinema, sognatori autoctoni, grandi film e importanti stimoli.



SOVERATO Una bella serata di festa, organizzata presso il cortile della casa salesiana

Don Bosco Day-Summer Edition

Presentata la rinnovata scuola nella sua nuova gestione didattica - amministrativa

di ROSANNA PARAVATI

SOVERATO - Don Bosco Day-Summer Edition, questa la serata di festa, organizzata presso il cortile della casa salesiana Don Bosco, per far conoscere a tutta la comunità e a genitori e ragazzi, la rinnovata scuola nella sua nuova gestione didattica - amministrativa.

Un open day con la possibilità di visitare i locali scolastici del Liceo, della Secondaria di Primo Grado e della Primaria e anche conoscere nuovo dirigente e docenti.

Presente il sindaco, Daniele Vacca, che si è detto orgoglioso della continuità della scuola.

«Dopo un periodo travagliato per il rischio chiusura - ha spiegato - che avrebbe significato perdere un pezzo di storia sovratese visto che la scuola salesiana è presente dal 1908, oggi si ha la concretezza di aver vinto questa sfida, la scuola c'è e continua a mantenere vivo il suo carisma e la sua identità salesiana». Pasqualino Serra, Presidente della Fondazione Cadmo, la Fondazione che ha assunto la responsabilità della gestione finanziaria di questa importante Istituto, ha assicurato la sua vicinanza alla scuola che continuerà ad essere una scuola con l'impronta salesiana nello stile di Don Bosco.

Per il nuovo Dirigente Scolastico, Domenico Servello, è importante presentare la scuola in un momento di festa perché la scuola stessa è anche festa, gioia, partecipazione e coinvolgimento.

«È in questo momento festoso - ha detto ancora - noi vogliamo rilanciare la nuova scuola Don Bosco di Soverato, una scuola che vuole essere gioia, coinvolgimento e inclusione. Questa è una grande festa per festeggiare il



Un momento del Don Bosco Day-Summer Edition

nuovo inizio».

Servello ha anche sottolineato come la scuola non perderà quell'identità salesiana che l'ha contraddistinta per più di 100 anni e che ha sfornato eccellenze e buoni e onesti cittadini, come insegna Don Bosco.

Il Dirigente, poi, nel sottolineare che la nuova offerta formativa proposta

dalla scuola sarà arricchita da tante novità, ha invitato tutti a visitarla.

«I nostri alunni ha spiegato Servello - potranno usufruire di nuove aule informatiche, laboratori e attività extrascolastiche, certificazioni linguistiche e viaggi di istruzione altamente formativi. Le iscrizioni sono in ripresa e siamo

entusiasti per questa rinnovata istituzione scolastica che è sempre animata dallo spirito salesiano».

Tra le tante novità che si preannunciano per questo nuovo anno scolastico, anche quella della settimana e prossimamente verrà proposta ai genitori degli eventuali iscritti che

per il momento potranno effettuare le iscrizioni direttamente in segreteria.

Orgoglio anche tra tutti i genitori presenti, i quali a gran voce hanno sottolineato la grande gioia di poter festeggiare questa piccola grande vittoria, la rinascita della scuola.

«Siamo fieri, contenti e orgogliosi di aver lottato in questi mesi, perché noi crediamo in questa scuola, crediamo nei valori di Don Bosco e negli insegnanti. Abbiamo voluto questo momento di festa, una sorta di open day per far vedere la scuola rinata, con l'augurio che possa continuare nel tempo», hanno detto ancora i genitori delle studentesse e degli studenti che hanno seguito con grande attenzione le vicissitudini dei mesi scorsi.

Sono seguiti esibizioni di danza, di gruppi musicali e degustazioni gastronomiche grazie alla collaborazione di volontari e di diversi sponsor.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ MONTAURIO

Moda e musica alla "Notte Azzurra"

MONTAURIO - Moda, concerti, esibizioni canore e tanto buon pesce accompagnato da un ottimo vino. È questa la sintesi dei tre giorni che attende il lungomare di Montaurio grazie alla "Notte Azzurra". Tre giorni, di eventi e di tante prelibatezze calabresi. Da oggi a domenica 4 agosto si terrà la quarta edizione del festival del pescato dello Jonio.

Un contenitore di iniziative che ha come filo conduttore la valorizzazione del patrimonio agricolo e agroalimentare della Calabria.

Saranno diverse le aree food presenti sul lungomare di Montaurio che proporranno a visitatori e turisti ricette calabresi a base di pesce. Il tutto accompagnato da buon vino locale e da tanti eventi.

La Notte Azzurra non solo celebra le tradizioni culinarie calabresi, ma incoraggia anche lo sviluppo sostenibile e l'innovazione nel settore agroalimentare.

Durante la giornata inaugurale dsi terrà "Moda sotto le stelle" organizzata da Unicram Calabria. Domani sarà la volta della musica degli Union Pooh. L'Official Tribute Band ripercorrerà i più celebri successi di uno dei gruppi musicali più amati dagli italiani.

"I ragazzi del mondo" faranno una carrellata di canzoni che sono entrate nei cuori di tutti gli amanti della musica. Nel tour "giorni infiniti" saranno riproposti dei must del gruppo bolognese come "Amici per sempre", "il cielo è blu sopra le nuvole", "Uomini soli", "L'altra donna", "Piccola Katy", "Dammi solo un minuto", "Chi fermerà la musica" e tantissimi altri successi.

Mentre il 4 agosto si comincerà prestissimo, alle 5 di mattina, con "l'Alba dei 100 km", la maratona per tutti che partirà dal lido Da Da Da e seguirà un percorso suggestivo. In serata, invece, ci sarà il Red Contest condotto da Raffaella Capria. Un concorso canoro dedicato a tutti coloro che hanno la passione per il canto.

CHIARAVALLE Determinante l'intervento dei vigili del fuoco

Fiamme in un'abitazione, donna in salvo

CHIARAVALLE - Squadra dei vigili del fuoco del Comando di Catanzaro distaccamento di Chiaravalle Centrale è intervenuta ieri mattina in Contrada Pirovaglia nel comune di Chiaravalle per incendio abitazione.

Il rogo ha interessato un vano di un appartamento situato in uno stabile di un piano fuori terra. Al momento dell'incendio all'interno della abitazione dimorava la sola proprietaria che ha trovato rifugio rifugio sul balcone. A dare l'allarme alla sala operativa dei vigili del fuoco i carabinieri di Chiaravalle che, trovandosi di passaggio nelle vicinanze della palazzina, udivano la richiesta di aiuto della signora.

Il tempestivo intervento dei vigili del fuoco è valso, con ausilio della scala italiana in dotazione alla squadra, al salvataggio della signora che è stata accompagnata in zona sicura. Contemporaneamente si è proceduto alla completa estinzione delle fiamme ed alla messa in sicurezza del sito. Le fiamme hanno coinvolto un materasso ed alcuni suppellettili. Danni da annerimento delle pareti dovuti al fumo intenso scaturito dalla combustione.

Non si registrano danni a persone.

Accertamenti in corso circa l'origine del rogo, al momento l'ipotesi accidentale è quella più accreditata.



L'incendio a Chiaravalle

CHIARAVALLE Il Gal "Serre calabresi" valorizza i prodotti tipici di San Floro e Stalettì

Un progetto su "Filiera corte e mercati locali"

CHIARAVALLE - Sono approdati anche a San Floro e Stalettì, gli eventi che il Gal "Serre Calabresi" ha inteso sostenere, con la concessione di un contributo, nell'ambito del progetto "Filiera corte e mercati locali", previsto dalla misura 19.3 "Sostegno allo sviluppo locale Leader".

Un progetto di cooperazione che prevede specificatamente la partecipazione e l'organizzazione di eventi, quali sagre, degustazioni, show cooking, da tenersi in comuni ricadenti nell'area del Gal.

Ne sono stati finanziati in totale ventiquattro, con la finalità di promuovere l'agricoltura di prossimità, i prodotti a km 0 e con essi anche la ricchezza della tradizione gastronomica locale che riflet-



Un momento della manifestazione

te l'eterogeneità delle diverse realtà territoriali, dal mare alla montagna.

Dopo l'evento inaugurale, la festa della Montagna di Girifalco,

seconda tappa a San Floro per l'undicesima edizione della Fiera di Sant'Anna, promossa dal Comune e dalla Pro loco "Tommaso Scarcella".

Una manifestazione contraddistinta dalla degustazione, vendita di prodotti, show cooking e antichi mestieri. Elemento forte: la sagra dei maccheroni alla contadina, filati a mano come da tradizione da signore del luogo e conditi con sugo di pomodoro sanflorese.

Terzo appuntamento a Stalettì, con la rassegna gastronomica ed artigianale, organizzata dal Comune. A connotare la rassegna la "pitta cu' a sarda" e il "morzello con pitta", stand per la degustazione del miele, mielata realizzata con estratto di fico secco e mar-

mellata di frutta locale, degustazione di olio, vino e show cooking per la realizzazione delle zeppole.

«Grazie a questo progetto - ha evidenziato il presidente del Gal "Serre Calabresi", Marziale Battaglia - si dà la possibilità di arricchire le manifestazioni estive dei nostri territori con prodotti di eccellenza, trasformati in piatti saporiti della tradizione. Questi eventi hanno lo scopo di animare i borghi, per renderli più ospitali, per i turisti, ma anche per gli stessi cittadini. Sono occasioni per far conoscere i prodotti, ma anche per trasmettere saperi, per offrire, sotto il profilo turistico, esperienze uniche, non ripetibili altrove. Il prodotto agroalimentare sotto questo aspetto è fiero di cultura e di tradizioni».

AEOROPORTO/1 Serrao (Azione): «Non basta la neo area partenze» «Da 10 anni per i vigili del fuoco Sacal non realizza una piazzola»

PUO' bastare l'inaugurazione della nuova area dell'aeroporto di Lamezia Terme a nascondere i problemi che si celano dietro la gestione Sacal? A chiederselo Massimiliano Serrao del direttivo di Azione Lamezia che, partendo dai dati sul traffico di Assoaeroporti, analizza le «penalizzazioni» sull'aeroporto di Lamezia. Per Assoaeroporti, l'aeroporto di Lamezia Terme nei primi 6 mesi dell'anno ha avuto 10.575 movimenti (-8,1%) numero passeggeri 1.191.516 (-9,3%); aeroporto di Reggio Calabria 3.096 movimenti (+35%) passeggeri 223.472 unità (+71,6%), aeroporto di Crotone 993 movimenti (-13,4%) con 116.315 passeggeri (+7%). «Ebbene -incalza Serrao di Azione - il calcolo aritmetico evidenzia che l'aumento del numero dei passeggeri negli scali di Reggio Calabria e Crotone, in termini percentuali, coincide con la diminuzione del numero dei passeggeri nello scalo lametino che risente di una gestione della Sacal poco lungimirante ed attenta soltanto a coltivare interessi politici». Serrao, indirettamente, forse, si chiede se Sacal, nata per garantire servizi, possa essere dominata dal partito di Forza Italia?

«Ciò nonostante - ricorda Serrao - l'aeroporto della piana (senza campanilismi ma per naturale vocazione) è l'unico scalo in grado di poter accogliere, per condizioni tecniche, meteorologiche, territoriali ed infrastrutturali voli nazionali ed internazionali senza limitazione alcuna. L'assenza di un'accorta gestione programmatica di Sacal si è manifestata proprio durante l'inaugurazione della nuova area partenze dello scalo lametino quando l'amministratore unico Franchini ha dichiarato che la base Canadair sarà spostata a Crotone. Tale dichiarazione appare di una gravità assoluta in quanto non basata su alcun atto di indirizzo assunto dall'assemblea dei soci e soprattutto in contrasto con quanto dettato e stabilito dal Ministero dell'Interno che ritiene l'aeroporto di Lamezia Terme (una delle 3 basi permanenti dei Canadair) sede ottimale ed imprescindibile per l'ubicazione della base permanente dei velivoli CL415 per il Sud d'Italia, sia per la dislocazione territoriale sia per i collegamenti stradali, ferroviari e aerei».

«Non si può sottacere il fatto - continua Serrao - che lo scalo Lametino è stato dotato, ad opera della direzione nazionale antincendi, di un simulatore necessario per l'addestramento del personale del Distaccamento aeroportuale dei vigili del fuoco, da oltre 10 anni in attesa di essere messo in funzione per l'assenza di una semplice piazzola che Sacal non ha mai realizzato, prontamente edificata invece nell'aeroporto di Reggio Calabria dove probabilmente "qualcuno" ha intenzione di spostare il simulatore e la base Canadair. Tutto ciò - conclude Serrao - contro ogni logica gestionale e nel silenzio dell'amministrazione comunale che ancora una volta non assume posizioni a tutela del territorio preferendo logiche partitiche (Forza Italia? ndr). Quindi chiediamo, con urgenza, un tavolo tecnico con l'amministratore Sacal, Occhiuto e Mascaro, aperto alle forze politiche, sindacali e associative».

r.s.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La nuova area partenze dell'aeroporto di Lamezia

L'INIZIATIVA Il Rotary Club consegna una speciale sedia a rotelle

AL lido del Finanziere di Lamezia Terme, su iniziativa del locale Rotary Club - è stata consegnata all'Associazione Fiamme Gialle Calabria che gestisce la struttura balneare una speciale sedia a rotelle. Offerta in comodato gratuito, l'utilizzo della carrozzina aumenterà il livello dei servizi del Lido - già previsti per le persone diversamente abili - consentendogli, in questo caso, di accedere in mare in maniera più agevole.

La consegna dell'attrezzatura speciale è avvenuta nel corso di una sentita cerimonia alla presenza del Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Catanzaro, Colonnello Pierpaolo Manno, del Comandante del Gruppo di Lamezia Terme, Maggiore Valentino Luce, dell'avvocato Gianfranco Barbieri, presidente del Rotary di La-



La consegna della carrozzina

mezia Terme e del consigliere del coordinamento nazionale Famiglie con disabilità Piervincenzo Panzarella.

Presenti anche i rappresentanti delle associazioni di volontariato "Il Girasole" e "Sincronia" di Lamezia Terme.

r.l.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POLITICA «Nulla con il centrodestra» Furguele scarica ancora l'amministrazione Mascaro

«L'ULTIMA seduta consiliare conferma che in questa esperienza di governo non c'è nulla di centrodestra». Lo afferma in una nota il deputato della Lega, Domenico Furguele. «Dispiace che nel bel mezzo di una stagione estiva caratterizzata dall'emergenza mare la maggioranza che governa la città di Lamezia Terme - prosegue - trovi opportuno dare la priorità alla trattazione dei pur importanti temi legati all'autonomia differenziata. Importanti, certo, ma non fondamentali in questo momento per la comunità».

Per Furguele «è bene ricordare ancora una volta che la modifica del Titolo V della Costituzione è stata voluta proprio da quella sinistra che oggi vuol far credere di essere contro solo per una questione di consenso politico». Furguele parla di «surreale tempistica dell'argomento in rapporto alla problematica che stiamo vivendo e subendo». E che «c'è un mare che desta allarme e anziché aggredire il problema si dà la precedenza ad altro». E ancora: «non è questo il modo di procedere. Il nostro impegno continua per dare una valida alternativa politica a questa città promuoveremo, subito dopo la pausa estiva, un tavolo di confronto tra le forze di centrodestra che non si riconoscono in questa amministrazione, che riceve i complimenti dei consiglieri di sinistra per il proprio operato».

DAI PARTITI «Auspicio è unità centrodestra» Forza Italia, ufficializzati i nuovi componenti del direttivo cittadino

IN un incontro promosso dal coordinatore cittadino, Salvatore De Biase, presso la sede del partito in Viale Eroi di Sapri, e in piena condivisione con il coordinatore provinciale Marco Polimeni, sono stati ufficializzati i nuovi componenti del direttivo, nelle persone di: Chirillo Francesco; Colacino Amedeo; Antonio Vesco; Canzoniere Francesco; Gaetano Antonello; Girifalco Lucio; Iannazzo Francesco; Mascaro Salvatore; Materazzo Francesco; Miceli Mimmo; Pagnotta Lorenzo; Antonio De Biase; Giovanni Raso; Rizzuto Michele; Rubino Pepe; Scaramuzzino Pasquale; Pino Sirrianni; Vizzari Salvatore; Zaccaro Salvatore. Non è mancata la partecipazione del sindaco, assessori, Consiglieri Comunali, iscritti.

L'occasione - si legge in una nota - «ha dato luogo ad un ragionamento complessivo sulla realtà politica lametina e sulla prospettiva. Comunque, Forza Italia è aperta ad ogni confronto - prosegue la nota - con l'auspicio dell'unità del centrodestra, riconoscendo comunque che l'area moderata al governo della città, segna il passo delle responsabilità. Ciò motiva un osservatorio sul passato, con una valutazione sul presente e da qui costruire il futuro. Lo meritano gli elettori è stato ribadito, i cittadini di Lamezia che hanno vissuto stagioni di incertezze. E oggi? L'intero centrodestra - conclude la nota - deve ispirarsi allo spirito di Ekecheiria? Questa certamente è la volontà di Forza Italia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REPORT DIOCESI Nel 2023 assistite dalla Caritas 5.228 persone

NEL 2023, nelle parrocchie della diocesi di Lamezia, si contano 1775 famiglie richiedenti aiuto, per un totale di 5228 persone assistite di cui: 3505 italiani e 1723 stranieri. Inoltre, le famiglie che si rivolgono alle parrocchie diocesane chiedono soprattutto aiuto in generi alimentari, contributi economici per spese sanitarie, farmaci e visite specialistiche, utenze domestiche e affitto. Nel 2023 si sono rivolte presso i Centri di ascolto della Caritas diocesana 856 persone (391 donne e 465 uomini) tra cui italiane, marocchine, nigeriane, gambesi, irachene, malesi, ucraine, bengalesi, ghanesi, egiziane, romene, pakistane. E' quanto emerge da report della Caritas diocesana di Lamezia Terme sulle povertà e risorse 2023.

AEOPORTO/2 Critiche a Mascaro Liotta: «Progressivo declassamento dello scalo lametino»

LO spauracchio delle prossime scadenze elettorali sta mettendo in fibrillazione i partiti, soprattutto, quello del sindaco di Lamezia Terme, Forza Italia, i cui protagonisti principali sono Roberto Occhiuto e Paolo Mascaro, presi di mira da Milena Liotta della segreteria cittadina Pd, per la quale «gli specchietti per le allodole della nuova area partenze e dei ventilati servizi di manutenzione nell'aeroporto - attacca Liotta - rappresentano un passo indietro per Lamezia, poiché assistiamo ad un progressivo processo di svuotamento delle funzioni aeroportuali. Il collegamento funzionale tra l'aerostazione e la linea ferrata, avviato durante la gestione commissariale, stenta, infatti, a «decollare», grazie anche alle gravi contraddizioni del Piano strutturale comunale che non ha curato questo aspetto. Nè cessano le contraddizioni dell'amministrazione Mascaro. L'ultima sorpresa è la brusca frenata all'addizionale comunale dall'1 agosto (6,5 euro a passeggero in partenza). Una scelta che coinvolge politicamente Mascaro nella decisione, con la apparente, quanto lontana, prospettiva di attrarre nuove compagnie aeree, perché il blocco dell'addizionale è presentato come positivo, se non fosse che tutto quello che sta accadendo intorno al nostro aeroporto è evidentemente il prezzo, per l'accordo elettorale non scritto tra Mascaro e Occhiuto, che la città deve pagare: la prossima candidatura a sindaco, che costa molto. Un carissimo prezzo che significa, soprattutto, contrazione di funzio-

nalità dell'aeroporto lametino, in termini di movimento di passeggeri (con un trend negativo che non si arresta) a favore soprattutto di quello reggino. Il tutto siglato da un ruolo negativo determinante del partito del sindaco». Per Liotta «il ridimensionamento avviato con la gestione unica degli aeroporti continua con il progressivo declassamento della funzione strategica nazionale di quello lametino. Tra l'altro il depotenziamento è accompagnato dal Psc distratto alla funzione pubblica del territorio di Sant'Eufemia Lamezia, votato all'intermodalità, che l'accoppiata Occhiuto-Mascaro sta indebolendo. Infatti - continua Liotta - si percepisce asetticamente la proposta privata di ristrutturazione dell'ex zuccherificio, senza alcuna attenzione alla riorganizzazione della funzionalità trasportistica, che la stessa Rfi ha più volte evidenziato». «Ma l'aspetto assolutamente ingiustificabile - conclude Liotta - è la indiretta rinuncia, sotto la spinta della coppia Occhiuto-Mascaro, alla possibilità di impiegare i proventi dell'addizionale comunale all'indispensabile manutenzione del territorio urbano, pratica assai lontana dagli orizzonti dell'Amministrazione Mascaro, molto attenta a mettere le mani in tasca ai cittadini lametini, affidando a una società esterna (impegno spesa di 170.000 euro) la verifica delle cartelle Imu. Al contrario avrebbe potuto investire su nuove assunzioni e sul qualificato capitale umano esistente».

r.s.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TRADIZIONI Si chiede all'amministrazione comunale di donare un luogo adatto Civiltà contadina, Museo senza casa

Gli utensili, attrezzi per l'agricoltura e oggetti del passato, rischiano di ammuffire»

IL MUSEO della Civiltà Contadina cerca casa, ma l'assessore alla Cultura del Comune di Lamezia Terme è già in vacanza. L'ex consigliere comunale Fiore Isabella nel sostenere la richiesta di Piero Renda, chiede all'Amministrazione comunale di Lamezia Terme perché metta a disposizione un luogo adatto, ma dopo aver sprecato le occasioni l'Amministrazione si stringe nelle spalle.

«Eppure - dichiara Isabella - sarebbe un gesto di rispetto per Umberto Zaffina, che ha dedicato la sua vita con passione ed impegno lungimirante alla ricerca di tutto ciò che ha caratterizzato la vita della società contadina nella piana lametina, legata all'agricoltura e al sudore degli uomini e delle donne in una terra che ha affidato, invece, il destino dei suoi figli alla valigia di cartone dopo l'immane tragedia della seconda guerra mondiale».

«Questa mia convinzione nasce anche dal dolore di aver dovuto assistere - sottolinea Isabella - alla mercificazione degli immobili comunali, ivi compresa la cantina sociale di Sambiasse, venduta e oggi demolita. Sì, proprio il luogo fisico più appropriato - prosegue Isabella - che oggi si cerca per conservarne la memoria contadina. Grazie ad una sensibilità amministrativa a corto di richiami sentimentali per il passato, invece dell'esposizione dei mezzi che trasformavano il mosto in vino, troveremo "scaffalate" di prodotti. Il tutto mentre la storia degli utensili, degli attrezzi per l'agricoltura e degli oggetti del passato, ricostruita con certissima pazienza dal prof. Umberto Zaffina, rischia di ammuffire assieme al ricordo dei contadini che l'hanno scritta».

Purtroppo, non sono affatto sufficienti le pagine

del libro per raccontare la fine ingloriosa della struttura "ex cantina sociale", neanche difesa dai consiglieri sambiasini e lametini e finita negli appetiti inconfessabili di un'azienda sconosciuta per la quale il Comune di Lamezia Terme (dirigenti, assessori e sindaco in testa) ha fatto i salti mortali pur di garantire il buon fine della transazione e facilitare una speculazione edilizia nel centro della città. Nessuna Corte dei Conti chiamerà gli amministratori a risarcire il danno erariale arrecato alla città ed ai suoi cittadini a causa della "mala gestio" termine tanto caro al sindaco Paolo Mascaro.

Piero Renda, sostenendo l'idea del museo, cita alcuni esempi all'estero, come la

«C'è bisogno di uno spazio di esposizione degli oggetti»

stazione di carbone Battersea Power station di Londra. Invece, a Lamezia Terme, dove gli spazi si sprecano, si svendono e si lasciano ammuffire come la casa del

vino vicino la chiesa matrice a Sambiasse, si fa fatica ad individuare, per conservare ciò che resta del mondo contadino, il luogo più idoneo dove conservare il patrimonio di cose che la storia ci ha consegnato.

«C'è bisogno, una volta restaurati - conclude Isabella - di uno spazio di esposizione per gli oggetti del passato; c'è bisogno di conservare la memoria delle file infinite di conferitori di uva della piana di Sant' Eufemia; c'è bisogno di non seppellire i vecchi ed elementari algoritmi che guidavano la trasformazione dei prodotti. C'è bisogno di non dimenticare le testimonianze di chi sognava che nei bar di San Pietroburgo - conclude ironicamente Isabella - in alternativa alla vodka, si gustasse, oltre al barolo, anche il vino di Sambiasse».

R.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ingresso dell'ex museo della memoria

Attivato l'ascensore della stazione ferroviaria

«DOPO anni di attesa, è finalmente stato attivato oggi l'ascensore per l'accesso ai binari della stazione ferroviaria di Lamezia Terme. Si tratta di un'opera di importanza non secondaria, come può apparire la semplice messa in funzione di un ascensore, perché verrà consentito ora a persone con disabilità, ad anziani, a famiglie con passeggini o bagagli pesanti, di accedere ai treni in maniera agevole, dignitosa e in sicurezza. Un diritto fino ad oggi negato, nella stazione che rappresenta uno snodo centrale per il trasporto ferroviario e per molti turisti la porta d'accesso alla Calabria». E' quanto afferma

l'on. Wanda Ferro (FDI), sottosegretario all'Interno. «Mi ero occupata già in passato del tema dell'accessibilità della stazione di Lamezia Terme - prosegue Wanda Ferro - a partire da un'interrogazione all'allora ministro Toninelli, e una volta insediati al governo ho tenuto una interlocuzione costante con i responsabili di Rfi perché non ci fossero ritardi nella realizzazione dell'opera, inserita nel più ampio progetto di adeguamento dello scalo. Ringrazio Rfi per essere riuscita ad anticipare l'attivazione dell'ascensore sul marciapiede che ne era ancora sprovvisto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIZZERIA Presentato il libro di Pasquale Roppa "A storia e Jazzaria"

Il paese tra leggenda e goliardia

Il volume contiene alcune opere del poeta Romano Palmieri

di MARIA ROSARIA FOLINO

GIZZERIA - E' stato presentato in Piazza San Pio il secondo libro di Pasquale Roppa, professore al liceo classico di Lamezia Terme, giornalista (collaboratore del Quotidiano del Sud) esperto di lingua e letteratura inglese e appassionato di fonemi in vernacolo e storia dell'evoluzione dei linguaggi e il contestuale radicamento nei territori.

"A Storia e Jazzaria", che contiene alcune opere del poeta Romano Palmieri, deceduto nel 2017, pluripremiato poeta del luogo con numerosi riconoscimenti nella penisola tra cui un premio dato dal consiglio dei ministri, racconta con una trama e un linguaggio av-



Da sinistra: Polopoli e Roppa

vincente la nascita del paese tra leggenda, goliardia e creatività.

Il poemetto, in dialetto gizzeroto, appassiona il lettore tra suspence e curiosità portandolo fino alla conclusione che «il bene è ciò che fa superare ogni cosa». Le poesie, sarcastiche, ironiche e alcu-

ne anche struggenti per il tema trattato ossia l'emigrazione dai paesi d'origine verso nuove terre e il relativo dolore del distacco, lasciano nel lettore la consapevolezza della profondità della gente del Sud che riesce ad esprimere se stessa in ogni frangente.

L'evento è stato presentato dall'associazione Hydria di Camillo Trapuzzano, cultore anch'egli della storia del luogo e ricercatore delle tradizioni arbereshe di Gizzzeria. Presenti anche l'editrice del libro Nella Fragale di Graficheditore e il professore Francesco Polopoli, insignito dal presidente Mattarella dell'onorificenza di "Cavaliere della Repubblica", professore, autore di libri, cultore della lingue classiche, molti

servizi giornalistici gli sono stati dedicati per lo studio innovativo delle lingue antiche, latino e greco, che ha utilizzato anche come testo nel musicare note canzoni moderne. Presente la giovane Maria Grazia Fragale, autrice della prefazione di copertina, anch'ella studentessa modello del Liceo Classico di Lamezia Terme e insignita dell'onorificenza di cavaliere della Repubblica.

La presentazione è stata impreziosita dalla musica dei giovanissimi fratelli Orlando alle tastiere e alla batteria che hanno dato atmosfera alla serata e dalla presenza di una delegazione di studenti del liceo Fiorentino per ascoltare parole che «toccano le corde del cuore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VOLLEY/B Arriva lo schiacciatore Costantino Garofalo torna alla Raffaele Lamezia

UN gradito ritorno per la Raffaele Lamezia: Costantino Garofalo. Lo schiacciatore cosentino dopo tre anni e tanto girovagare è tornato a Lamezia Terme per una stagione spumeggiante.

«È un grande piacere per me tornare a Lamezia - ha detto - la mia esperienza precedente qui è stata molto positiva su tanti fattori. La società è sempre stata super professionale e i compagni hanno accolto nel migliore dei modi, un mix vincente di combinazioni che permette ai giocatori di esprimersi al meglio in campo, non è

stato quindi difficile sposare nuovamente il progetto Raffaele Lamezia. Ho tantissimi bei ricordi legati a Lamezia, il PalaSpartì pieno ad esempio è uno di quelli, l'energia che si avverte in campo è alle stelle e ti dà l'adrenalina giusta, i tanti tifosi, la cultura della pallavolo e le tante brave persone conosciute sono il mio ricordo più bello».

«Ai nostri super tifosi prometto che darò tutto me stesso per onorare questa maglia. Non vedo l'ora di creare nuovi ricordi e vivere nuove emozioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORTALE La cantante al Music Festival "Je so pazzo" Il talento di Desiree in mostra a Roma



Desiree Cefali

di ANTONIO CILIBERTO

CORTALE - C'era anche Desiree Cefali, giovanissima talento cortalese, della Calabria Musical Academy all'importante Music Festival "Je so pazzo" di Roma, nel quale ha ben figurato coniugando un'importante esperienza di crescita musicale, avendo avuto la possibilità di recepire consigli e suggerimenti di importanti artisti del panorama musicale italiano quali Federica Abbate, Annalisa Minetti, Marco Masini, Fausto Cogliati e Adriano Pennino. Desiree ha avuto l'importante opportunità di mettere in mostra il suo talento con la prospettiva di continuare ad emozionare con le sue interpretazioni musicali e proiettarsi verso altre importanti e qualificate partecipazioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA CUCINA

Pasta al pesto di pomodori "siccagni"



SERVIZI a pagina II e III

LA MANIFESTAZIONE

Sustarìa Festival a Lago



SERVIZIO a pagina VI

IL GIOCO

Indovina per ricevere un libro



SIMONE CORAMI a pagina IV



Alice sarà in concerto al parco archeologico Scolacium di Borgia

Armonie d'Arte

Il Master songs di Alice

QUANDO nel 1981 si presenta sul palco di Sanremo sparpaglia le carte. Bellezza e talento. Grinta e voce inconfondibile. Giacca, pantaloni, foulard annodato ad arte, e un testo poco sanremese. "Vivere, vivere, vivere non è più vivere..." ed è subito "Per Elisa". Canta Alice e vince. Il pezzo porta la sua firma e quelle di Franco Battiato e Giusto Pio. Cantautrice, pianista e compositrice Carla Bissi in arte Alice, stesso nome della protagonista del romanzo di Lewis Carroll, tra le diverse cose fatte aveva già dalla sua il successo de "Il vento caldo dell'estate" (1980). Il resto è storia della musica italiana compresa la collaborazione con Battiato. Ma diverse sono state le sinergie anche internazionali che Alice ha stretto nel tempo così come i territori musicali esplorati, inclusa per esempio una incursione nella classica di cui l'album "Mélodie passagère" è il frutto su traccia. Il presente si chiama "Master

songs". Progetto musicale che venerdì 2 agosto alle 22 farà tappa al parco archeologico nazionale di Scolacium – a Roccelletta di Borgia – nell'ambito della XXIV edizione di Armonie d'Arte, festival ideato e diretto da Chiara Giordano. Un concerto in cui Alice propone alcuni dei pezzi a lei più cari e significativi della propria produzione musicale e riserva una particolare attenzione alla canzone d'autore con brani di Battiato, Gaber, De André, Guccini, De Gregori, Dalla, Fossati, Camisasca, Di Martino di cui si fa interprete. Nel suo "Master Songs" anche alcune poesie di Pasolini, Cappello e Di Gleria musicate rispettivamente da Di Martino, Alice e Liverani. Compagni di palco Carlo Guaitoli (pianoforte e tastiere), Antonello D'Urso (chitarre e programmazioni) e Chiara Trentin (violoncello acustico ed elettrico).

Edvige Vitaliano



IN ESTATE AUMENTA IL CONSUMO DI BIRRA

IL consumo di birra, con le vacanze, aumenta in modo trasversale: il 52% dichiara di berne di più nella bella stagione. La Gen X guida il cambio di abitudini, con il 54% che beve birra fino a una media di 4 volte a settimana, mentre per circa la metà (48%) di Millennials e Gen Z la frequenza di consumo è di 3 volte a settimana. È quanto emerge dall'ultima indagine condotta da Bva Doxa per il Centro informazione birra (Cib) di AssoBirra e lanciata in occasione della Giornata Internazionale della Birra del 2

agosto. Il report registra che i luoghi di consumo della birra in vacanza, spaziano dalla classica spiaggia alla montagna, fino a "location" più insolite come grotte o luoghi sotterranei, passando per campeggi, laghi e fiumi. La Lager si conferma la birra preferita, capace di mettere d'accordo le generazioni e scelta da un intervistato su due (50%), seguita dalla Pilsner (41%). Tra le altre birre più apprezzate figurano anche Blanche (31%), Weiss (28%), Indian Pale Ale (22%), Belgian Ale (18%) e American Pale Ale (11%).



Ogni settimana ospiteremo in questa pagina i racconti di cucina curati da Pinuccio Alia. Sono racconti che parlano di famiglia, casa e naturalmente di cucina che si tramanda di generazione in generazione

L'ALTRA mattina, al mercato, un cartello scritto con calligrafia incerta "Pomodoro siccagni" ha rispolverato nella mia mente una serie di ricordi. Quasi alla fine del mese di agosto, le famiglie, nei vicoli, si dedicavano alle conserve di pomodoro. Si prenotavano già all'inizio del mese. Il fornitore di pomodoro era, di fiducia: da anni sempre lo stesso. Era garanzia di qualità e di buon prezzo. Una famiglia di quattro persone, di pomodoro, ne acquistava un quintale e di varietà differenti. La consegna avveniva in più tranche, ma il lavoro si finiva massimo in due giorni, perché scambievolmente, ci si aiutava e ciascuna delle nostre mamme aveva un ruolo preciso. Anche l'attrezzatura per il confezionamento veniva scambiata. Il pomodoro si conservava nelle bottiglie di birra o di qualsiasi altro tipo che venivano consumate durante l'anno e in quelle già usate nelle volte precedenti e che pulite per bene, venivano poi sterilizzate.

Noi bambini giocavamo nel vicolo ed eravamo controllati da tutto il vicinato. A merenda, immancabile, arrivava la fresa con il pomodoro, il basilico, l'origano e l'olio prodotto dalle olive di proprietà.

Fatti i pelati si passava alla purea che era più complicata perché andavano montate le macchinette e a volte anche ai più grandicelli veniva chiesto di girare la manovella. Lo vivevamo come un gioco e ci affascinava l'idea di contribuire alle esigenze della famiglia. Era la dimostrazione che stavamo diventando adulti.

Tra i tipi di pomodoro usati il più ambito era il cosiddetto "siccagno" caratterizzato dalla prerogativa che, dalla messa a dimora e fino al raccolto, la pianta cresce senza acqua. Un metodo di coltivazione nato per "necessità" nei terreni dove non c'era acqua. Per questo il pomodoro veniva trapiantato e lasciato a se stesso. Provvedeva la Natura a che diventasse frutto. Non essendo irrigata, la pianta si presenta rustica con pochi frutti e relativamente piccoli. Queste varietà coltivate all'asciutto, secondo una tecnica che nel tempo si è consolidata, unitamente all'esposizione solare, restituiscono, dicono gli esperti, un pomodoro dal basso apporto calorico e ricco di sostanze antiossidanti, come il licopene, il beta carotene e la vitamina C. Unitamente a una particolare dolcezza. Il pomodoro siccagno, quindi, non è una varietà, ma è una cultivar, un metodo di coltivazione. Quando arrivava questa qualità di pomodoro le nostre mamme lo utilizzavano per preparare il concentrato di pomodoro, "a cunserva siccata allu sole" co-

La pasta al pesto di pomodori "siccagni"

Memorie di Cucina
di PINUCCIO ALIA



Pasta con il pesto di pomodoro

sì veniva chiamata in dialetto.

Ho ancora davanti ai miei occhi il procedimento: si bollivano i pomodori in un grande pentolone di rame "a quadara", si faceva la passata, facendosi aiutare da tutte le persone disponibili e si passavano nel setaccio a mano. Un lavoraccio che impegnava un'intera giornata. Si metteva la passata in grandi tovaglie per togliere quanta più acqua possibile. Poi si distribuiva in grossi contenitori di terracotta e si aggiustava la sapidità con sale di pietra pestato fine. A sua volta veniva distribuita su grandi piatti sempre di terracotta e si metteva ad asciugare al sole. Si aveva l'accortezza di coprire i piatti con un tulle per evitare che insetti fastidiosi la contaminassero. Bisognava girarla, "riminiarla" più volte al giorno con un cucchiaino di legno, (e noi bambini ne approfittavamo per calarci dentro il dito e assaporare que-

sta delizia) la sera si portava in casa per evitare l'umidità della notte. Questo per diversi giorni finché non si asciugava e da passata di pomodoro, diventava concentrato di pomodoro, bello cremoso e saporito. A questo punto, coperto dal buon olio extravergine, si conservava in vasi di coccio.

Gli usi in cucina erano svariati ma soprattutto si usava per rendere più corposo e più saporito il sugo della Domenica. Se dovesse capitare di trovare dei pomodori siccagni acquistatene per preparare una semplice e ottima pasta con una salsa crudaiola. Mettiamo in un mortaio, per quattro persone, un etto di **mandorle sgusciate** alle quali uniremo mezzo etto di **formaggio pecorino** grattugiato, una trentina di foglie di **basilico** e tre etti di **pomodori siccagni** privati della pelle e dei semi e ridotti a cubetti. Non può mancare uno

spicchio di **aglio** e se piace un **peperoncino fresco** ridotto a pezzetti e privato dei semi e ovviamente un pizzico di **sale**. Pestiamo per bene il tutto fino ad ottenere una crema liscia ed omogenea aiutandoci con l'aggiunta di un filo di **olio** di oliva. Evitate il mixer, se potete.

In una pentola, mettiamo a bollire abbondante acqua e una volta a bollore saliamo e versiamoci quattro etti di **pasta corta**, suggerisco le pennette rigate. Scoliamole leggermente al dente, versiamole nella ciotola con la salsa crudaiola e amalgamiamo bene.

Buon appetito con la consapevolezza che il futuro delle nuove generazioni sarà il ritorno alla coltivazione della terra ed alla riscoperta di questo tipo di prodotti che hanno reso generose anche le terre arse.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A Cerchiara Quartiere food festival

L'11 agosto
l'evento esperienziale
sul cibo identitario

UN quartiere intero vestito a festa per celebrare il cibo identitario declinato dalle massaie del borgo e chef nazionali e internazionali, buona musica, vino calabrese, animazione di strada, dj set. È la formula del Quartiere food festival, in programma l'11 agosto nel quartiere di Piazza Dante nel cuore di Cerchiara. Il paese conosciuto per il suo pane identitario accoglie una intera brigata di nomi eccellenti della ristorazione nazionale come Francesco Mazzei, Valerio Laino, Celestino Mauro, Giuseppe Gatto e Michele Rizzo.

Un evento che sarà dedicata alla me-

moria di Piero Mastrotta, chef cerchiarrese venuto a mancare di recente a causa di una grave malattia, che si tradurrà in un premio al miglior piatto realizzato nel corso della serata che vede il patrocinio e il sostegno della Condotta Slow Food Magna Graecia - Pollino e di tante aziende del territorio. Dalla crocchetta di maialino nero su crema di patate arrosto, allo sformatino di melanzane e caciocavallo silano, accanto alla tradizionale polpetta di sugo con pane di Cerchiara. Tutto condito dallo splendido palcoscenico naturale dei vicoli di Cerchiara.





DURANTE L'ESTATE NON PENSARTI A DIETA!

VACANZA e dieta spesso vengono considerati degli opposti: o mangi bene, oppure mangi quello che vuoi. Per uscire da questa trappola ecco alcuni semplici consigli per te. Piuttosto che contare le calorie, impara ad ascoltare i segnali di fame e di sazietà del tuo corpo.

Il Nutrizionista

L'estate offre una vasta gamma di frutta e verdura fresca, ricca di vitamine, minerali e antiossidanti, approfitta di questa abbondanza per creare pasti sani, gustosi ed equilibrati. Durante l'estate, l'attività fisica all'aperto è molto invitante.

Approfitta del bel tempo per fare lunghe passeggiate, nuotare, andare in bicicletta o praticare sport di squadra. Non privarti di nessun momento ma goditeli con moderazione.

A me non resta che augurarti una buona estate.

dott. Giovanni Mazzuca

IL POSTO G(I)USTO

Turismo delle Radici domenica a Cirò M. evento Il Forum Day



È DESTINATA a superare le suggestioni dell'edizione 2023 con un ancora più emozionante "Nostos", il viaggio di ritorno alla scoperta di territori crocevia di popoli, culture e tradizioni che hanno solcato il Medi-

terraneo nella storia. Domenica prossima Cirò Marina ospiterà il II° Forum Day internazionale. Dalle 10:30 si confronteranno dal vivo antropologi, studiosi di storia antica, archeologi, esperti di fenomeni migratori pro-

venienti anche da Francia, Germania, USA e Canada. L'originale narrazione vedrà impegnati nell'arco della giornata i "Cuochi Pittagorici", guidati da Salvatore -Sasà- Murano.

Tante prestigiose presenze. Fra le mie più care: Stefania Mancuso, archeologa e docente, Giovanna Giordano, direttrice della storica Casa Italia di Montreal, Quebec, Amy Riolo ("Chef dei due mondi") saggista e

conduttrice televisiva a Washington. L'evento - sottolineano i promotori - mira a "scoprirsi, e riscoprirsi, calabresi per una proposta interdisciplinare orientata a stimolare un turismo delle radici". Il Forum ha, tra gli altri, il patrocinio della Fondazione NIAF degli italoamericani USA Info: parisilvestro@gmail.com tel.3515259661; info@trattoriamax.it 0962373009

@gfrancomanfredi

Tavole a sud

di GIANFRANCO MANFREDI

C'è un bistrot che esalta i sapori e celebra i saperi

Il ghiotto e vivace Max dei fratelli Murano a Cirò Marina "ambasciatore" delle tradizioni antiche e attuali del territorio



OGGI sarà in onda su Camper di Rai 1. In diretta dai Mercati Saraceni, nell'effervescente programma tv di Marcello Masi, Salvatore-Sasà Murano presenterà una sua creazione originale: il Tonno allitterato con crema di peperoni e cipolla all'aceto di Cirò. È un ghiotto, armonico inno dedicato al mar Jonio, ai pescatori locali che attingono dai fondali di Punta Alice e alle millenarie tradizioni contadine e vignaiole di questa zona del Sud.

E ancora: dopodomani ospiterà per un'intera giornata no-stop l'importante II° Forum Day, internazionale e interdisciplinare (vedi sopra la rubrica IL POSTO G(I)USTO).

Vivace club di cultura archeologica, enoteca, book-shop, pizzeria... il bistrot dei fratelli Salvatore e Vincenzo Murano ha, insomma, più funzioni di un coltellino svizzero e brilla per esuberanza ai fornelli.

Per intenderci: qui (su prenotazione) potete gustare un eccezionale piatto millenario frutto di ricerca storica e antropologica, deferente omaggio al popolo che i coloni greci incontrarono in Calabria: la "Minestra di grano antico alla maniera degli Enotri". Arcaica, squisita antenata della "Paella" e del risotto "Alla Finanziaria", a base di grano autoctono in ammollo per 24 ore. Cuoce in paiolo di rame con cipolle autoctone, carote selvatiche, sedano e "gallo ruspante" a listarelle, col fegato, il cuore e le sue frattaglie.

L'altra sera Sasà m'ha sorpreso con squisiti Cavatelli (grano Senatore Cappelli) Ai Tre Pomodori (Belmonte, Datterino e San Marzano) e tocchetti di pesce prete, la Lucerna (a Cirò "Lumere"). Poi, dopo un assaggio di polpo e peperoni, la meditata selezione di formaggi di Vincenzo: quattro Pecorini Crotonesi e altrettanti caprini tra i quali una caciottina di latte crudo bio ricoperta da radice di liquirizia fresca triturrata.

A sottolineare la cena, il seducente Cirò Pian della Corte Riserva 2019 della cantina Francesco Malena. Servito ben fresco, è un rosso luminoso, fruttato, con note di spezie dolci (tabacco, cacao), rotondo, atletico e dal tannino piacevolmente ben presente.

Infine, a suggello, una degustazione delle grappe Caffo monovitigno.

gfrancomanfredi@tim.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Max Trattoria Enoteca

Dentro i Calici

di ROSARIO BRANDA



Due grandi passioni la medicina e la viticoltura

NON esiste un vino che non rechi con sé un qualcosa capace di suscitare nuove curiosità o rinverdirne qualcuna rimasta silente. Mi piace il modo discreto e quasi intimo con il quale le stesse si manifestano e si instillano in ognuno per farsi scoperte che diventano motti, racconti e storie di tempo. Alcune di queste si caricano di forza evocativa e tendono ad ispirare nuove tracce da seguire.

Gregorio Odoardi ha raccolto dallo zio Giovan Battista, professore di semeiotica e di patologia medica, il testimone di una ideale staffetta che la sua famiglia corre da generazioni, seguendo due grandi passioni: la medicina e la viticoltura. Parlarne con lui significa essere travolti in un affascinante turbinio di onde, tanta è la conoscenza colta, la facilità di eloquio ma, soprattutto, l'amore appassionato che traspare senza veli. Il GB Calabria Rosso Igt prodotto dalla cantina che guida insieme alla moglie Barbara, è la risultante di un impegno portato avanti con determinazione, spirito innovatore e capacità di sperimentazione e ricerca. "Un intreccio di emozionalità e cultura" che fa sì che questo vino venga stabilmente annoverato tra i cento "Ambasciatori del Made in Italy" selezionati ogni anno da Wine Spectator. Gaglioppo, Magliocco, Nerello Cappuccio e Greco Nero sono i vitigni che danno vita a questo splendido vino in una percentuale variabile tra il 10% ed il 30%, a seconda dell'andamento climatico e delle curve maturative, con vendemmie differenziate per qualità ed altitudine.

Effettua la fermentazione in acciaio inox, cui seguono 12 mesi di maturazione in barrique e circa sei mesi di affinamento in bottiglia. Il GB Calabria Rosso Igt si presenta alla vista con un bel colore rosso rubino intenso con nuance aranciate. Al naso è complesso, ricco di sentori di frutti di bosco rossi e neri cui seguono note di spezie dolci ed aromatiche. In bocca è morbido, avvolgente, con conferma lunga e persistente del quadro aromatico olfattivo con tannini avvertiti in bell'equilibrio con il tenore alcolico.

(GB Calabria Rosso Igt - Odoardi)

IL GIUDIZIO

MAX Trattoria Enoteca

Cirò Marina (Crotone)

Via Pola (Teatro Alkikia)

TELEFONO 0962.373009

CHIUSO: lunedì sera, mai d'estate.

Ferie: mai

Carte di credito: tutte

Conto medio: 40 euro, bevande escluse

VOTO: 14.5/20

Ci piace di più: La mano sicura di Sasà in cucina; ricerca appassionata nel territorio e nella storia; l'alta qualità dell'arte bianca di Vincenzo; gli extravergini

Ci piace di meno: il menu scritto c'è ma è sempre un optional

**PILLOLE DI GALATEO: I SOCIAL**

QUALI sono le regole d'oro per comunicare sui social? A differenza delle discussioni che avvengono offline, quelle che si svolgono sui social sono sotto gli occhi di tutti e ognuno può dire la sua. Quindi bisogna fare due considerazioni importanti. La prima è che sono con-

tenitori vuoti che verranno plasmati dai contenuti delle persone che seguiremo o con cui interagire maggiormente. La seconda considerazione è che nel grande panorama social esistono due famiglie ben distinte: i social network come Facebook o LinkedIn che prevedono una connessione reciproca. Poi c'è

un'altra famiglia che quella dei social media come Twitter o Instagram dove la connessione non deve essere reciproca. Se incontrate situazioni rischiose vanno segnalate alle autorità. Consigli tratti da "Bon Ton Pop al lavoro" di Elisa Motterle edizioni HerperCollins.

Luisa Longobucco

Dentro la pellicola

a cura di **SIMONE CORAMI**

INDOVINA IL FILM E UNO DEI PERSONAGGI - ECCO COME GIOCARE PER UN LIBRO

RITORNA il gioco del Quotidiano. L'obiettivo dei nostri lettori per l'estate 2024 è indovinare il nome del film e del personaggio. Non sempre la figura da indovinare sarà quella del protagonista della storia ma potrà essere anche uno dei personaggi principali e di rilievo. Attraverso gli indizi e il rac-

conto fornito da Simone Corami il lettore dovrà scoprire di chi stiamo parlando ma dovrà fornire anche il nome del film.

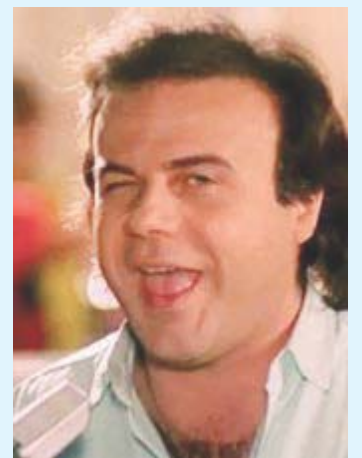
E adesso, caro lettore, a te la parola. Chiama il 3461700004, dalle 15.30 alle 16.30 prova a indovinare il film e il personaggio e riceverai un libro

della casa editrice Rubbettino. Un libro andrà ai primi tre lettori che ogni giorno daranno la risposta esatta. Il giorno successivo troverete in questa stessa pagina la soluzione e i nomi di chi ha indovinato. Ogni lettore potrà ricevere al massimo tre volumi durante l'estate 2024. Buon divertimento.

La soluzione di ieri e i vincitori

La soluzione di ieri:
VACANZE DI NATALE
Billo

I vincitori:
Francesca Crea
(Mossorofa)



Sette peccati capitali e una atroce espiazione

IL detective William Somerset è un anziano poliziotto, disilluso dal tasso di violenza e degrado sempre più in crescita nella città in cui vive. Somerset, a cui manca una settimana per andare in pensione, viene affiancato dal giovane David Mills, destinato a sostituirlo.

Tra i due, per le profonde differenze di carattere, all'inizio non corre buon sangue. Quando i due detective sono chiamati sulla scena di un efferato delitto, che ha come vittima un uomo obeso che è stato costretto a mangiare oltre misura fino alla morte, Somerset intuisce dalle caratteristiche del delitto di trovarsi di fronte a un caso fuori dall'ordinario e vorrebbe rinunciare a occuparsene. Il giorno seguente, l'avvocato Eli Gould, noto per aver difeso criminali e truffatori d'ogni genere, viene ritrovato morto e mutilato all'interno del suo studio. A causa della riluttanza di Somerset a condurre il caso, l'esame della scena del crimine viene così affidato a David che sul pavimento rileva la parola "avarizia", scritta con il sangue.

Non sembrano esserci collegamenti tra i due delitti, ma Somerset è convinto che l'assassino sia lo stesso e che continuerà a uccidere. Tornato così nuovamente

sul luogo del primo delitto scopre dietro a un frigorifero la scritta "gola", scritta questa volta con il grasso. A quel punto Somerset deduce che l'assassino sta punendo con la morte i colpevoli dei sette peccati capitali.

Dopo aver contattato un agente dell'FBI, Somerset ottiene una lista riservata di persone che hanno preso in prestito dalle varie biblioteche libri sui peccati capitali, sulle opere riguardanti Paradiso, Purgatorio e Inferno, sull'espiazione stessa dei peccati; dalla lista emerge il nome di un certo criminale, che ha preso in prestito la Commedia di Dante. Mentre i due detective bussano invano alla porta di casa del sospetto assassino arriva un individuo che alla vista dei due, tira fuori una pistola e tenta di ucciderli.

I due rincorrono l'uomo, ma Somerset non riesce a stargli dietro. Mills, dopo un lungo inseguimento, viene colpi-

to a tradimento dall'assassino, il quale, dopo avergli puntato la pistola alla tempia, lo risparmia e va via. Dopo il fallito inseguimento, Somerset e Mills entrano nell'appartamento trovando diverse foto che ritraggono le sue vittime, tra le quali spicca una donna dai capelli biondi.

Mentre indagano su do-

ve possa essersi nascosto il criminale, Mills e Somerset ricevono la notizia di un ulteriore delitto: la donna dai capelli biondi, una prostituta che è morta dopo un rapporto sessuale con un uomo che è stato costretto a violentarla indossando uno strumento lacerante; sulla porta della stanza vi è incisa infatti la scritta "lussuria". Come si chiama il criminale?



Un racconto apocalittico e Ken il guerriero

di **ANDREA MAZZOTTA**

«MAI! Mai scorderai... l'attimo... La terra che tremò. L'aria si incendiò e poi... silenzio. E gli avvoltoi sulle case, sulle città. Senza pietà. Chi, mai, fermerà la follia che nelle strade va? Chi mai spezzerà le nostre catene? Chi da questo incubo nero ci risveglierà? Chi mai potrà?»: le domande poste da Spectra, pseudonimo dietro il quale si celava Claudio Maioli, interprete della canzone e autore della musica che accompagnava il testo di Lucio Macchiarella hanno una sola risposta: Ken il guerriero, protagonista di Hokuto no Ken, storica serie giapponese a fumetti!

L'opera, scritta da Buronson (Pseudonimo di Yoshiyuki Oka-

mura che scelse questo nome de plume in quanto scrittura giapponese di Bronson, dal famoso Charles Bronson, a cui l'autore riteneva di assomigliare e di cui è un grande fan) e disegnata da Tetsuo Hara, ha caratterizzato l'immaginario di diverse generazioni, anche grazie alla versione animata giunta in Italia sulle emittenti locali. Il racconto è ambientato in un futuro post apocalittico. La terra è stata trasformata in un deserto brullo, pieno di città in rovine, a causa di una serie di sconvolgimenti legati alla guerra e alla crisi climatica.

L'uomo, tuttavia, è sopravvissuto, anche se adesso il mondo in cui vive è privo di legge se non quella che riesce ad imporre la forza bruta. Vige la legge del più

forte, ma il più forte in assoluto è un uomo di pace, che cerca la sua amata scomparsa in seguito al disastro verificatosi.

Il suo nome è Ken, ed è l'erede della Sacra Scuola di Hokuto nonché detentore delle tecniche segrete apprese mentre si allenava con i suoi fratelli, che ritroverà nel corso del suo viaggio ora in veste di amici, ora di avversari. La storia è carica di un pathos sconfinato, intenso. La narrazione in alcuni tratti è surreale ma la drammaticità e l'intensità del racconto si concretizza in ogni pagina.

Di fatto resta un piccolo grande capolavoro del fumetto moderno. Panini Comics ripropone l'intera serie in una Extreme Edition assolutamente imperdibile.





SIDERNO SI CONFERMA TRA LE PRINCIPALI LOCALITÀ TURISTICHE D'ITALIA

Assegnata la V° Bandiera BLU per la qualità delle sue acque cristalline. "In corso una stagione di profondi cambiamenti per ampliare l'offerta turistica e l'attrattività"

Quinta Bandiera Blu consecutiva per Siderno, che si conferma tra le principali località turistiche d'Italia per la qualità dell'acqua cristallina del suo mare e dei servizi che offre. Ricevere l'ambito riconoscimento della Fee per la cittadina più popolosa della Riviera dei Gelsomini, è il frutto di un lungo e paziente lavoro di implementazione dell'inclusività e accessibilità al litorale, di costante coinvolgimento di cittadini e associazioni nelle iniziative tese alla sensibilizzazione sulle tematiche legate alla tutela dell'ambiente e alla sicurezza dei bagnanti e di sapiente valorizzazione di ciò che la natura le ha donato.

Dal 2020, Siderno ha saputo cogliere l'occasione per migliorare e ampliare l'offerta turistica, partendo dagli stabilimenti balneari fino alle spiagge libere. Queste ultime possono contare su tre postazioni presidiate da qualificati bagnini di salvataggio e, nel fine settimana, sulla presenza di un'autoambulanza sul lungomare per interventi di primo soccorso. Fiore all'occhiello della città è la spiaggia in cui, grazie all'utilizzo di un sea-track, è consentito l'accesso in acqua delle persone disabili in piena autonomia, ed è stata altresì realizzata un'area del litorale per frien-

dly. Il tutto in un contesto di spiagge a misura di bambino, nelle quali, accanto alla Bandiera Blu della Fee, sventola la Bandiera Verde assegnata dai Pediatri.

Inserita stabilmente nell'elenco delle località maggiormente attrattive della Regione Calabria, Siderno sta vivendo una stagione di profondi cambiamenti, tesi a migliorare la fruibilità dei luoghi di maggiore interesse. A cominciare dal lungomare, laddove è stata da poco aperta la nuova area fitness, che insieme al parco giochi forma un grande polmone verde in cui grandi e piccoli possono trascorrere al meglio il proprio tempo libero. I lavori in corso, poi consegneranno a breve una villa comunale rinnovata e moderna, in cui la previsione di due gradinate la renderà completamente accessibile e utilizzabile per grandi manifestazioni. Tra quelle in via di realizzazione dopo la felice conclusione della kermesse "Immersi nel Blu" nel rione Sbarre, Siderno si appresta a vivere, il 3 e 4 agosto, la seconda edizione di "Mondi Possibili-Festival del Libro e del Fumetto" (una delle azioni principali del progetto "Siderno per la Lettura" finanziato da Cepel nel quadro del bando "Città che legge"), mentre subito dopo ferragosto si animerà il cuore antico della marina col nuovo festival "Le Notti dei Folli".





Previsti
pranzi di
comunità
e momenti
di dialogo



Immagini delle
passate edizioni
del festival a
Lago

Sustaria Festival, socialità nel borgo

Da oggi a Lago la manifestazione culturale che prevede laboratori, musica e spettacoli

DOPO il suo esordio nell'estate del 2020, il progetto ideato dall'associazione culturale Sustaria giunge alla sua quinta edizione. Il festival si svolgerà a Lago, paese della provincia di Cosenza, oggi, venerdì 2, sabato 3 e lunedì 5 agosto. Una ricca programmazione di eventi per stimolare la vita culturale e la genuina socialità del piccolo borgo: laboratori, musica, spettacoli, pranzi di comunità e momenti di dialogo tra realtà associative del territorio.

Si parte la mattina del 2 agosto con un laboratorio curato dal collettivo Guerrilla Spam e finalizzato alla realizzazione di un murale nella zona di Laghitello. Nel tardo pomeriggio, nella storica chiesa di S. Giuseppe è



prevista la performance di musica e poesia Oltre il mare che vedrà le sonorità arabe dell'oud di

Tareq Abu Salameh armonizzarsi con le parole e la danza della giovane attrice Sara Marzul-

lo. Seguirà l'apericena a base di piatti contadini per poi arrivare a Bollari. Memorie dallo Jonio, lo spettacolo teatrale dell'attore calabrese Carlo Gallo che raccoglie e racconta le voci e le storie dei pescatori calabresi degli anni '30.

Nella giornata del 3 agosto, dopo la conclusione del laboratorio Murales collettivo e la restituzione dei risultati alla comunità, ci sarà il talk Perché un festival?, una tavola rotonda tra realtà associative che, come Sustaria, organizzano festival sul territorio calabrese, per condividere gli obiettivi e le esperienze. In serata sarà protagonista Fabrizio Piepoli, cantante, polistrumentista e studioso di tradizioni musicali mediterranee,

che porterà a Lago il suo più recente progetto Maresia, un viaggio sonoro che racchiude molteplici sonorità del Mediterraneo come il fado portoghese, il tarab arabo e la tarantella pugliese.

Il festival si concluderà, dopo una pausa domenicale, lunedì 5 con il tradizionale pranzo popolare 'A Sagna d'u Pantaniallu, organizzato in collaborazione con il gruppo Madonna dei Monti. Tutti gli eventi sono gratuiti e ad accesso libero fino ad esaurimento posti eccetto il laboratorio per cui è necessaria un'iscrizione e una quota partecipativa di 10 euro. Tutti i dettagli e ulteriori informazioni sono reperibili sui canali social di Sustaria Festival.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNEO DI PADEL

IDA[®]

par Denny Imbroisi

RESTAURANT

4[°] EDIZIONE

29 LUG - 04 AGO D.M. INTER | AVAN

9-10 AGO D.M. OPEN

CHIANELLO SPORT CENTER

2024 CORO MUSIC

FEST

CITTÀ
DI
CORIGLIANO
ROSSANO



AGOSTO

•4 AGOSTO

>ore 21:30
Palmeto

**ELETTRA
LAMBORGHINI**
IN CONCERTO

•5 AGOSTO

>ore 21:30
Palmeto

CLEMENTINO
IN CONCERTO

•6 AGOSTO

>ore 21:30
Quadrato Compagna
**PINK FLOYD
LEGEND**
IN CONCERTO - INGRESSO CON BIGLIETTO

•7 AGOSTO

>Teatro Maria De Rosis
**GIGI
D'ALESSIO**
IN CONCERTO - INGRESSO CON BIGLIETTO
JONIO MUSIC FESTIVAL 2024

>Quadrato Compagna
ORCHESTRA BRUTIA
CONCERTO ACCAREZZAME

•9 AGOSTO

>ore 21:30
Quadrato Compagna
IX EDIZIONE
NOTTE DELLA TARANTA

•11 AGOSTO

>ore 21:30
Quadrato Compagna
DE ANDRE
IN CONCERTO - INGRESSO CON BIGLIETTO

•14 AGOSTO

>ore 21:30
Rossano centro storico
LE VIBRAZIONI
IN CONCERTO

•15 AGOSTO

>ore 21:30
Rossano centro storico
ARISA
IN CONCERTO

•19 AGOSTO

>Teatro Maria De Rosis
RENGA & NEK
IN CONCERTO - INGRESSO CON BIGLIETTO
JONIO MUSIC FESTIVAL 2024

•21 AGOSTO

>Teatro Maria De Rosis
**ACHILLE
LAURO**
IN CONCERTO - INGRESSO CON BIGLIETTO
JONIO MUSIC FESTIVAL 2024

•28 AGOSTO

>ore 21:30
San Bernardino
**PEPERONCINO
JAZZ FESTIVAL**
PAUL WERTICO TRIO

•31 AGOSTO

>ore 21:00
Castello Ducale
**PEPERONCINO
JAZZ FESTIVAL**
MARIA JOAO DUET

**CORO
MUSIC
FEST 2024**
CITTÀ DI CORIGLIANO-ROSSANO



FAVURITI

E TU...A CHI APPARTIENI?



FAVURITI è un progetto che ha al centro la valorizzazione dell'identità calabrese

BENVENUTI IN CALABRIA

Vi accolgo con le parole dell'inno Favuriti scritte da Francesca Prestia



NINO DE MASI

NEL SUD DEL SUD
C'È POSTO PER TUTTI
FAVURITI...WE ARE CALABRIA!

SCARICA E CONDIVIDI L'INNO
PER LA CALABRIA E I CALABRESI



I PROSSIMI APPUNTAMENTI

XIX G.R.E.L.
GIORNATA REGIONALE
SULL'EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

DELIANUOVA
03 AGO 2024 | 09.30

Nino De Masi con Francesca Prestia
e l'Orchestra di Fiati "G. Scerra"

SAN GIOVANNI IN FIORE
LARGO PEPPINO IMPASTATO
(ISOLA PEDONALE)

05 AGO 2024 | 21.30

Nino De Masi con la Sindaca Rosaria Succurro
e Peppe Voltarelli. Modera Emiliano Morrone

CON IL SOSTEGNO DI



Calabria
Film
Commission

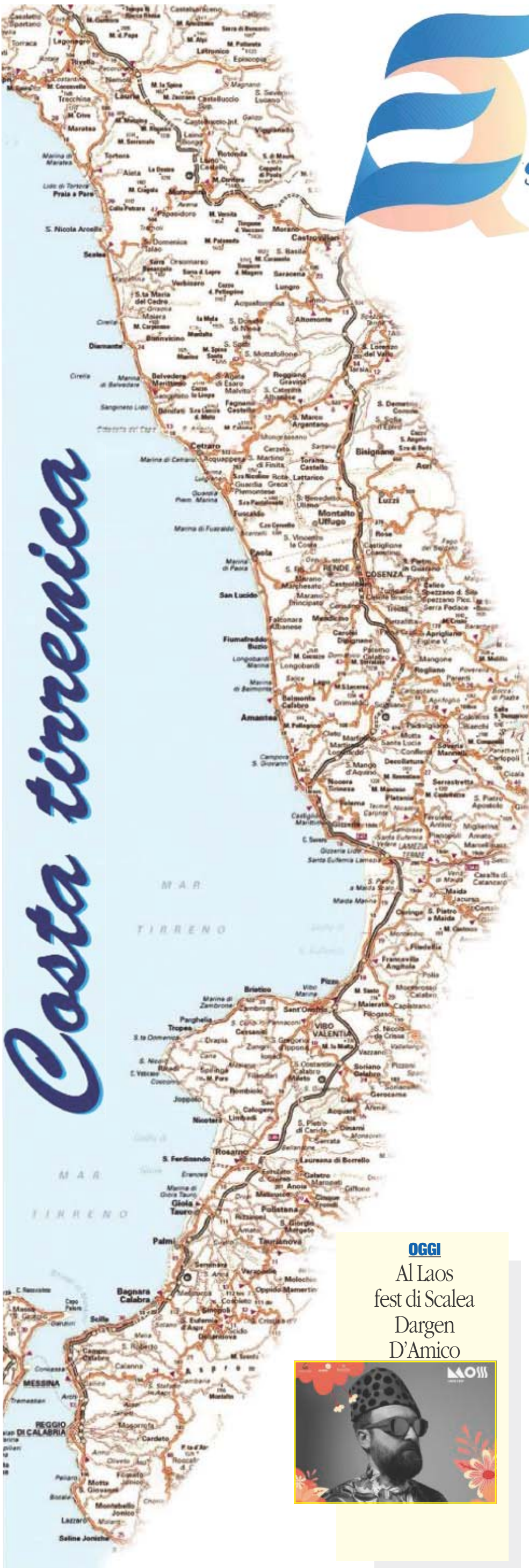


WWW.FAVURITI.COM



PARTNER TECNICI





OGGI
Il festival del Lamento
a Soveria Mannelli
con Annarosa Macrì



SEGNALA I TUOI EVENTI - SCRIVICI A:
estate@quotidianodelsud.it

OGGI

Acquappesa

**ESTATE INSIEME
TORNEO TENNIS, FESTA MARIA DEGLI ANGELI**
Per la rassegna Estate Insieme, a cura della Polisportiva Acquappesa si terrà il Torneo di Tennis presso il Palatennis Terme, dalle ore 16 alle ore 22. In occasione della Festa di Santa Maria degli Angeli, esibizione della Cover Band dei Pooh, Piazza Acquappesa Marina, ore 21.30

Amantea

**NOTTE D'ESTATE
TORNEO BASKET, SETTIMANA CLASSICA, SAGGIO AURORA DANCE**
Il Torneo Basket South Jam Amantea si terrà alle ore 17 sul Lungomare. L'evento "Settimana della Classica", in collaborazione con l'amministrazione comunale, avrà luogo nel Centro storico di Amantea alle ore 21.30. Presso il Lungomare, alle ore 21, "Saggio Aurora Dance", di Morigliano

Fuscaldo

**FESTIVAL ALICI TIRRENO COSENTINO
GASTRONOMIA, CULTURA E SPETTACOLO**
Il Comune di Fuscaldo e l'associazione Pro Fuscaldo organizzano il Festival delle Alici del Tirreno Cosentino, Piazza Marconi. Dalle ore 21, mostra interattiva "Alici in tavola - L'oro di Fuscaldo", "Fuscaldo Sea Experience", "Salta in sella". Ore 22 Show cocktail Steven e a seguire tavolo tecnico a cura del flag "Alici, tradizioni e innovazioni". Parata "Alice in Wonderland" a cura di Prestige Eventi. "Takabum Street Band", duo Paleopolis, cantastorie napoletano. Photobook, Proiezione videomapping, dalle 22 alle 24. In Piazzetta del Pescatore, "E-state in Ballo", a cura dei maestri Pasquale Ramundo e Rossella Biondo

Guardia Piemontese

**EVENTI D'ESTATE
MUSICAMPUS, SPETTACOLO BURATTINI**
Nel Centro storico si svolgerà alle ore 19 il MusiCampus, con esibizioni degli allievi. Alle ore 20, nella piazzetta di Via Piemonte, spettacolo di burattini

Lamezia Terme

**JAZZ TODAY
3 (TRE) IN SMOOTHJAZZ**
Jazz Today è la rassegna di musica jazz organizzata dal locale lametino Vecchio Mattatoio, Tabacchi di Lamezia Terme. Alle ore 22 appuntamento con la formazione lamezina "3 (Tre) in Smoothjazz": Clementina Messina, voce; Francesco Di Cello, piano e keyboards; Lorenzo Iannazzo, batteria. Con la partecipazione del trombettista Luciano Ciminno. Il programma verterà su composizioni di Pino Daniele, rielaborate dal pianista Di Cello e interpretate dalla vocal jazz Messina. Ingresso gratuito, gradita la prenotazione

Limbadi

**UNA BOCCATA D'ARTE
INTERVENTO ARTISTICO DIFFUSO**
Una Boccata d'Arte - progetto diffuso d'arte contemporanea ideato e promosso da Marina Nissim, presidente Fondazione Elpis e realizzato in collaborazione con Maurizio Rigillo, Fondatore di Galleria Continua, e con Threes - giunge alla sua 5ª edizione. Il borgo di Motta Filocastro, frazione di Limbadi, ospita l'intervento artistico "È tutto vero" di Lulù Nuti, coordinato da Altrove - Ehab Halabi Abo Kher e Vincenzo Costantino.

Lungro

**SALGEMMA LUNGRO FESTIVAL
CONCERTO ALBANITO BRUNO**
Voluto dal Comune e realizzato da Piano B, con il patrocinio dalla Fondazione Italia Patria della Bellezza, il "Salgemma Lungro Festival. Sale raffinato in Arte" pone l'attenzione su recupero e valorizzazione dell'antica Miniera Salina della comunità arbëreshë, sito di interesse archeologico, storico e architettonico. In Piazzetta dei Salinari, alle ore 21.30 concerto di Albanito Bruno

Mangone

**MANGONESTATE
I PIGNATARI**
Per la rassegna MangonEstate, presso l'Anfiteatro Merenda, alle ore 20, si terrà la festa de "I Pignatari"

Mileto

**ESTATE MILETESE
VISIONI D'ARTE, FESTA MADONNA ANGELI**
A cura dell'Accademia Milesia Aps e dell'associazione "Sei di Mileto se..." Aps, alle ore 19, Casa della Cultura, inaugurazione della mostra monografica di Mimmo Carro, "Visioni d'arte". A Paravati, Piazza Nassirya, Festa Madonna degli Angeli: alle ore 21.30, "Anni '70-'80-

'90", Kurra Band, a cura del Comitato Festa della Parrocchia, progetto sociale cofinanziato dall'amministrazione comunale di Mileto e dalla Regione Calabria

Palmi

**ESTATE A PALMI
STRETTO FILM FESTIVAL, SAGRA QUARTIERE**
Realizzata con il sostegno della città Metropolitana di Reggio Calabria, per la rassegna "Estate a Palmi", dalle ore 20, presso Cineteatro Manfroce, "Stretto Film Festival", Icarus Factory. Alle ore 20 si terrà la III Sagra di Quartiere, Rione Macello

Parghelia

**PARGHELIA ESTATE
MOSTRE D'ARTE E TROFEO D'AMARE**
Per la rassegna "Parghelia Estate", dalle 18 alle 24, Piazza Europa, mostra del pittore Franco Cutarello. Dalle ore 20 alle 24 il Museo Mume ospiterà la mostra "Arte senza frontiere" e presso il Campetto Parghelia, località Pigna, si terrà il Primo Trofeo Parghelia "D'Amare"

Pizzo

**LA MARINA COM'ERA
MOSTRA FOTOGRAFICA**
A cura di Mimmo Pacifico si terrà la mostra fotografica "La Marina com'era", ore 18, Tonnara

Polistena

**SONO POLISTENA!
ESTATE CULTURALE POLISTENESE**
L'amministrazione comunale organizza #SonoPolistena!, in collaborazione con Residenza teatrale Drama. Ore 22, Isola di Don Peppino, ex Stazione Ferrovie, nell'ambito Tenda Giovani, Premio Con la Musica nel cuore, "Radici". Presidente di giuria il maestro Beppe Vessicchio, con Luca Pitteri e Nunzia Carrozza, associazione Gami. Evento gratuito

Polistena

**NOTE D'AUTORE
EVENTO MUSICALE**
Presso il Palazzo Avati, con inizio alle ore 21.30, appuntamento musicale promosso da Ama Calabria, in collaborazione con la locale Accademia Culturale Marafioti. Protagonisti la cantante Maria Tramontana, il pianista Ferruccio Messina e il vibrafonista Samuel Cerra, nel programma Note d'Autore incentrato sulle melodie di De André, Paoli, Battisti, De Gregori e Battiato. L'evento si realizza con il sostegno del Ministero della Cultura Direzione Generale dello Spettacolo, dell'Assessorato Regionale alla Cultura e della Città Metropolitana di Reggio Calabria

Reggio Calabria

**ESTATE REGGINA
OBLIVION COLLECTION**
Per la rassegna "Estate Reggina. Arte, musica, spettacoli e molto altro", in Piazza del Popolo spettacolo degli Oblivion Collection, ore 20.

Reggio Calabria

**MOSTRA
POP ART**
L'Accademia di Belle Arti e il Palazzo della Cultura ospiteranno dalle ore 10.30 la mostra "Pop to Street Art: Influences", con oltre 170 opere: disegni, manifesti, serigrafie di Andy Warhol, Keith Haring, Banksy e street artists influenzati dalla Pop Art. Tutte opere autentiche, originali o offer e validate dalle proprietà.

Reggio Calabria

**IL GIARDINO DELLE DELIZIE
MOSTRA**
Lo Spazio Contemporaneo di Villa Genoese Zerbi, Corso Giacomo Matteotti, ospiterà la mostra multisensoriale Il Giardino delle Delizie. Evento a cura di Techné Arte Contemporanea. Testi di Michela Laporta e Angela Pellicano. Apertura al pubblico dalle ore 19 alle 22.

Reggio Calabria

**I tesori
DEL MEDITERRANEO**
Sul Lungomare Falcomatà si terrà alle ore 21 la XIX edizione della manifestazione internazionale "I Tesori del Mediterraneo", cultura, sport, spettacolo, musica, arte, enogastronomia, stand, incontri; in collaborazione con l'associazione Nuovi Orizzonti, il MARC, con l'Accademia di Belle Arti e con l'Università Mediterranea.

Reggio Calabria

**A CATONA
SACRI CUORI**
Dalle 20.45 alle 23.30, "Festa sacri cuori - Spettacolo fontane danzanti", parcheggio Teatro Catona-Piazza Chiesa

OGGI
Al Laos
fest di Scalea
Dargen
D'Amico





OGGI

A Reggio gli Oblivion Collection



OGGI

A San Fili la Notte delle Magare



DOMANI

Fisarmonica in festival a San Vincenzo



San Dionigi, Parrocchia San Dionigi Catona. Dalle 20.45 alle 24, "Festival del sacro - Il sacro ci tocca", Piazza Chiesa San Dionigi Catona, associazione Agave

Ricadi

ESTATE RICADESE
AVVISTAMENTI TEATRALI
Presso Torre Marrana, Brivadi di Ricadi, ore 20, "Avvistamenti Teatrali", a cura dell'associazione Avvistamenti Teatrali

San Fili

LE NOTTI DELLE MAGARE
FESTIVAL

In via Rinacchio, alle ore 21 si terrà l'evento "Le Notti delle Magare", festival della cultura popolare, dell'identità e delle tradizioni

San Giovanni in Fiore

ESTATE FIORENSE
SUONI E SAPORI

A San Giovanni in Fiore, per l'"Estate fiorense" previsti arte, spettacolo, cultura, tradizione enogastronomica, sulla vita di un tempo e sull'identità montana, concerti di classica, jazz, sagre, cinema all'aperto, arte di strada con musica e teatro. Inoltre, musica ecuadoriana e senegalese, balli in piazza, animazioni e laboratori per bambini. In Piazza Fontanella "Suoni e Sapori della tradizione", a cura dell'associazione Jure Vetere: dalle ore 11 alle 14 stand gastronomici con gli zampognari di Laino e suoni tradizionali; dalle 17 alle 19 intrattenimento musicale con Roberto Bozzo; dalle 19 alle 22 intrattenimento musicale con i Bacco Band; dalle 22 a mezzanotte deejay Micky Tomeo accompagnato dal vocalist Greg Voice; alle ore 18.30 Café del Inglés Tour Aperol spritz. Nel cortile della Scuola "Dante Alighieri" si terrà l'evento "Happy Days on the Beach" con sport e musica, ore 18. Alle ore 20, nella Villa Comunale, "Festa dell'Emigrante" con Mario e Katy. Alle ore 23.30, Lounge Bar Casello 65, "Moonless Night" con lo special guest Tony Amatore. Dalle ore 9 presso Sala Marra, Museo Demologico, mostra di pittura "Invito al Viaggio 2" di Vincenzo Squillacioti

San Lucido

ESTATE SANLUCIDANA
FOTOGRAFIA CALABRIA FESTIVAL

Fotografia Calabria Festival è dedicato alla fotografia contemporanea in Calabria, ideato e promosso dall'associazione culturale "Pensiero Paesaggio" e patrocinato dal Ministero della Cultura e dall'Università della Calabria, Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, partnership con Archivio Luce Cinecittà. San Lucido accoglie in location, strade e vicoli del centro storico, progetti inediti e in anteprima italiana dei fotografi internazionali, oltre ad eventi, talk e workshop. "Fotografia di famiglie" è il tema. Le mostre saranno visitabili dal lunedì al venerdì dalle ore 21 a mezzanotte; sabato e domenica dalle ore 10 alle 13 e la sera dalle 21 a mezzanotte

Scalea

LAOS FEST
CONCERTI D'AMICO, SAMIA, ETIUS

A cura dell'associazione Levante, per l'VIII edizione del Laos Fest, festival di musica dal vivo, si terrà il concerto di Dargen D'Amico e la sua band, con il tour che promuove l'album "Ciao America", della cantante pop Samia e del rapper Etius, originario di Scalea, in Piazza Spinelli, ore 20

Soriano Calabro

SORIANO SUMMER DAYS
PORTIAMO ARTE FESTIVAL

Dalle ore 8.30 si terrà l'evento "PortiAmo Arte Festival", Via Giuseppe Mazzini. Start ore 9, pausa ore 13 e ripresa dei lavori alle 14.30; laboratori creativi per i bambini dai 4 ai 10 anni alle 16.30; dj set ore 17. Live music con i Mediterranean Dust, ore 18. Presenti esposizioni di artisti locali. Lavorazione del mostacciolo con il maestro Martino Monardo. Apertura straordinaria del Polo Museale dalle ore 21 alle 23

Soveria Mannelli

FESTIVAL DEL LAMENTO
RASSEGNA CULTURALE

L'associazione di promozione sociale Deda organizza la II edizione della rassegna culturale "Festival del Lamento. Non c'è niente o è tutta una balla?", che celebra il lamento e l'aggregazione. Ideato da Gaetano Moraca, il festival è patrocinato dal Comune di Soveria Mannelli. Nel Rione Colosimelli, alle ore 18.30, "Lamentazioni Serali". Curando la posta dei lettori de Il Quotidiano del Sud, la giornalista e scrittrice Annarosa Macri è diventata depositaria dei lamenti di un'intera regione. A fare da controcanto realtà calabresi impegnate sul territorio: Collettivo Peppe Valaroti, Associazioni Gynestra e Rublanum - Gulia Urbana. In collaborazione con Rubbettino Editore. Ore 20, "Refrige-

ri", panino con salsiccia e salse, panino con ciambotta (verdure). Ore 21.30 "Epicedi", spettacolo di stand-up comedy "Articolo 1" di Monir Ghassem, incentrato sul beffardo rapporto tra i millennial e il mondo del lavoro. Ore 22.30, dj Vicious, live set

Taurianova

CONCORSO INTERNAZIONALE DEI MADONNARI
ARTE E CULTURA

La nona edizione del "Concorso Internazionale dei Madonnari - Città di Taurianova", direzione artistica di Antonella Larosa, è ideata dall'Associazione di promozione socioculturale Amici del Palco, che trasforma la città in un museo all'aperto, ed è un evento a carattere regionale, dedicato all'arte antica dei madonnari, con la sua tradizione millenaria. Saranno celebrati il 130° anniversario dei Miracoli della patrona della città e Taurianova Capitale del libro 2024. Oltre 62 gli artisti provenienti da tutta Italia, dall'Europa e dal mondo che coloreranno la città con i loro gessetti. Tema delle opere d'arte effimere "Maria, Arte e Sapienza". Vi saranno anche iniziative per i più piccoli con laboratori ludico-didattici, spazi dedicati agli artisti emergenti, intrattenimento e spettacoli musicali tra cui, in Villa Fava, Francesco Baccini in concerto, a cura dell'amministrazione comunale, assessorato Eventi e Spettacoli nella rassegna Note d'Autore. Confermata la collaborazione con il Museo archeologico nazionale di Reggio Calabria; il MuDop, Museo diocesano di Oppido; il Polo Museale di Soriano Calabro e il Museo dei Madonnari di Curtatone (Mantova), con la presenza dei rispettivi direttori, che prenderanno parte al Gran Gala del Madonnaro, serata di celebrazione dell'arte dei madonnari con premiazione delle opere giudicate da una giuria di esperti. La manifestazione gode del patrocinio del Ministero della Cultura, della Regione Calabria, del Consiglio Regionale della Calabria, della Città Metropolitana di Reggio Calabria, dell'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria, della diocesi di Oppido Mamertina-Palmi, del Polo Museale di Soriano Calabro, del Comune di Taurianova, della Consulta delle Associazioni di Taurianova, del Festival Bella Via del Messico, della Fondazione Istituto Regionale per la Comunità Greca di Calabria, di Calabria Straordinaria

Tropea

ORCHESTRA DI FIATI
STAGIONE CONCERTISTICA

Con il patrocinio del Comune di Tropea, alle ore 22, presso Teatro del Porto, si terrà la stagione concertistica "Orchestra di Fiati", musiche di Abba, Piazzolla, Webber, Morricone, Verdi, Frisina, Schwarz, Bernstein. Direttore artistico maestro Vincenzo Laganà. Condurrà la serata Francesco Repice. Con la partecipazione del Coro Polifonico "Don Giosuè Macri" di Tropea

Vibo Valentia

TI PORTO UN LIBRO
EVENTO CULTURALE

Presso Vibo Marina, la Pro Loco Vibo Marina organizza l'VIII edizione di "Ti Porto un libro", incontri con autori, tematiche di attualità e presentazione libri, ore 19

Zungri

L'ESTATE VIVILA A ZUNGRI
FESTA DEI BAMBINI

Per la rassegna "L'Estate vivila a Zungri", alle ore 18 si terrà la Festa dei bambini. Musica, giochi e gonfiabili, Piazza De Gasperi

DOMANI

Altilia

FESTA DEGLI EMIGRANTI
EVENTO CULTURALE-RECREATIVO

Con il patrocinio dell'amministrazione comunale di Altilia si terrà in località Maione la Festa degli Emigranti, ore 20

Amantea

NOTTI D'ESTATE
TORNEO BASKET, SETTIMANA CLASSICA, FESTA POPOLI

Il Torneo Basket South Jam Amantea si terrà alle ore 17 sul Lungomare. L'evento "Settimana della Classica", in collaborazione con l'amministrazione comunale, avrà luogo nel Centro storico di Amantea alle ore 21.30. A Campora San Giovanni, ore 21, "Festa dei Popoli" con Auser, Pro Loco Campora San Giovanni, Flag Cgil, Cgil Amantea

Acquappesa

ESTATE INSIEME
TORNEO TENNIS

Per la rassegna Estate Insieme, a cura della Polisportiva Acquappesa si terrà il Torneo di Tennis presso il Palatennis Terme, dalle ore 16 alle ore 22

Guardia Piemontese

EVENTI D'ESTATE
MUSICAMPUS

Nel Centro storico si svolgerà alle ore 19 il MusiCampus, con esibizioni degli allievi

Limbadi

UNA BOCCATA D'ARTE
INTERVENTO ARTISTICO DIFFUSO

Una Boccata d'Arte - progetto diffuso d'arte contemporanea ideato e promosso da Marina Nissim, presidente Fondazione Elpis e realizzato in collaborazione con Maurizio Rigillo, Cofondatore di Galleria Continua, e con Threes - giunge alla sua 5ª edizione. Il borgo di Motta Filocastro, frazione di Limbadi, ospita l'intervento artistico "È tutto vero" di Lulù Nuti, coordinato da Altrove - Ehab Halabi Abo Kher e Vincenzo Costantino.

Longobardi

COLLINA PIZZERIA IN MUSICA
EVENTO MUSICALE

Offerto dall'amministrazione comunale, alle ore 21 avrà luogo l'intrattenimento musicale "La Collina pizzeria in Musica" con Santo Cicero, presso ristorante-pizzeria La Collina

Mileto

ESTATE MILETESE
VISIONI D'ARTE, FESTA MADONNA ANGELI

A cura dell'Accademia Milesia Aps e dell'associazione Sei di Mileto se... Aps, alle ore 19, Casa della Cultura, inaugurazione della mostra monografica di Mimmo Corrado, "Visioni d'arte". A Paravati, Piazza Nassirya, Festa Madonna degli Angeli: alle ore 21, "Special Party. Riviviamo gli anni '90", a cura del Comitato Festa della Parrocchia

Palmi

ESTATE A PALMI
STRETTO FILM FESTIVAL

Realizzata con il sostegno della città Metropolitana di Reggio Calabria, per la rassegna "Estate a Palmi", dalle ore 20, presso Cineteatro Manfroce, "Stretto Film Festival", Icarus Factory

Parghelia

PARGHELIA ESTATE
MOSTRE, SAGRA, TROFEO E COVER BAND

Per la rassegna "Parghelia Estate", dalle 18 alle 24, Piazza Europa, mostra del pittore Franco Cutarello. Alle ore 20, in Via Jerocades, Sagra del Pesce. Dalle ore 20 alle 24 il Museo Mume ospiterà la mostra "Arte senza frontiere" e presso il Campetto Parghelia, località Pigna, si terrà il Primo Trofeo Parghelia "D'Amare". Alle 21.30 Cover Band in Piazza Ruffa

Pizzo

LA MARINA COM'ERA
MOSTRA FOTOGRAFICA

A cura di Mimmo Pacifico si terrà la mostra fotografica "La Marina com'era", ore 18, Tonnara

Reggio Calabria

ESTATE REGGINA
ART & MUSIC LIVE FESTIVAL

Per la rassegna "Estate Reggina. Arte, musica, spettacoli e molto altro", in Piazza Castello Aragonese si terrà il concerto di Irama alle ore 21.30. In Piazza del Popolo workshop Teatro e Musica, ore 19. L'Accademia di Belle Arti e il Palazzo della Cultura ospiteranno dalle ore 10.30 la mostra "Pop to Street Art: Influences", con oltre 170 opere: disegni, manifesti, serigrafie di Andy Warhol, Keith Haring, Banny e street artists influenzati dalla Pop Art. Tutte opere autentiche, originali o after e convalidate dalle proprietà. Lo Spazio Contemporaneo di Villa Genoese Zerbi, Corso Giacomo Matteotti, ospiterà la mostra multisensoriale Il Giardino delle Delizie. Evento a cura di Techné Arte Contemporanea. Testi di Michela Laporta e Angela Pellicano. Apertura al pubblico dalle ore 19 alle 22. Sul Lungomare Falcomatà si terrà alle ore 21 la XIX edizione della manifestazione internazionale "I Tesori del Mediterraneo", cultura, sport, spettacolo, musica, arte, enogastronomia, stand, incontri; in collaborazione con l'associazione Nuovi Orizzonti, il MARC, con l'Accademia di Belle Arti e con l'Università Mediterranea. Dalle 20.45 alle 23.30, "Festa sacri cuori - Spettacolo fontane danzanti", parcheggio Teatro Catona-Piazza Chiesa San Dionigi, Parrocchia San Dionigi Catona

Ricadi

ESTATE RICADESE
AVVISTAMENTI TEATRALI

Presso Torre Marrana, Brivadi di Ricadi, ore 20, "Avvistamenti Teatrali", a cura dell'associazione Avvistamenti Teatrali

San Fili

LE NOTTI DELLE MAGARE

FESTIVAL

In via Rinacchio, alle ore 21 si terrà l'evento "Le Notti delle Magare", festival della cultura popolare, dell'identità e delle tradizioni

San Giovanni in Fiore

ESTATE FIORENSE
CIRCO DEI FIORI, HAPPY DAYS ON THE BEACH, INVITO AL VIAGGIO

A San Giovanni in Fiore, per l'"Estate fiorense" previsti arte, spettacolo, cultura, tradizione enogastronomica, sulla vita di un tempo e sull'identità montana, concerti di classica, jazz, sagre, cinema all'aperto, arte di strada con musica e teatro. Inoltre, musica ecuadoriana e senegalese, balli in piazza, animazioni e laboratori per bambini. Dalle ore 17, isola pedonale di Via Roma, "Il Circo dei Fiori", gioco, arte, natura, a cura di Fiori Florens Aps; a seguire Dejavu JR e Frankie Simonetta. Nel cortile della Scuola "Dante Alighieri" si terrà l'evento "Happy Days on the Beach" con sport e musica, ore 18. Alle ore 20, Villa Comunale, appuntamento con il musicista Totò Marino. Dalle ore 9 presso Sala Marra, Museo Demologico, mostra di pittura "Invito al Viaggio 2" di Vincenzo Squillacioti

San Lucido

ESTATE SANLUCIDANA
FOTOGRAFIA CALABRIA FESTIVAL

Fotografia Calabria Festival è dedicato alla fotografia contemporanea in Calabria, ideato e promosso dall'associazione culturale "Pensiero Paesaggio" e patrocinato dal Ministero della Cultura e dall'Università della Calabria, Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, partnership con Archivio Luce Cinecittà. San Lucido accoglie in location, strade e vicoli del centro storico, progetti inediti e in anteprima italiana dei fotografi internazionali, oltre ad eventi, talk e workshop. "Fotografia di famiglie" è il tema. Le mostre saranno visitabili dal lunedì al venerdì dalle ore 21 a mezzanotte; sabato e domenica dalle ore 10 alle 13 e la sera dalle 21 a mezzanotte

San Vincenzo La Costa

FESTIVAL INTERNAZIONALE FISARMONICA
EVENTO MUSICALE

Con la direzione artistica del maestro Pietro Pardino e a cura del presidente del Consiglio comunale con delega agli Eventi, Alessandra De Rose, nel borgo di San Vincenzo La Costa avrà luogo il XIX Festival Internazionale della Fisarmonica alle ore 21.30, in piazza Municipio con Antonio Grosso & About Tarantella, quartetto fisarmonica diatonica, pianoforte, basso elettrico, batteria, nello spettacolo coreografico di pizzica, taranta e tamurrinata. Evento culturale voluto dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Gregorio Iannotta. Lo spettacolo è gratuito

Scalea

LAOS FEST
CONCERTO ARTISTI A SORPRESA

A cura dell'associazione Levante, per l'VIII edizione del Laos Fest si terrà il concerto Top Secret. Performance unplugged con artisti top secret, nel cortile del Palazzo dei Principi Spinelli, ore 20. Dopo i concerti, la musica continuerà con l'aftershow affidato al dj Fabio Nirta. Non mancheranno stand gastronomici con prodotti tipici calabresi e della Riviera dei Cedri. Ingresso libero

Soriano Calabro

ACCAREZZAME
EVENTO MUSICALE

L'evento musicale "Accarezzame. Napoli canta l'amore" avrà luogo al Parco Archeologico, Polo Museale di Soriano Calabro, alle ore 21.30. Pianista e direttore Francesco Perri; voce Giada De Luca; chitarra e voce Antonio Francesco Conti; arrangiamenti di Tommaso Morrone e Domenico Vigna. Biglietto euro 10

Soveria Mannelli

FESTIVAL DEL LAMENTO
RASSEGNA CULTURALE

L'associazione di promozione sociale Deda organizza la II edizione della rassegna culturale "Festival del Lamento. Non c'è niente o è tutta una balla?", che celebra il lamento e l'aggregazione. Ideato da Gaetano Moraca, il festival è patrocinato dal Comune di Soveria Mannelli. Nel Rione Colosimelli, alle ore 18.30, "Lamentazioni Serali". Ragionamenti sul libro "Il generale al contrario" edito da People Pub, di Soverio Tommasi, giornalista di Fanpage e scrittore, con Benedetta Tomarchio. Ore 20 "Refrigeri". Spezzatino con pitta, parmigiana di melanzane con pitta. Ore 21.30 "Epicedi" con Fabio Mollo, regista di "Semidei", proiezione del documentario, con Salvatore Tomarchio. Ripercorrendo la storia del ritrovamento de Bronzi di Riace, il documentario, di cui è autrice anche la regista Alessandra Catala, racconta di una Calabria multiforme e accogliente. I Bronzi incarnano i desideri di futuro, pace e bellezza. Ore 23.30 dj Ferdinante, Vintage set

Spezzano della Sila

BE ALTERNATIVE FESTIVAL
CONCERTI SUL LAGO

Ad aprire la giornata la folksinger Her Skin e ad infiammare il pubblico come headliner la band Motorpsycho; lo psych rock dei Kula Shaker ed i Marlene Kuntz, che celebreranno dal vivo "Catartica"



OGGI
Epic Bova
in scena
Don Chisciotte



OGGI
A Borgia
'U figghju
& Colacino



OGGI
Ningun
clarinet
a Monasterace



OGGI

Badolato

FESTEGGIAMENTI MARIA SS.MA SANITÀ EVENTO RELIGIOSO

Nel borgo di Badolato i festeggiamenti in onore di Maria SS.ma della Sanità saranno a cura del comitato organizzatore, ore 18

Borgia

OPERAZIONE NOSTALGIA 'U FIGGHJU & COLACINO

Nella kermesse Operazione Nostalgia, Enzo e Ivan Colacino presentano la commedia "U figghju & Colacino", Villa Perini, ore 21.30

Bova

EPIC BOVA IO, DON CHISCIOFFE

Organizzata da Mana Chuma Teatro, in collaborazione con il Comune di Bova, la rassegna itinerante Epic, Esperienze Performative di Impegno Civile, ospiterà sotto gli alberi del Parco delle Rimembranze, ore 18.30, lo spettacolo "Io, Don Chisciotte". Storia di un cavaliere errante, di Anna Marchitelli, per la regia e le musiche di Mario Autore, con Ettore Nigro. Produzione Piccola Città Teatro e Archeion, Archivio Ciro Palumbo. Ad animare Don Chisciotte è la volontà di andare incontro all'uomo per difenderlo dalle ingiustizie e dalle ingiurie

Bova Marina

ESTATE BOVESE ETNOSOUND, DOMENICO AGOSTINO

L'amministrazione comunale di Bova Marina, in collaborazione con Comitato Giovani, Pro Loco, Amiamo Bova Marina, Associazione culturale "Pietro Timpano", Calliurghia, Asd Bocciofila Bovese, associazioni Thetis Aps, Bibliopecta, Delia, Cgs Sales e Regione Calabria, organizza l'Estate Bovese. Alle ore 22, Piazza Municipio, esibizioni Ethnosound e Domenico Agostino, a cura del Comitato Giovani

Caccuri

RASSEGNA TEATRALE VILLA SERENA

La Rassegna Teatrale si terrà presso l'Auditorium Comunale Caccuri alle ore 20.30 con "Villa Serena ('U spiziu 'e Ramunnu)", compagnia Arte in Gioco Il Carrozzone

Cariati

ESTATE CARIATESE INTERNATIONAL STREET FOOD

Per la rassegna Estate Cariatese, "International Street Food", ore 18, Lungomare

Catanzaro Lido

MAGNA GRÆCIA FILM FESTIVAL PROIEZIONE OPERE IN CONCORSO

L'appuntamento estivo, che dà la possibilità di conoscere dal vivo i volti celebri del cinema nazionale e internazionale, prevede la proiezione di prime e seconde opere in concorso. Il Magna Graecia Film Festival è ideato e diretto da Gianvito Casadonte ed avrà come madrina l'attrice e cantante Clara Soccini, in arte "Clara". Tra gli ospiti il premio Oscar Tim Robbins, che si esibirà in concerto con i "Tim Robbins and the Rogues Gallery Band", Area Porto, ore 21

Cirò

ESTATE 2024 FESTIVITÀ PATRONALE

Il Comune di Cirò organizza "Estate 2024. Arte, Spettacolo, Cultura". Alle ore 18.30 avrà luogo l'inizio della Festività patronale: santa messa nella Parrocchia San Giovanni e uscita processione per le vie del paese. In Piazza della Legalità, alle ore 22, si terrà la seconda Rassegna teatrale amatoriale, Compagnia dei Teatranti

Cirò Marina

LA CASA DEL BUON GESÙ SPETTACOLO

In Piazza Diaz, ore 20, si terrà lo spettacolo "La Casa del Buon Gesù", Compagnia Apollo Aleo

Corigliano-Rossano

CORO SUMMER FEST CORO FAMILY FEST

CoRo Family Fest è un evento inclusivo dedicato alle famiglie e ai più piccoli che integra il cartellone estivo del CoRo Summer Fest. In rassegna, spettacoli itineranti, dai centri storici alle contrade, dal mare alla montagna, per bambini dai tre anni in su. Dalle ore 16 alle 19, in contrada Momena, punto spiaggia 3, il servizio "Mare senza Barriere" offre la possibilità, alle persone disabili facenti parte delle strutture adibite all'interno del Comune di Corigliano-Rossano, di partecipare ad attività che sviluppano benessere e attività psicofisiche e amatoriali. Animazione, laboratori di intrattenimento, spettacoli di magia, musicoterapia, laboratorio musicale e di canto.

Corigliano-Rossano

BANDIERA AZZURRA CERIMONIA

alle ore 10, sul Lungomare Sant'Angelo, alla Torre Stellata, si terrà la Cerimonia d'inaugurazione del percorso di corsa e cammino con la consegna della Bandiera Azzurra. Oltre al campione olimpico Maurizio Damilano, saranno presenti il primo cittadino di Corigliano-Rossano, Flavio Stasi, l'assessore al Turismo, Costantino Argentino ed i vertici del-

la Fidal Calabria.

Crosia

CROSIA ARENA SUMMER FEST MERCATINI, SPETTACOLO CABARET

Per la rassegna "Crosia Arena Summer Fest", alle 19 apertura mercatini, Arena. Alle ore 21.30, Arena, spettacolo di cabaret "Quasi famoso", di Antonio Fiorillo

Crotone

AXIOMA MOSTRA

Al Museo archeologico di Capo Colonna, Crotone, mostra "Axioma", pittura e scultura dell'artista Andrea Valleri, esponente del linguaggio della pop art.

Crotone

CROTONE SUMMER CALABRIA MOVIE INTERNATIONAL SHORT FILM FEST

Calabria Movie Film Festival. Oggi alle 18.00 al Baiacabana si comincia con la masterclass dal titolo "il sogno dietro il costume", tenuta dal maestro Massimo Cantini Parrini con la partecipazione del critico Davide Magnisi, sarà un'opportunità per poter scoprire i dettagli dell'arte del costume design, potendo imparare attraverso l'esperienza di uno dei più rinomati costumisti italiani. Alle 21.00 poi nella villa comunale con la presentazione dell'attrice Liliana Fiorelli, si potrà assistere alla proiezione speciale del film "Sei fratelli" di Simone Godano, poi la visione per la sezione "corto in Calabria" fuori concorso, "Dive" di Aldo Iuliano. Ospiti della serata Adriano Giannini e Aldo Iuliano.

Crotone

VISITA CANTIERE SANTUARIO HERA LACINIA EVENTO CULTURALE

Terminata la campagna di indagini archeologiche nel sito del Santuario di Hera Lacinia a Capocolonna, a partire dalle 17.30 e fino alle 19.30 sarà possibile visitare il cantiere dove gli archeologi della Scuola Superiore Meridionale, guidati da Carlo Rescigno, e il direttore dei Parchi Archeologici di Crotone e Sibari, Filippo Demma, illustreranno le scoperte e risponderanno alle domande del pubblico e della stampa. Ingresso consentito con il biglietto del Museo. A seguire, presso il Punto Ristoro del Parco, aperitivo accompagnato da prodotti tipici crotonesi, nell'attesa del concerto serale, organizzato da Consorzio Jodel nel Giardino di Hera, con le note jazz di Veronica Parilla & Carlo Maria Manna Quartet. Ingresso al concerto euro 10

Crotone

ASD UNION KROTON 1988 CONFERENZA STAMPA PRESENTAZIONE

Alle ore 18, presso i locali della Lnd Crotone in Via Manzo-

ni si terrà la conferenza stampa di presentazione dell'associazione sportiva dilettantistica Union Kroton 1988. Interverranno Salvatore Bossi, presidente; Manuela Policastrese, vicepresidente; Angelo Orto, allenatore; Nicola Rizza, direttore sportivo

Fabrizia

R...ESTATE PROIEZIONE DOCUMENTARIO

Per la rassegna "R...Estate", l'amministrazione comunale di Fabrizia organizza la proiezione di un documentario di Rosanna Mamone, fotografa, Piazza Chiesa del Carmine, ore 19

Isola Capo Rizzuto

ISOLA SUMMER SPETTACOLO MAGO LA MARCA, CONCERTO SOCCINI

Per la rassegna Isola Summer, presso Le Cannella, ore 20, si terrà lo spettacolo del Mago La Marca e alle 21 performance della cantautrice Clara Soccini

Monasterace

ESTATE MONASTERACESE NIGUN CLARINET

In Piazza Placantina, Borgo, alle ore 21.30 "Nigun Clarinet", concerto coro di clarinetti

Santa Caterina dello Ionio

SANA SANA READING

Alle ore 19, accompagnata dal maestro Giorgio Caporale, la scrittrice Elisa Iride Longo leggerà alcune poesie tratte dalla sua ultima opera "Sana sana", Resort Torre Sant'Antonio

Santa Severina

NOTTI BIANCHE IN BIBLIOTECA FREEFOLK

Per la rassegna "Notti Bianche in Biblioteca", "Freefolk. Songs and instant compositions", reading-concerto di Massimo Garritano, Castello di Santa Severina, ore 21

Sellia Marina

SELLIA MARINA SUMMER SERATA KALABRA

Per la rassegna "Sellia Marina Summer. Nel Blu dipinto di Blu", l'Assessorato al Turismo e allo Spettacolo presenta la prima edizione di "Serata Kalabra. Tra brezza & sapori", musica, stand enogastronomici e "I Soveritani" in concerto, ore 21, Lungomare Jonio

Serra San Bruno

SERRA D'ESTATE

→ CROTONE

di TIZIANA SELVAGGI

IN un'epoca di connessioni veloci e di scarsità di incontro forse davvero per crescere, imparare e avere concrete possibilità, si deve stare insieme. È questa convinzione che sostiene l'intera programmazione del Calabria Movie Short Film Festival, giunto alla sua quinta edizione e questo che ha spinto gli organizzatori e direttori artistici: Matteo Russo, Luisa Gigliotti e Antonio Buscema ad introdurre per questo nuovo anno l'iniziativa "Shorts to future", l'unico evento industry del Sud Italia che incoraggia alla realizzazione di un lungometraggio, partendo da un'idea di corto.

Si tratta di una sezione particolare che viaggia di pari passo con il festival ma ha più il valore proprio di costruzione di contatti utili per i nuovi autori cinematografici. «Quello che vorremmo fare introducendo questa sezione - ha spiegato Buscema, uno degli organizzatori e direttori artistici - è di trasformare Crotone in una piattaforma per abbattere le distanze tra la sfera autoriale e quella dei produttori. Concretamente abbiamo selezionato otto autori tra le diverse domande che sono arrivate, e a loro viene data la possibilità, in questa quattro giorni, inizialmente di incontrare tre mentori: lo sceneggiatore e scrittore Maurizio Amendola, il produttore Daniele De Ciccio, e l'autore produttore Marco Mingolla». Nello specifico i tre offriranno ai giovani autori tre occasioni d'incontro per parlare di sceneggiatura, produzione e pitching, quest'ultimo in ambito cinematografico è la ca-

Al Calabria Movie festival l'iniziativa "Shorts to future"

Una sezione particolare che guarda ai nuovi autori



I direttori artistici Matteo Russo, Luisa Gigliotti e Antonio Buscema

pacità di sintetizzare in forma scritta la propria idea filmica, proprio per poterla presentare alle produzioni. Ed è la sezione di spitching forse la più concreta e significativa per gli autori, perché nella fase finale ai ragazzi sarà proposto un incontro con alcuni dei produttori più importanti del panorama nazionale come: Rai Cinema, che verrà

rappresentato da Teresa Pasquini, la Fandango con Raffaele Ospite, la Lux Vide con Maria Francesca Gagliardi, Mediterraneo Cinematografica con Angelo Troiano e altre case di produzione. A loro dovranno presentare le loro proposte che partono già da opere brevi e che se valutate positivamente diventeranno dei lungometraggi. Insomma il

Calabria Movie Short Film Festival, nel panorama calabrese non si presenta solo come un festival che nelle dichiarate intenzioni dei tre giovani direttori artistici vuole essere «un punto di ritrovo per appassionati del cinema che abbiano voglia di confrontarsi e discutere sull'importanza ed il cambiamento della settima arte», ma anche il luogo dove provare a dare respiro al cinema del futuro. L'iniziativa è prodotta dall'associazione Calabria Movie Short Film Festival, da Confartigianato Imprese Calabria, Main sponsor: Marino Bus e Michele Affidato.

IL PROGRAMMA DI OGGI. Entra nel vivo la programmazione della quattro giorni dedicata alla settima arte e in particolare ai giovani cineasti, ai quali viene data la possibilità di dialogo e confronto con professionisti delle diverse discipline necessarie per un'arte complessa come quella cinematografica. In particolare oggi alle 18 al Baiacabana si comincia con la masterclass dal titolo "il sogno dietro il costume", tenuta dal maestro Massimo Cantini Parrini con la partecipazione del critico Davide Magnisi, sarà un'opportunità per poter scoprire i dettagli dell'arte del costume design, potendo imparare attraverso l'esperienza di uno dei più rinomati costumisti italiani. Alle 21 poi nella villa comunale con la presentazione dell'attrice Liliana Fiorelli, si potrà assistere alla proiezione speciale del film "Sei fratelli" di Simone Godano, poi la visione per la sezione "corto in Calabria" fuori concorso, "Dive" di Aldo Iuliano. Ospiti della serata Adriano Giannini e Aldo Iuliano.



OGGI
Maurizio Damilano consegna la Bandiera Azzurra a CoRo



ARTE E MUSICA

Per la rassegna "Serra d'Estate, tra Arte e Musica", l'amministrazione comunale di Serra San Bruno organizza il Primo Memorial Bruno Vavalà e Nicola Callà, a cura dell'associazione Alba Nuova, presso Campetto Via Matteotti, ore 19 e l'evento La paternità spirituale di San Bruno, Museo della Certosa, ore 20

Soverato

**OPEN JAZZ
EGIDIO VENTURA LATIN 4TET**

Per la rassegna di musica Open Jazz a Soverato, direttore artistico maestro Andrea Brissa, appuntamento con Egidio Ventura Latin 4tet. L'associazione Officine Musicali Pitagora organizza la serata musicale presso il locale La Pecora Nera alle ore 22. Il pianista lametino Egidio Ventura Latin 4tet con Domenico Ammendola al clarinetto, Andrea Brissa al contrabbasso e Giovanni Calì alla batteria, omaggeranno il compositore brasiliano Antonio Carlos Jobim. Nella musica e nel pianismo di Egidio Ventura, atmosfere latine si muovono su un terreno jazzistico. Ingresso gratuito, gradita la prenotazione

Trebisacce

**MARESTATE
COSIMO PAPANDREA IN CONCERTO**

Alle ore 21, in Piazza San Martino, si terrà il concerto di Cosimo Papandrea

DOMANI

Badolato

**FESTEGGIAMENTI MARIA SS.MA DELLA SANITÀ
EVENTO RELIGIOSO**

Nel borgo di Badolato i festeggiamenti in onore di Maria SS.ma della Sanità saranno a cura del comitato organizzatore, ore 18

Bova Marina

**ESTATE BOVESE
UN MARE DI COMICITÀ**

L'amministrazione comunale di Bova Marina, in collaborazione con Comitato Giovani, Pro Loco, Amiamo Bova Marina, Associazione culturale "Pietro Timpano", Calligraphia, Asd Bocciofilia Boveese, associazioni Thetis Aps, Biblioteca, Delia, Cgs Sales e Regione Calabria, organizza l'Estate Boveese. Alle ore 22, Piazza Municipio, Via con "Un mare di comicità", a cura del Comitato Giovani

Cariati

**ESTATE CARIATESE
INTERNATIONAL STREET FOOD**

Per la rassegna Estate Cariates, "International Street Food", ore 18, Lungomare

Cassano allo Ionio

**ESTATEVENTI24
IN VIAGGIO CON MATILDE E IL PICCOLO PRINCIPE**
Gli eventi del cartellone estivo EstateVenti24 sono organizzati dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giovanni Papasso, in collaborazione con Creativa Soluzioni Culturali di Andrea Solano, Pro Loco Magna Grecia di Sibari e con il supporto della Regione Calabria. La serata sarà dedicata ai bambini nell'Area Cinema di Marina di Sibari, ore 21.30. "In viaggio con Matilde e il Piccolo Principe" è la lettura animata di Matilde Tursi che condurrà alla scoperta del Piccolo Principe

Catanzaro Lido

**MAGNA GRAECIA FILM FESTIVAL
PROIEZIONE OPERE IN CONCORSO**

Ideato e diretto da Gianvito Casadonte, il Magna Graecia Film Festival vedrà come madrina l'attrice e cantante Clara Soccini, in arte "Clara", Area Porto, ore 21. L'appuntamento prevede la proiezione di prime e seconde opere in concorso

Cirò

**ESTATE 2024
FESTIVITÀ PATRONALE**

Il Comune di Cirò organizza "Estate 2024. Arte, Spettacolo, Cultura". Alle ore 22, in Piazza Pugliese, Festività patronale con il concerto di musica popolare degli Amakora

Cirò Marina

**MARIO BIONDI IN CONCERTO
EVENTO DI SPETTACOLO**

Presso i Mercatini Saraceni, ore 21, concerto di Mario Biondi, Krimisound

Corigliano-Rossano

**CORO SUMMER FEST
CLASSICI NAPOLETANI IN MUSICA,
SFILATA MODA**

Alle ore 21.30, in Piazza Steri, VII edizione di Classici Napoletani in Musica. Ore 21.30, Torre Sant'Angelo, Sfilata di moda

Crosia

**CROSIA ARENA SUMMER FEST
MERCATINI, STREET FOOD, SPETTACOLO DANZA**

Per la rassegna "Crosia Arena Summer Fest", alle 19 apertura mercatini, Arena. Alle ore 21, Arena, Street food e Spettacolo di danza Ballet School, E-Dance Project

Crotone

**AXIOMA
MOSTRA**

Al Museo archeologico di Capo Colonna, Crotone, mostra "Axioma" pittura e scultura dell'artista Andrea Valleri, esponente del linguaggio della pop art.

Crotone

**CROTONE SUMMER
CALABRIA MOVIE INTERNATIONAL SHORT FILM FEST**

Calabria Movie Film Festival. Adriano Giannini sale in cattedra per la masterclass "Voce, corpo, anima", moderata dal giornalista Andrea Giordano, storia di un attore doppiatore multiforme, attivo in cinema e nella serialità, ore 18.30 presso Baiacabana, Lido Tricoli, viale Cristoforo Colombo. Alle ore 11, presso la Lega Navale, talk su "Cinema e opportunità" proposto da Conartigianato Imprese Crotone. Intervengono: Francesco Pellegrini, Matteo Russo, Antonio Buscema. Ingresso libero. Alle 21, Villa Comunale, proiezione cortometraggi in concorso a cui seguirà un focus sul dietro le quinte della serie "Briganti" in compagnia degli interpreti Michela De Rossi e Marlon Joubert. Saluto al pubblico da parte di Massimo Cantini Parrini, presidente di giuria e Valentina De Amicis, regista e sceneggiatrice.

Fabrizia

**R...ESTATE
FESTA MADONNA DEL CARMELO, ESIBIZIONE MALVASO**

Per la rassegna "R...Estate", l'amministrazione comunale di Fabrizia organizza i festeggiamenti in onore della Madonna del Monte Carmelo, alle ore 22 esibizione di Samuel Malvaso, a cura del Comitato Festa

Isola Capo Rizzuto

**ISOLA SUMMER
SAGRA TARTUFO, SPETTACOLO MATRANGA E MINAFÒ**

Spettacolo del duo comico Matranga e Minafò, che porteranno sul palco dell'anfiteatro "Si inzuppa il biscottino", ore 20. A Marinella si terrà la Sagra del Tartufo, ore 19. Spettacolo per bambini alle ore 20. A Le Cannella spettacolo folklorico, ore 20

Monasterace

**ESTATE MONASTERACESE
PRESENTAZIONE LIBRO**

Alle ore 21.30, presentazione del libro di Nicodemo Vitetta, "Come rose nella roccia", Centro di Aggregazione Giovanile "Rocco Lombardo", Monasterace Marina



Costa ionica

■ **ARCHEOLOGIA** Visita guidata alla presenza del direttore dei Parchi Demma

Oggi open day tra i reperti

Si alza il velo sugli scavi. Gli archeologi smentiscono che sia stato scoperto un edificio

di PATRIZIA SICILIANI

QUALI nuove arriveranno da Capo Colonna? Oggi pomeriggio, durante l'annunciato "open day", si alzerà il velo sulle scoperte fatte nell'area del santuario di Hera Lacinia, a Capo Colonna, dal professore Carlo Rescigno e dagli archeologi della Scuola superiore meridionale, da lui guidati. I sopra citati addetti ai lavori risponderanno alle domande che gli verranno poste dal pubblico. Naturalmente, sarà presente il direttore dei Parchi archeologici di Crotona e Sibari, Filippo Demma, a cui va riconosciuto il merito di aver voluto approfondire l'importanza del ritrovamento di un frammento di gronda a testa leonina, avvenuto nel corso di alcuni saggi esplorativi.

Demma, archeologo classico, ha stretto a tal fine un accordo con la Scuola superiore meridionale ed ha attinto a fondi dei Parchi. Dall'8 luglio, un'équipe, formata da ricercatori e studenti della sopra citata Scuola ha condotto uno scavo di ricerca nel Santuario di Hera Lacinia. Cos'è emerso? Dallo scavo sono affiorate strutture ritenute interessanti: "piani di frequentazione

antichi, blocchi di calcare squadrati, il banco roccioso lavorato." Queste sono le notizie divulgate, nei giorni scorsi, dall'addetto stampa, che cura la pagina Facebook dei Parchi archeologici, unitamente a diverse foto. In attesa di saperne di più oggi pomeriggio, si può anticipare che non è condivisa dagli archeologi, interpellati dal Quotidiano, la seguente affermazione pubblicata sulla pagina Fb relativamente al frammento di gronda a testa leonina: "La terracotta era parte della decorazione di un edificio ancora sconosciuto, ed è stata rinvenuta in relazione con interessanti tracce di strutture antiche." Gli archeologi, consultati dal Quotidiano, sostengono che i reperti appartengono all'Heraion Lacinio.

A loro giudizio, parlare di "un nuovo edificio" sarebbe un azzardo. Peraltro, il 29 agosto 2023, in un articolo del Quotidiano, dedicato al promontorio di Capo Colonna, si evidenziava come, nell'ambito della programmazione ordinaria dei lavori pubblici 2022-2024 del Ministero della cultura, fosse stato inserito un progetto finalizzato alla comprensione della effettiva estensione del santuario di Hera Lacinia. Nell'ambito, invece, della programmazione straordinaria 2021-2023, lo stesso



Gli archeologi che hanno condotto la campagna di scavi

Ministero stanziò la somma di 120mila euro per il Parco archeologico di Capo Colonna, predisponendo un intervento finalizzato alla comprensione dell'organizzazione urbanistica del santuario di Hera Lacinia e dell'impianto abitativo romano, da effettuare in collaborazione tra la Direzione regionale

Musei e la Soprintendenza Abap per le province di Catanzaro e Crotona.

Insomma, forse andrebbero realizzati il progetto e l'intervento, messi in cantiere dal Mic, per avere maggiori certezze scientifiche. Andando, adesso, ai reperti visibili nelle foto scattate du-

rante la campagna di scavo, sempre gli archeologi "esterni" hanno individuato una vasca, intonacata all'interno per renderla impermeabile, la parte inferiore di una gronda a testa leonina, probabilmente in marmo, e una generica testina femminile, quindi di non specifica di ritrattistica. Dovrebbe trattar-

si di una produzione seriale di statuette, forse votive. E' inutile dire che sarà molto interessante ascoltare la ricostruzione scientifica del sito esplorato, a cui è pervenuto il professore Rescigno, e non solo per le sue riconosciute competenze archeologiche, quanto per l'indagine

che lui ha condotto direttamente sul campo, insieme ai giovani archeologi. E' facile, quindi, prevedere che si renderanno necessarie ulteriori indagini per poter fornire ulteriori informazioni scientifiche.

Uno scavo inedito, sempre sul promontorio, diretto dall'archeologo Domenico Marino mi-

se in luce un grande edificio monumentale in blocco di calcarenite, che ha restituito monete e soprattutto lamine di bronzo, iscritte in alfabeto acheo, il tutto databile al pieno IV secolo a.C.. E' un'area di proprietà privata, dove non si scaverà.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CASO

“Troppa massa grassa, non può entrare in Polizia”, ma il Tar lo riammette al concorso

All'esito della visita medica, un giovane di 25 anni residente in un comune del Crotonese, era stato escluso da un concorso per entrare in Polizia perché giudicato grasso (si tratta del concorso indetto nel febbraio scorso dal Ministero dell'Interno, per la copertura di 177 posti di Vice ispettore tecnico della Polizia di Stato, settore sicurezza cibernetica). Adesso il Tar del Lazio, al quale si erano rivolti i legali del giovane, gli avvocati Pasquale Ribecco e Francesco Manica, con l'Ordinanza pronunciata ieri, all'esito dell'udienza cautelare, ha sospeso il giudizio di inidoneità dopo la dimostrazione che i dati medici erano errati. E il giovane è stato riammesso al concorso per sostenere le prove successive.

Tutto ha inizio con l'impugnativa del verbale della Commissione per gli accertamenti sanitari con il quale il candidato era stato escluso proprio per il peso. Con il ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Lazio, gli avvocati Ribecco e Manica avevano depositato più

certificazioni mediche rilasciate a pochi giorni di distanza sia prima che dopo l'esame medico, che accertavano l'idoneità del candidato.

I giudici amministrativi, allora, hanno sospeso il provvedimento di esclusione disponendo una nuova verifica medica.

«I giudici hanno accolto la nostra tesi - hanno commentato gli avvocati Pasquale Ribecco e Francesco Manica - ovvero che deve essere dichiarato inattendibile il giudizio reso su presupposti di fatto errati. Nel caso abbiamo sostenuto che, al fine della composizione corporea, l'altezza del candidato assume un ruolo fondamentale essendo tale parametro utilizzato ai fini della determinazione della composizione corporea. Dunque, se il dato (altezza) è errato, è errato anche il risultato (composizione corporea e massa grassa). Tale discrasia - hanno concluso i due legali - costituisce un indubbio segno di anomalia e inaffidabilità dell'accertamento compiuto dalla Commissione medica esaminatrice».

Saranno necessarie altre indagini

Interrogativi sulla vasca e la statuetta

FOTONOTIZIA

Beccato dalla fototrappola a Farina

Costretto a recuperare i materiali ingombranti e a smaltirli in modo corretto

CONTINUA l'attività di controllo del Noa (Nucleo Operativo Ambientale) del Comando di Polizia locale diretto da Francesco Iorno in relazione al contrasto del fenomeno dell'abbandono indiscriminato di ingombranti.

Controlli, con l'ausilio di fototrappole, che si effettuano in tutti i quartieri cittadini.

In particolare, è stato individuato, attraverso le fototrappole, una persona che abbandonava un materasso incontrada Farina.

L'uomo è stato identificato e sanzionato ed ha dovuto recuperare l'ingombrante per smaltirlo in modo corretto presso l'isola ecologica.

Prosegue, inoltre, anche il servizio in borghese con relativi appostamenti.

Inoltre ieri mattina presso il tradizionale mercato del primo giovedì del mese sono stati elevati 17 verbali (12 ambulanti, 4 fuori dai posteggi e 1 su posteggio senza licenza)



La fototrappola predisposta dalla polizia locale becca una persona che smaltiva illegittimamente ingombranti in contrada Farina



■ AMBIENTE Strali sul Piano regionale dei rifiuti che penalizza ancora una volta la città

Il segretario del Pd sale in cattedra

«Occhiuto e Voce bocciati in diritto e geografia. Errigo emissario del governo»

di PATRIZIA SICILIANI

«QUELLI che dovrebbero essere bocciati in geografia e diritto sono Occhiuto e Voce»: parola del segretario di Federazione del Pd, Leo Barberio. Nel suo intervento, durante la conferenza stampa sul piano regionale dei rifiuti e sulla bonifica del sito di interesse nazionale di Crotone, Barberio ha avvertito: «Quel minimo di accordo del 2019, che obbligava Eni a smaltire i rifiuti fuori dalla regione Calabria, viene messo in discussione da un nuovo governo regionale e da un nuovo governo nazionale, perché il commissario straordinario Errigo non è nient'altro che un emissario del governo nazionale, ragion per cui in questo momento si sta danneggiando per l'ennesima volta la stessa provincia». Nella sua «breve parentesi storica», Barberio ha sostenuto che era fatto «già a danno di Crotone» quell'accordo del 2019, strappato a Eni dall'allora governatore della Calabria, Mario Oliverio, dall'assessore regionale all'ambiente, Antonella Rizzo, e dagli altri amministratori regionali, in quanto prevedeva «non



L'intervento di Leo Barberio

una bonifica, bensì una messa in sicurezza». Quell'accordo «ha consentito una sola cosa che i rifiuti dovevano uscire dal nostro territorio», ha ribadito il segretario dem per poi andare a marzo del 2024, quando la Regione, sotto il

governo Occhiuto, approva il nuovo Piano dei rifiuti, «e le conseguenze sono proprio collegate», visto che, ad aprile, Eni ha chiesto la modifica solo dell'allegato 3 del Progetto operativo di bonifica (Pob) fase 2, «perché già avevano

in mente di lasciare quei rifiuti all'interno del nostro territorio».

A maggio, la società «Maio Guglielmo srl» ripropone il progetto della discarica di Giammiglione, che, essendo stato già depositato, verrà valutato in base al precedente Piano dei rifiuti e - stante la sottolineatura di Barberio - «può essere realizzato anche domani, al netto delle bugie che dice il presidente Occhiuto, il quale è bravo a trasformare la verità in molto altro, ma non può trasformare gli atti».

Il relatore è arrivato, quindi, a luglio, allorché, subito dopo la modifica del Piano, «il commissario straordinario di governo, Errigo, ritorna a bomba sulla cosa e, pochi giorni fa, annuncia che chiederà la discarica pubblica e di scopo in loco per i rifiuti provenienti dal Sin di Crotone». Alla luce di questa ricostruzione, la prima proposta del Pd, annunciata da Barberio, è che «se viene meno l'accordo che i rifiuti vanno fuori, noi la bonifica la vogliamo per intero, non possiamo avere una bonifica fatta a spizzichi e bocconi, perché verrebbero cacciati 30 centimetri di terreno nell'area di Pertusola e verrebbero sostituiti con

uno strato di cemento armato, lasciando tutte le scorie nel sottosuolo».

Se l'accordo viene meno da parte di Eni - ha sintetizzato - «deve venire meno anche da parte nostra, e la bonifica deve essere fatta per intero». Barberio ha confutato, a questo punto, le affermazioni di Occhiuto, del consigliere regionale Raso e del sindaco Voce, argomentando che la modifica del Piano Regione di gestione dei rifiuti, che integra i criteri localizzativi già previsti con il criterio «fattore pressione discariche», non impedisce la realizzazione di nuove discariche.

«La discarica può essere fatta anche al centro di Crotone, così come al nord del Sin, a Gabella, Margherita, fino alla foce del Neto, e pure a Isola, Cutro, Scandale, Rocca di Neto, Strongoli», ha asserito Barberio, rifacendosi ai 70mila metri cubi per ogni chilometro quadrato e al raggio dei 5 chilometri, previsti dal nuovo criterio, che «comunque vanno in deroga con l'articolo 32, comma 2, lettera 3», che esclude dal campo di applicazione dei criteri localizzativi le discariche di scopo.

L'INTERVENTO

«Trionfalistici i toni del sindaco, in realtà il Paur della Regione consente ad Eni di realizzare quanto finora è stato impedito»

Il Comitato «Fuori i veleni - Crotone vuole vivere», in questi mesi ha avanzato precise proposte per impedire che si consumi sulle spalle dei crotonesi un inganno attraverso un'operazione per consentire ad Eni Rewind di lasciare i rifiuti pericolosi, tossici e radioattivi, nella nostra città.

Alla vigilia del Consiglio Regionale del 26 luglio scorso, con una lettera al presidente Occhiuto e a tutti i Consiglieri Regionali abbiamo formalizzato richiesta per una sostanziale modifica del Piano Regionale dei Rifiuti approvato lo scorso 12 marzo 2024. Quel Piano infatti costituisce il viatico per consentire ad Eni Rewind, e non solo, di realizzare quanto è stato sinora impedito. Infatti, i paragrafi 32.1 e 32.2 del Piano sono stati concepiti ed approvati come un abito su misura per spalancare le porte ad operazioni di falsa bonifica con lauti profitti sulla pelle dei cittadini esposti ad elevato rischio di patologie oncologiche e degenerative, così come evidenziato dal «Rapporto Sentieri» e da

ulteriori studi e pareri di autorevoli personalità del mondo scientifico.

Di fronte alle nostre precise e motivate richieste ci saremmo aspettati un approfondimento di merito, attraverso un confronto serio, come la delicatezza del tema avrebbe richiesto. Bisogna purtroppo prendere atto che la Giunta Regionale guidata dal Presidente Occhiuto ha scelto di non affrontare la sostanza delle osservazioni da noi avanzate al nuovo Piano, scegliendo di apportare una modifica che, seppur apprezzabile, risulta risibile e assolutamente inadeguata considerato che di fatto non cambia le parti del Piano costruite come un abito su misura per favorire oggettivamente gli interessi di grandi gruppi imprenditoriali a danno del territorio. Bisogna anche dire che il Consiglio Regionale ha perso un'importante occasione per dimostrare la dovuta attenzione e sensibilità nei confronti di una città e di un territorio che, seppur privo di diretta rappresentanza in quella se-

de, avrebbe meritato ascolto ed una attenta valutazione delle motivate preoccupazioni, evidenziate anche formalmente dal Comitato attraverso l'istanza prima richiamata. Malgrado tutto vogliamo ancora credere e sperare che l'autonomia delle Istituzioni rappresentative non sia piegata ai voleri di potenti lobby e gruppi di interesse. Di fronte a tutto ciò risultano meramente propagandistici e fuorvianti i commenti del Presidente Occhiuto dopo le irrisorie modifiche apportate al suo Piano dei Rifiuti approvato il 12 marzo scorso. Un evidente tentativo di spostare l'attenzione dalle questioni di sostanza che avrebbero meritato, queste sì, adeguate modifiche del Piano che se apportate non avrebbero favorito le dichiarate aspettative di Eni Rewind.

Ancor più gravi e inappropriati risultano i toni trionfalistici del sindaco di Crotone Voce. Al contrario di quanto dichiarato dal presidente Occhiuto, con il plauso del sindaco Voce, si può tranquillamente affermare che, anche do-

po quanto approvato dal Consiglio Regionale il 26 luglio scorso, nel territorio di Crotone sono possibili discariche di scopo: operazioni di profitto dannose e nocive per la salute dei cittadini.

La conferma non ha tardato ad arrivare. È di ieri la notizia diffusa dalla stampa di un incontro promosso dal Commissario Gen. Errigo alla presenza del Sindaco Voce, del Presidente della Provincia e di altri rappresentanti istituzionali, nel corso del quale il Commissario ha prospettato la possibilità di realizzare una discarica di scopo nel nostro territorio come soluzione ai problemi della bonifica del SIN. Detta discarica a dire del Commissario, sarebbe realizzata a totale carico di ENI. Bontà sua! È evidente che ENI, in tal caso, a fronte di guadagni miliardari determinati dal mancato spostamento dei veleni fuori da Crotone e dalla Calabria, sarebbe ben lieta di farsi carico (si fa per dire) di cotal sacrificio...

Di fronte a questo sconcertante

quadro è davvero inquietante il disegno che emerge e che si tenta di consumare a danno della nostra comunità. Bisogna dire che per mandare in porto lo scellerato disegno di lasciare i veleni a Crotone rimane ancora in vita un ultimo ostacolo che non sarà semplice rimuovere. Ci riferiamo al Paur (Piano autorizzativo unico Regionale) assunto dalla Regione il 2 agosto 2019. Uno strumento questo, supportato dai pareri degli istituti scientifici, che impone ad Eni una reale bonifica del Sin, obbligandola a portare i rifiuti speciali pericolosi (veleni e sostanze radioattive) fuori dalla Calabria. Uno strumento che è stato determinante per la Conferenza dei Servizi decisa il 24 ottobre 2019 sulla cui base è stato emanato il Decreto Ministeriale N° 7 del 3 marzo 2020 con l'approvazione del Pob (Piano operativo di bonifica) fase 2. Chi si assumerà la responsabilità di modificare o rimuovere detto Paur? Quali sono le novità e cos'è cambiato rispetto alle valutazioni scientifiche di allora? I contenuti e gli obblighi del POB fase 2 sono stati disattesi da ENI Rewind con precise responsabilità in relazione alla mancata bonifica.

Comitato «Fuori i veleni. Crotone vuole vivere»

Presentazione del libro di Giuseppe Isoni

Il prossimo 6 agosto, alle 18.30, presso la libreria Mondadori, sarà presentato il libro di Giuseppe Isoni «Da quando non è più estate». Con l'autore intervorrà Rossella Frandina. Il romanzo racconta la storia di Shaïla Akter e Marta Sardella, due promesse della Nazionale italiana di tuffo sincronizzato con il sogno di arrivare alle Olimpiadi. Tutto cambia il giorno in cui a Shaïla vengono le mestruazioni per la prima volta. Per lei, nata a Napoli da un padre immigrato dal Bangladesh, vuol dire lasciare la sua vita, la sua compagnia, per tornare nella terra d'origine, promessa in sposa a uno sconosciuto.

Cittadella del cinema per quattro giorni

Per il secondo giorno di Calabria Movie Film Festival appuntamento oggi alle 18.30 presso Baiacabana con la masterclass in compagnia del presidente di giuria, il costumista Massimo Cantini Parrini. L'incontro, dal titolo «Il sogno dietro il costume» verrà moderato dal critico Davide Magnisi, già vincitore di David di Donatello. Alle 20.30 presso la Villa comunale si prosegue con la presentazione del cortometraggio fuori concorso di Aldo Iuliano, dal titolo «Dive» e a seguire «Sei fratelli», del regista Simone Godano, introdotto da uno dei protagonisti, Adriano Giannini.

Festa per la bandiera blu e concerto di Avitabile

Il Comune di Melissa festeggia l'assegnazione della sua 13° Bandiera Blu con un grande evento a ritmo dei uno dei maggiori esponenti della world music italiana: Enzo Avitabile. Anche quest'anno Melissa si conferma una località turistica calabrese fiore all'occhiello di tutta la Regione e conferma la sua vocazione e il suo impegno nella valorizzazione delle peculiarità locali sottolineando l'importanza di preservare il territorio e promuovere un turismo di qualità. L'artista con al suo fianco oltre 20 musicisti, si esibirà domani dalle 22 in un grande concerto gratuito nel piazzale dell'ex cantina sociale.

Clara Soccini stasera a Le Castella

Le Castella si prepara ad accogliere una delle artiste musicali più in voga del momento: Clara Soccini. Volto noto della TV, Clara ha conquistato il pubblico interpretando Giulia Bertolacci, alias Crazy J, nella popolare serie «Mare Fuori». Il personaggio di Giulia è una giovane ribelle e geniale proveniente dalla periferia di Milano. Clara ha un legame speciale con Le Castella, poiché sua madre ha lontane origini proprio in questa località. Questo rende la sua esibizione ancora più significativa e attesa. L'evento si terrà all'Arena del Mare alle ore 22 di oggi, con ingresso gratuito.

ISOLA CAPO R. Finisce in carcere un giovane già arrestato a marzo per stupefacenti Ai domiciliari con 1,2 kg di cocaina

Nel garage adiacente alla sua abitazione i poliziotti trovano un deposito di droga

ISOLA CAPO RIZZUTO - Nell'abitazione in cui, dal marzo scorso, si trovava agli arresti domiciliari per reati in materia di stupefacenti, il trentenne Raffaele Gualtieri custodiva le chiavi che aprivano il garage adiacente: là dentro gli esperti agenti della Squadra Mobile della Questura di Crotone hanno trovato 1,2 chili di cocaina suddivisi in un panetto e lo hanno portato in carcere. Poco prima, nel corso di una perquisizione, nella stanza da letto gli

investigatori avevano rinvenuto 1465 euro in contanti più una busta in plastica con all'interno centinaia di ritagli presumibilmente utilizzati per confezionare dosi.

La finestra della stanza da letto dà sul ballatoio attraverso cui, passando da un'altra finestra, si accede al garage, che era un vero e proprio deposito di droga.

Oltre alla cocaina, c'erano 100 grammi circa di sostanza da taglio, un bilancino elettro-

nico perfettamente funzionante ed una scatola con all'interno circa 100 dosi singole già confezionate e pronte per essere vendute al dettaglio.

L'intervento della polizia si inquadra nell'ambito di mirati servizi, predisposti dal questore di Crotone, Marco Giambra, e finalizzati alla repressione del fenomeno dello spaccio di stupefacenti anche in provincia.

La gip del Tribunale di Crotone Chiara Daminelli ha convalidato l'arresto eseguito in fla-

granza e, contestualmente, ha applicato per Gualtieri la misura della custodia cautelare in carcere, considerati anche i precedenti e il fatto che la misura a cui era sottoposto non ha avuto effetto deterrente. «Marcata recidiva specifica», scrive la giudice nel provvedimento restrittivo.

A marzo, infatti, Gualtieri era stato trovato in possesso di mezzo chilo di cocaina e due chi-



Cocaina e banconote sequestrate

li e mezzo di marijuana. Lo incastra, tra l'altro, quella chiave appesa a una parete. La chiave che consentiva di aprire il garage.

L'indagato è difeso dall'avvocato Luigi Villirilli.

a. a.

CUTRO Convegno del Centro Tajani col professor Sbrana No all'autonomia differenziata Raccolte un centinaio di firme

di ANTONIO ANASTASI

CUTRO - Un centinaio di firme per il referendum contro la legge sull'autonomia differenziata. La mobilitazione che sta attraversando il Paese tocca anche Cutro. In un afoso pomeriggio, in piazza Mercato, il Centro studi e ricerche Diego Tajani presieduto da Maurizio Mesoraca ha chiamato a relazionare sul tema il professor Filippo Sbrana, docente di Storia economica all'Università per Stranieri di Perugia, i cui studi da tempo sono focalizzati sul divario Nord-Sud in Italia. Nell'occasione sono state raccolte le firme dai promotori del referendum.

Per Sbrana, che ha fatto una serie di esempi pratici, «La Legge approvata porterà inefficienza nella PA». A cominciare dalla sanità: «il rischio è che, se è previsto un salario integrativo, le regioni più ricche chiameranno i medici più bravi, chiameranno più infermieri, mentre le altre regioni ne rimarranno sfornite». Il commercio estero: «ha senso che venga affidato a una regione se il Veneto è grande come una parte di Pechino? Ha senso competere da soli sui mercati globa-



Da sinistra: Sbrana, Mesoraca, Ceraso

li?». Sbrana ha ricordato che il problema lo ha sollevato lo stesso ministro Tajani in Cdm. E ha anche sostenuto che l'autore del Ddl Calderoli viene da una tradizione familiare autonomista. «Suo nonno era un esponente del movimento autonomista bergamasco». Inoltre, «Negli ultimi 30 anni i risultati non sono stati incoraggianti, il Pil indietreggia e rallenta non solo il Sud ma anche il Nord che nel contesto europeo perde posizioni rispetto alle regioni più sviluppate». Segno che se il Paese cresce, può farlo se è unito.

Sbrana è stato sul luogo del naufragio e ha evidenziato, come ha già fatto in un'intervista al Quotidiano, che la tragedia è la dimostrazione che «differenziarsi rispetto ai più poveri non è giusto».

Il sindaco, Antonio Ceraso, ha rilevato che «la politica in maniera trasversale, la Chiesa e gli industriali si oppongono e questo dimostra che c'è qualcosa che non va nella legge».

Peppino Spagnolo, esponente del Centro Tajani e presidente della coop Etica, ha messo in luce il fatto che «il 40% del Pnrr era stato

stanziato per il Sud ma il governo con questa legge è come se togliesse i fondi per il Mezzogiorno». Il presidente provinciale dell'Arci, Filippo Sestito, ha messo in luce che l'obiettivo delle 500mila firme è stato raggiunto in soli dieci giorni grazie a «uno sforzo collettivo che non si vedeva da anni». Per il segretario del circolo Pd, Salvatore Frontera, «è imbarazzante che presidenti di Regione non dicano nulla per interessi di parte». La coordinatrice provinciale del M5S, Elisabetta Barbuto, ha denunciato che «non solo il Sud sarà penalizzato ma anche il Nord, specie nelle aree interne».

Maurizio Mesoraca, presidente del Centro Tajani, ha fatto un excursus sul «vecchio pallino leghista del secessionismo poi diventato federalismo fiscale e oggi autonomia differenziata».

Rosanna Nardo, agente di sviluppo e presidente del Comitato Donne, si è interrogata su quanto sia «assurdo nel 2024 dover parlare ancora di furti del Nord al Sud». Concreti su cui è intervenuto anche il segretario dell'Area Vasta della Cgil, Enzo Scalese.

CERENZIA Un'opera molto attesa Appaltati i lavori per mitigare il rischio idrogeologico

di PATRIZIA SICILIANI

CERENZIA - L'opera pubblica più attesa dalla popolazione locale. «Abbiamo appaltato i lavori per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e per la realizzazione del collegamento viario in località Sagapò», comunica il sindaco Salvatore Mascaro. «Collegheremo, in particolare, la località San Lorenzo a Cerenzia», puntualizza. Lui e la sua Giunta hanno ottenuto il relativo finanziamento, pari a un milione di euro, nell'ambito del Pnrr.

A settembre avranno, invece, inizio i lavori per il rifacimento di piazza Domenico Fazio. «Li abbiamo appaltati tramite la stazione appaltante della Provincia, abbiamo rinvio il loro inizio a settembre per non intralciare la circolazione nella piazza e gli eventi della stagione estiva», riprende a dire Mascaro. C'è una terza opera pubblica rilevante in cantiere. «Sono pronti gli atti di gara per il Parco Avventura Presilandia-evidenzia il nostro interlocutore- la grande novità è che si tratta di un parco inclusivo.» Il Comune ha ottenuto il finanziamento, pari a 1.030.000 euro, nell'ambito del Contratto istituzionale di sviluppo (Cis) «Svelare Bellezza.» Il parco avventure e divertimento, biologico e naturalistico, verrà realizzato nella pineta comunale, sita in località San Lorenzo. Gli eventi estivi hanno indotto Mascaro a rinviare anche il suo tour nei vari Comuni per presentare il suo libro «Una vita a tricolori», che racconta come ha vinto la sua battaglia contro i bulli.

A Carfizzi, lo ha presentato presso il Parco letterario «Carmine Abate», ricevendo moltissimi apprezzamenti e applausi. «Ho venduto più di mille copie, il libro va fortissimo», confessa. Parlando in terza persona del bullismo in generale, il sindaco-scrittore racconta qualche episodio di quand'era bambino e soffriva perché era in sovrappeso.

Adesso, che ha trentaquattro anni, riandando a quel brutto periodo della sua infanzia e della sua

adolescenza, sostiene che i suoi coetanei esprimevano giudizi negativi sul suo aspetto fisico, perché condizionati dai canoni estetici, imposti dalla pubblicità e dalla moda. Mascaro è uscito dal tunnel nel 2011, quando ha conosciuto Isabella, la sua attuale moglie, perché lei non si è posta il problema del suo sovrappeso. Nel 2023, durante la campagna elettorale, persino i suoi avversari politici ironizzavano sulla sua obesità, avvertendo che ci sarebbe voluta una fascia tricolore molto più larga, se avesse vinto le elezioni comunali.

A novembre dell'anno scorso, Mascaro si è, quindi, sottoposto all'intervento chirurgico per l'obesità, vincendo la paura che per tre volte lo aveva indotto a tirarsi indietro.

Intanto, il sindaco Mascaro rende noto che l'indennità amministrativa, da lui percepita in misura ridotta, è stata destinata all'acquisto di beni e servizi a favore della comunità con l'aggiunta peraltro di risorse finanziarie proprie.



Salvatore Mascaro

«Il paese verrà collegato con la località S. Lorenzo»

CIRÒ MARINA Vittima di un raggio presenta denuncia ai carabinieri Anziana truffata da finto assicuratore

CIRÒ MARINA - «Signora Maria, questa è una truffa», si è sentita dire al telefono beffardamente una donna cirotana da un finto assicuratore. «Sono stata truffata - racconta la vittima del raggio al Quotidiano - purtroppo l'ho scoperto solo dopo aver effettuato il bonifico istantaneo di 489 euro per pagare un'assicurazione auto online». Ecco come si sono svolti i fatti.

La signora Maria, ieri mattina, ha deciso di assicurare l'auto di proprietà del marito, ma in uso anche a lei, con una società svizzera che ha un sito internet. Una volta entrata nel sito, ha inserito sia i dati anagrafici del marito, dovendo intestare a lui la polizza, sia la marca e la targa dell'auto. A distanza di pochi minuti, la donna è

stata contattata con una chiamata Whatsapp da un certo Roberto. Costui le ha comunicato il preventivo della polizza che avrebbe dovuto stipulare, pari a 488 euro. Maria gli ha chiesto, a questo punto, di inviarle l'Iban in modo che lei potesse effettuare il bonifico dell'importo richiesto.

Il presunto assicuratore, Roberto, le ha inviato diversi Iban, intestati a varie persone. Poi, li ha cancellati. Assalita dai dubbi, Maria ha composto il numero verde della società svizzera. Alla sua telefonata ha risposto un tale Agostino, il cui cognome (finto o reale) è diffuso a Cirò Marina. Questo suo secondo interlocutore, Agostino, non solo l'ha rassicurata, fuggando i dubbi che gli aveva espres-

so, quanto l'ha invitata ad effettuare il bonifico di euro 489,10 euro al nuovo Iban che le ha fornito, garantendole che avrebbe ricevuto immediatamente la polizza. Senza riflettere, Maria ha effettuato il bonifico istantaneo. L'uomo, che era ancora in linea, le ha detto che l'operazione non era andata a buon fine e perciò di ripeterla. Questa volta, però, Maria non si è fidata ed ha controllato il proprio conto corrente, scoprendo che l'importo le era stato detratto.

Ha, poi, ricontattato Roberto, che le ha detto con tono di scherno che era stata truffata. Allora, Maria si è recata, «a piedi», in caserma a denunciare l'accaduto.

p. s.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMUNE La maggioranza Stasi contraria a istituire una Commissione di Vigilanza

«Un muro ideologico al confronto»

Volano gli stracci in consiglio comunale: l'opposizione abbandona i lavori

di ANTONELLA BALESTRIERI

BAGARRE in Consiglio comunale tra maggioranza ed opposizione, con quest'ultima che abbandona l'aula. I consiglieri di minoranza parlano di "muro ideologico". «Senza alcuna sorpresa da parte nostra, inizia a rivivere fuori il vero modus operandi di questa Giunta e di questa coalizione di maggioranza, che replica con un pessimo copia-e-incolla lo stesso atteggiamento del suo capo, ovvero di chiusura ad ogni forma di confronto e reale collaborazione, di intolleranza al pluralismo ed alla diversità di opinione e di allergia incurabile alla trasparenza amministrativa - sottolinea il gruppo di opposizione -. Il muro ideologico eretto ancora una volta dalla maggioranza consiliare, fedelissima alla dottrina Stasi dell'uomo solo al comando ed apertamente ostile ad ogni forma di verifica, contraria alla nostra motivatissima proposta di istituire insieme una Commissione consiliare permanente di Vigilanza sull'operato dell'esecutivo. Non c'è stato nulla da fare».

Le accuse sono di «mancati segnali di apertura rispetto a quello che potrebbe e dovrebbe essere, sulla base di analo-



Il Comune

ghe e virtuose esperienze istituzionali, un ulteriore, più veloce, più snello e più efficace strumento pubblico di monitoraggio, verifica e controllo da parte di tutto il Consiglio comunale su tutte le determinazioni della Giunta e degli uffici. Sarebbe una Commissione di garanzia, del cui operato beneficerebbe tutta la città».

Per i consiglieri di minoranza «da una parte, quindi, nessuna capacità di confronto nel merito è stata minimamente dimostrata rispetto all'istituzione di questa con-

cretissima opportunità di maggiore controllo democratico del governo cittadino». «Dall'altra, invece, ci si è inutilmente attardati - continua il gruppo consiliare di opposizione - sulla proposta, che non ci ha visto pertanto favorevoli, di due Commissioni temporanee, collegate a materie e questioni che non soltanto esulano da ogni e qualsiasi competenza dell'assise civica e della stessa amministrazione comunale, come quella sulla revisione della geografia giudiziaria e sull'istituzione della

nuova provincia, ma sulle quali potrebbe e dovrebbe essere maggiormente incisivo - sostengono - l'opportuno coinvolgimento, mai avvenuto fino ad ora, delle principali rappresentanze istituzionali locali e regionali nelle conferenze dei capigruppo».

I consiglieri di minoranza Pasqualina Straface, Marisa Caravetta, Giancarlo Bosco, Giuseppe Turano, Elena Olivieri, Guglielmo Caputo, Daniela Romano, Demetrio Walter Caputo e Piero Lucisano auspicano che «la presidente del Consiglio Rosellina Madeo si faccia autenticamente promotrice di un maggiore clima di distensione e di comprensione nella conduzione dei lavori consiliari, evitando che possano ripetersi in futuro episodi spiacevoli come quelli verificatisi purtroppo nella seduta del Consiglio, nella quale la consigliera Pasqualina Straface è stata più volte interrotta nell'esposizione del suo intervento, inutilmente censurata nella richiesta (per altro accordata dalla stessa Presidente) di far pervenire copia cartacea della sua relazione a tutti i consiglieri in aula e, infine, costretta a concludere anticipatamente il suo intervento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMUNE

Consiglio, ok ad assestamento ed equilibri di bilancio

PASSANO in Consiglio comunale l'assestamento e gli equilibri di bilancio. L'assessore con delega al Bilancio Mauro Mitidieri, coadiuvato dal segretario generale Paolo Lo Moro nella qualità di dirigente ad interim del Settore Finanziario, ha esplicitato punto per punto la correttezza e l'importanza degli atti portati al vaglio dell'assise, che testimoniano l'attenzione dell'amministrazione per politiche economiche e finanziarie dell'ente, nonostante la con-

giuntura della spesa derivante dalla soluzione, anche transattiva, dei debiti ascrivibili ai Comuni estinti.

Al termine degli interventi di maggioranza e minoranza, il Collegio dei Revisori dei Conti presente in

aula, con il presidente Crocitti e il dottor Mignolo. Era assente giustificato il dottor Cermi-

nara. In particolare, il presidente Crocitti ha ribadito quanto già scritto nel parere fornito in allegato alle delibere, smentendo ogni eventuale presunta irregolarità e ribadendo comunque le raccomandazioni nei confronti del gruppo dirigente dell'ente esplicitato nel parere stesso.

Nelle sue conclusioni il sindaco, Flavio Stasi, ha ripercorso il lavoro svolto dall'amministrazione nel corso degli ultimi cinque anni, durante i quali sono stati riconosciuti circa 15 milioni di euro di debiti fuori bilancio ed affrontato, complessivamente, in termini di casa oltre 40 milioni di euro, esplicitando le criticità che ne derivano e le modalità con le quali l'amministrazione le sta affrontando.

Completare all'intervento dell'assessore è stato quello del dirigente ad interim, Paolo Lo Moro, il quale ha reso edotta l'assise delle dinamiche attivate dalla fusione dei due ex Comuni di Corigliano Calabro e di Rossano sul piano finanziario, sottolineando la presenza di alcune tare strutturali che hanno sempre inciso negativamente sui



L'assessore Mauro Mitidieri

AMBIENTE La stretta dell'amministrazione d'intesa con la Polizia locale

Rifiuti, giro di vite contro l'abbandono

Elevate oltre 135 sanzioni in un mese

L'AMMINISTRAZIONE battaglia contro l'abbandono dei rifiuti indiscriminato. Fioccano le multe contro i trasgressori grazie al lavoro congiunto dell'assessore all'Ambiente. Oltre 135 verbali elevati, comminate sanzioni per 9mila euro in un solo mese. Sono questi i primi risultati dell'azione congiunta dei dipartimenti Ambiente e Polizia locale comunale nell'ambito della repressione dell'abbandono dei rifiuti nell'intero territorio comunale.

Un'azione d'intesa tra i due assessorati, guidati da Francesco Madeo, delega all'Ambiente e Mauro Mitidieri, con delega alla Polizia locale che, oltre alla sensibilizzazione sul tema della raccolta differenziata, hanno messo in campo, attraverso l'uso di foto-trappole e controllo del territorio, una serie di azioni repressive contro lo scellerato fenomeno dell'abbandono dei rifiuti. Gli assessori Madeo e Mitidieri, già nelle scorse settimane e immediatamente dopo la formazione della Giunta, hanno strategicamente intensificato le attività di propria competenza finalizzate a contrastare quelle condotte incivili di isolati cittadini che sporcano impudentemente la città. Azioni di indirizzo e controllo sinergicamente organizzate con gli uffici dell'ente.

Grande apprezzamento da parte dell'assessore Francesco Madeo «circa il lavoro della Polizia locale per l'importante risultato di repressione raggiunto ringraziando nel particolare il comandante Luigi Greco, per un ulteriore miglioramento dell'organizzazione dell'intero Comando, e l'assessore di riferimento Mauro Mitidieri, che manifesta quotidiana attenzione sulle tematiche ambientali». «L'ufficio Ambiente sta lavorando con passione e determinazione nel garantire collaborazione con la comunità, con tutti gli uffici e la ditta Ecoross, senza trascurare un importante controllo territoriale e amministrativo - afferma, invece, l'assessore Mauro Mitidieri -. Il sistema di raccolta porta a porta spinto è solo la base dell'intero sistema che vede a valle il conferimento negli impianti che gli uffici stanno lavorando per agevolare. Per tutto questo



Rifiuti abbandonati

ringrazio il dirigente dell'Ufficio, Roberto Gallo». «Il dato della differenziata, unitamente alle opere purtroppo ancora necessarie di repressione del fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, deve servire a tutti da sprone - afferma il sindaco Flavio Stasi -. Solo aumentando il dato della raccolta differenziata potremo ridurre la Tari e ricordo che la metà dei proventi della vendita del materiale differenziato, con il nuovo servizio, rientra nelle casse comunali, quindi dei cittadini». Intanto le percentuali di raccolta hanno raggiunto numeri importanti. Secondo le ultime rilevazioni della ditta Ecoross, supera l'81%.

a. b.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

a. b.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FRANCAVILLA Nel piazzale di largo della chiesa si è esibita lo Studio Danza È stato uno spettacolo da grandi applausi

FRANCAVILLA - È stato utilizzato il piazzale di Largo Chiesa Santa Rita per ospitare lo spettacolo di danza promosso ed organizzato da "Studio Danza Francavilla" di cui è direttrice e maestra Antonella Carrano. Uno spettacolo di straordinaria intensità emotiva con gli allievi di "Studio Danza" che hanno dimostrato tanta passione, esibendosi in coreografie che hanno affascinato il pubblico, regalando emozioni e strappando applausi a

scena aperta. Uno spettacolo vissuto tra gli eleganti movimenti del balletto classico, alle coreografie moderne e di hip-hop. Gli applausi di gratitudine da parte del pubblico e dei genitori degli allievi dello "Studio Danza" sono tutti per la direttrice della scuola, Antonella Carrano, per Mirko Giordano (insegnante di hip-hop) e per Maricarmen Suriano (insegnante Studio Danza della sede di Montegiordano). Molti e noti nell'ambito della danza, gli

ospiti della bella serata, a cominciare da Carmen Franchino, insegnante dell'Accademia BDS di Giusy Palermo a Trebisacce e Francesco Alex Petta, ballerino formatosi nell'Accademia di Danza BDS, neodiplomato presso il Teatro Brancaccio di Roma e ballerino professionista freelance, che hanno arricchito ulteriormente l'evento con la loro presenza e il loro talento. Poi, il ringraziamento particolare da parte di Antonella Carrano alla

direttrice artistica Giusy Palermo, preziosa guida da sempre di "Studio Danza". Nel suo intervento preliminare all'apprezzato evento di danza, Antonella Carrano ha ringraziato tanto gli sponsor che hanno reso possibile la kermesse di danza, quanto l'amministrazione comunale che nelle persone del sindaco Gaetano Tursi e dell'assessore Michele Apolito, si sono resi disponibili a sostenere l'evento che a Francavilla ha rappresentato



Il gruppo di Studio danza

uno spettacolo a tutto tondo capace di regalare emozione ed entusiasmo.

fra.mau.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CARIATI Il consiglio comunale approva all'unanimità la cessione del terreno Privato cede area gratuitamente

Migliorerà la viabilità. Il sindaco ringrazia il Gruppo Fuoco per la donazione

di MARIA SCORPINITI

CARIATI - Verrà utilizzata per migliorare la viabilità, l'area privata concessa in maniera gratuita e volontaria al Comune di Cariati da un privato, la società Salgana Costruzioni Edili Srl del Gruppo Fuoco. Il Consiglio Comunale del 29 luglio ne ha preso atto e ne ha dichiarato la pubblica utilità, approvando lo schema di concessione volontaria e il fatto che gli interventi sull'area in questione (marciapiedi, asfalto, ecc...) verranno realizzati con i fondi di un vecchio mutuo acceso circa 12 anni fa con la Cassa Depositi e Prestiti, di cui il Comune di Cariati sta pagando regolarmente le rate. Il voto all'unanimità sul punto è stato sofferto, raggiunto dopo una vivace discussione tra l'assessore ai lavori pubblici Francesco Ciccù e il consigliere di minoranza de "L'Alternativa C'è" Saverio Greco. Una discussione che stava rischiando di degenerare e che ha costretto il presidente del Consiglio Alda Montesanto a sospendere per qualche minuto la seduta non solo per rasserenare gli animi, ma anche per apportare le modifiche al documento da approvare, suggerite dalla minoranza. Pochi minuti per trovare la quadra, poi la

ripresa dei lavori e l'approvazione del punto con il placet dei gruppi di minoranza. L'assise si è aperta con le comunicazioni del sindaco Cataldo Minò in merito alla recente sentenza che ha rigettato il ricorso presentato dalla coalizione "L'Alternativa C'è" sull'incandidabilità del Primo cittadino. Poi la discussione e l'approvazione dell'unico punto all'ordine

del giorno. L'assessore Ciccù ha anche ringraziato, a nome di tutta l'Amministrazione comunale, la società Salgana Costruzioni del Gruppo Fuoco: l'area, di circa 516 metri quadrati, permetterà la realizzazione di un nuovo marciapiede a servizio dell'attuale strada che collega via Salvo D'acquisto con la S.S. 108 Ter, dietro l'attuale Ufficio tecnico co-

munale e la Caserma dei Carabinieri. «Allo stato attuale - ha precisato Francesco Ciccù - la strada, a corsia unica, non risulta bitumata; con la realizzazione del marciapiede si provvederà, oltre che alla formazione del manto stradale, anche al raddoppio della corsia. Tutto ciò - ha ribadito - grazie alla disponibilità del proprietario del terreno. Si tratta di una strada

molto frequentata da chi deve raggiungere il centro storico - ha concluso l'assessore - e nei periodi di maggiore traffico servirà a decongestionare lo stesso». Gratitudine alla Salgana è stata espressa in Consiglio anche dal sindaco Minò: «La cessione a titolo gratuito del terreno - ha affermato - consentirà di realizzare un'opera importantissima e di

grande utilità che servirà a migliorare la viabilità sia veicolare che pedonale, migliorando la qualità della vita dei cariatesi e dei turisti. È nostro obiettivo - conclude Minò - cercare di risolvere problematiche annose legate al traffico che riguardano zone particolarmente congestionate e consegnare alla collettività strutture degne di un paese civile».

MANDATORICCIO

Ruba una moto e chiede i soldi per la restituzione, ma poi continua con minacce
Arrestato per estorsione nel classico "cavallo di ritorno"
Vittime un ragazzo e il padre. Il gip dispone la misura cautelare

MANDATORICCIO - I Carabinieri della Stazione di Mandatoriccio, appartenenti al Reparto Territoriale di Corigliano Rossano, nella giornata di ieri hanno dato esecuzione alla misura cautelare degli arresti domiciliari, con l'applicazione del bracciale elettronico, nei confronti di un 40enne del luogo, gravemente indiziato dei reati di "furto aggravato, estorsione e tentata estorsione continuata".

A coordinare le indagini, la Procura della Repubblica di Castrovillari diretta dal procuratore capo Alessandro D'Alessio.

Una notizia che ha fatto scalpore nel piccolo centro collinare, dif-

fusa dalle stesse forze dell'ordine per garantire le prerogative dell'informazione e, nello stesso tempo, nel rispetto dei diritti dell'indagato da ritenersi presunto innocente in questa fase del procedimento. I fatti risalgono allo scorso fine giugno, quando di notte ad un ragazzo di Mandatoriccio è stata sottratta una moto di crosca cilindrata. Da quel momento per il giovane e il padre è iniziato un vero e proprio calvario, fatto di richieste estorsive e gravi minacce alla loro incolumità. Dopo il furto, le due vittime sono state indotte a versare del denaro per poter recuperare il mezzo. Il classico "ca-

vallo di ritorno" che, in realtà, si configura come una vera e propria attività delinquenziale. Una volta recuperato il mezzo, i due hanno constatato che presentava degli evidenti danneggiamenti, sia alla carrozzeria che alle parti meccaniche. A questo punto, il soggetto gravemente indiziato di essere il responsabile dei fatti in questione ha continuato a reiterare le proprie richieste estorsive, arrivando a pretendere somme sempre più esose e non sostenibili dalle vittime. Richieste economiche continue unite ad un crescendo di minacce e altre intimidazioni. Nel giro di alcune settimane, le

indagini svolte dai Carabinieri di Mandatoriccio hanno permesso di raccogliere gli elementi probatori posti a riscontro dell'attività illecita in corso e di rappresentare ai Magistrati della Procura della Repubblica di Castrovillari ogni sfaccettatura della condotta illecita. A loro volta, gli Uffici di Procura hanno richiesto al Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Castrovillari un'ideale misura cautelare che fosse in grado di reprimere le attività illecite e di tutelare le vittime.

Il Gip, ritenendo fondate le accuse ipotizzate dal Pubblico Ministero titolare dell'indagine, ha emesso quindi a carico dell'indagato la misura cautelare degli arresti domiciliari, ordinando anche l'applicazione del dispositivo elettronico per i controlli a distanza.

m.s.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PLATACI La XXIV edizione degli itinerari Gramsciani Quest'anno si parla di guerra

di FRANCO MAURELLA

PLATACI - Ai nastri di partenza la XXVII edizione degli "Itinerari Gramsciani 2024", appuntamento culturale dalle profonde radici nella cittadina arberesche immersa nel Parco del Pollino, nell'Alto Jonio cosentino e nella Calabria interna. L'evento è in programma presso il teatro comunale di Plataci, sabato 3 agosto alle ore 19.

«Quest'anno - scrive in una nota l'assessore Lucia Brunetti -, affronteremo un tema di cruciale importanza e attualità: la guerra. Discuteremo delle sue origini, delle motivazioni che la alimentano e delle possibili strategie per combat-

terla e prevenirla».

Sull'importante tematica proposta, offriranno spunti di riflessione profonda e apriranno un dialogo costruttivo su come lavorare insieme per un futuro di pace, gli interventi del sindaco Pietro Giuseppe Stamati, di Lucia Maria Brunetti, delegata comunale alle politiche culturali, di Nicoletta Brunetti, presidente della Proloco di Plataci.

Il convegno è aperto a chiunque voglia proporre interventi sul tema, tanto da creare un dibattito a più voci sia sulla guerra sia per esorcizzarla aspirando alla pace. In chiusura lo spettacolo "Munnua! della compagnia della Kalura

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una foto dell'edizione passata

TREBISACCE Sul lungomare Riviera dei Saraceni Mare in festa con street food di mare e vini pregiati di cantine calabresi

TREBISACCE - Magistralmente organizzato dall'assessore all'urbanistica, demanio, spettacolo e marketing comunale, Mimmo Pinelli, il lungomare Riviera dei Saraceni ha ospitato una delle iniziative in cartellone di "Mare in Festa", proponendo uno "Street Food di mare" con abbinata degustazioni di vini pregiati e calabresi, da Ferrocinto a Ippolito, da Terre di Balbia a Librandi, da Spadafora a la pescheria, cantina Sposato e Barone. I calici di vino, per le tantissime persone presenti all'evento, evidentemente buongustai, sono stati abbinati ai "coppi" di frittiture di gamberi e calamari, di pesce azzurro, dei panini con il polpo, con la gastronomia tipica del Garum e del bianchetto. Assaporare una frittura di pesce appena preparato e degustarlo con un buon bicchiere di vino, ha reso



Divertimento assicurato in Mare in festa

l'evento inappagabile ed in tanti hanno ringraziato l'assessore Mimmo Pinelli per averlo proposto e promosso. A rendere speciale l'evento la musica dal vivo proposta da Danilo Marco Accademy.

fra.mau.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Venerdì 2 agosto 2024
info@quotidianodelsud.it

SPORT

20

REDAZIONE: via Rossini, 2
87040 Castrolibero
Tel. 0984.852828

✉ sport.calabria@quotidianodelsud.it

RENDI VISIBILE LA TUA AZIENDA
QUESTO È IL MOMENTO GIUSTO

FastA
0984 854042 • info@publifast.it

OLIMPIADI 2024

Gioia grande per la judoka Alice Bellandi



Nella scherma nulla da fare per l'Italia nonostante l'ultimo assalto della Errigo. Gli Stati Uniti hanno la meglio per 45-39



L'ultimo assalto della Errigo contro la Scruggs

Alice d'oro e il fioretto d'argento

La Bellandi interrompe il digiuno nel judo e conquista il metallo più prezioso

PARIGI - Sembrava una spedizione stregata per il judo azzurro: fuori Scutto, Giuffrida, Esposito, Parlanti, Pirelli. E alla fine è arrivata lei a fare asso pigliatutto: Alice Bellandi 26enne bresciana che ha vinto l'oro nella categoria fino a 78 chili al termine di una giornata da protagonista a Champ-de-Mars. Mai in discussione la finale contro l'israeliana Inbar Lanir. Sempre all'attacco, sempre alle corde l'avversaria che pure in passato si era rivelata bestia nera dell'azzurro.

Un primo Waza-ari non sanzionato per un nulla; un secondo messo a segno nella parte finale. Intanto l'israeliana collezionava shido. Fatale le è stato il terzo che ha dato la vittoria all'italiana.

L'azzurra partiva comunque da favorita come leader del ranking mondiale dopo una stagione da protagonista con l'argento mondiale ad Abu Dhabi preceduto da



Alice Bellandi medaglia d'oro nella finale di judo -78kg

due buoni risultati nei tornei del circuito mondiale (bronzo al Grand Slam di Tashkent e argento al Grand Slam di Parigi). Battuta la brasiliana Aguyar, poi neiquarti ha sconfitto l'ucraina Lytvynenko.

Nel pomeriggio il capolavoro con la portoghese Patricia Sampaio: un waza-ari (sode-tsurikomi-goshi) messo a segno dopo 40 secondi e un incontro quasi sempre in totale controllo. Poi la finale per l'oro che

consente ad Alice di entrare nel club dei medagliati italiani ai Giochi. Le ultime erano state due donne: Odette Giuffrida e Maria Centracchio a Tokyo tre anni fa.

«Ci ho lavorato tutti i singoli giorni, ci ho pianto una vita intera e finalmente è arrivato. Non posso crederci. È incredibile grazie a tutti. La mia famiglia, tutte le persone che amo sono qui»: così Bellandi dopo aver vinto l'oro.

PARIGI - L'Italia del fioretto femminile si arrende in finale nella prova a squadre. Le azzurre Arianna Errigo, Alice Volpi, Martina Favaretto e Francesca Palumbo sono state battute dagli Stati Uniti 45-39. Una gioia a metà, perché si poteva ambire alla vittoria, ma l'argento ha quantomeno cancellato la delusione nella prova individuale.

Quarta medaglia per la scherma in terra francese dopo il bronzo di Samele (sciabola), l'argento di Macchi (fioretto) e l'oro delle ragazze della spada. Terzo classificato il Giappone che ha battuto il Canada 33-32.

L'Italia ha iniziato bene, vincendo facilmente contro l'Egitto per 45 a 14. Una volta in semifinale, Arianna Errigo, Alice Volpi, Martina Favaretto e in riserva Francesca Palumbo hanno dominato per la massima parte della gara la compagine del Giappone, con un momento di buio e suspense nell'ultimo assal-



Il fioretto azzurro non riesce a vincere la prova a squadre

to di Alice Volpi, partita con un vantaggio di dieci stoccate (40-30) e parzialmente rimontata da Ueno: ma dal buio si esce e Volpi riparte fino a fermare il punteggio a 45 stoccate contro 39.

Quindi ecco la finale, dopo gli Stati Uniti si portano avanti fin dal primo assalto. Lee Kiefer, Lauren Scruggs, Jacqueline Dubrovich e Maia Mei Weintraub tengono il vantaggio.

Sotto di otto, 32-40, la capitana azzurra Arianna Errigo ha tentato il tutto per tutto nel nono e ultimo parziale portandosi anche a -4, ma niente da fare: le americane (in pedana Scruggs) reagiscono e raggiungono quota 45, chiudendo i giochi.

MEDAGLIERE - L'Italia occupa l'8° posto e porta a 16 il conto delle medaglie conquistate fin qui a Parigi 2024: cinque ori, sette argenti e quattro bronzi.

GINNASTICA Nel concorso generale Biles vince ancora D'Amato è quarta

PARIGI - Simone Biles non tradisce le attese e conquista il quinto oro olimpico della sua carriera, il secondo a Parigi.

La 27enne statunitense, dopo il successo nella prova a squadre, mette tutte in fila nell'all around (59.131) tornando sul gradino più alto del podio olimpico in questa specialità dopo Rio. Alle spalle della Biles - alla nona medaglia a cinque cerchi - si piazza la brasiliana Rebeca Andrade, argento con 57.932, mentre il bronzo va a un'altra statunitense, Sunisa Lee, con 56.465.

Ai piedi del podio per un soffio una bravissima Alice D'Amato, quarta con 56.333, mentre l'altra azzurra in gara, Manila Esposito, chiude 14esima con 53.599.

In gara, alle parallele asimmetriche Simone Biles non è perfetta e i giudici le assegnano 13.733. Ottima prova per Alice D'Amato: 14.800. Cade invece Manila Esposito. Do-



Alice D'Amato

po l'esercizio alla trave di equilibrio, Alice D'Amato rosicchia una posizione alle avversarie e si porta a quota 42.833 dietro soltanto alla brasiliana Andreade (43.899) e all'americana Biles (44.065).

Nell'ultima rotazione, al corpo libero un 13.500 al corpo libero per Alice D'Amato scavalcata dalla Lee e quindi quarta in classifica.

Podio sfiorato, ma una nuova brillante prestazione da parte dell'atleta azzurra.

BOXE La polemica sull'atleta algerina si sposta anche sul piano politico

Carini si ritira contro Khelif

L'italiana dice basta dopo 46 secondi: «Colpi forti ma non giudico»

PARIGI - Si ritira, non si ritira? Angela Carini, mentre c'era chi sfoggiava la margherita, sul ring della North Paris Arena di Villepinte è voluta salirci nonostante le polemiche nei riguardi della pugile algerina Imane Khelif. L'atleta non è trans o in transizione ma ha una condizione biologica particolare che comporta alti livelli di testosterone nel sangue, ma il dibattito si è inasprito per via di quella squalifica arrivata nel marzo del 2023 proprio perché il corpo di Khelif producendo questi ormoni, per via di una disfunzione, le garantirebbe un vantaggio.

Il senso dello scontro però si è perso tra i meandri delle battaglie politiche, inasprite da quel pugno che ha messo definitivamente ko la pugile azzurra: il match è durato soltanto 46 secondi, ma quel pugno in piena faccia ha provocato un dolore incredibile, insopportabile.

«Io ho combattuto e sono salita sul ring nonostante le mille polemiche che ci sono state, io non sono nessuno

per giudicare - ha dichiarato la Carini -. Ho sentito dei colpi molto forti, sono una combattente e la mia nazionale lo sa, sono una che anche davanti al dolore non si ferma mai. Se mi sono fermata l'ho fatto solo per la mia famiglia. Ho iniziato a sentire un dolore forte al naso (dopo il colpo subito, ndr), non è da me arrendermi, è proprio perché non ci riuscivo, ho detto basta e messo fine al match».

Tante le voci arrivate dal mondo della politica, a partire dalla Premier Giorgia Meloni: «È un fatto che con i livelli di testosterone presenti nel sangue dell'atleta algerina la gara in partenza non sembra equa - ha sottolineato da Casa Italia la premier - C'erano anche profili legati alla sicurezza e penso anche che dobbiamo fare attenzione, nel tentativo di non discriminare, a discriminare».

Il match è diventato un caso politico, da Salvini («vergogna a quei burocrati che hanno permesso un match



Khelif e Carini

che evidentemente non era ad armi pari») a La Russa («il suo ritiro le fa onore»).

Si riapre un altro capitolo controverso della boxe con la comunità sportiva internazionale chiamata a fissare delle regole più precise nei confronti di una questione dirimente e non ulteriormente rinviabili. Angela Carini ha provato a combattere salendo sul ring, ma le ambizioni dell'azzurra sono state fermate da un colpo in pieno volto, che le ha fatto perdere la concentrazione a causa del dolore fortissimo. Un segna-

le che ha portato la Carini a un'unica decisione, quella di interrompere il match ed evitare di andare oltre: «Lei ha provato ancora dieci secondi poi ha detto basta, si è girata verso di me, voleva smettere. Quando senti impatto diverso dal solito si innescano meccanismi di autodifesa - le parole del direttore tecnico Emanuele Renzini -, credo sia decisione presa di impulso sul momento».

Il dt, infatti, le aveva consigliato di far passare un minuto per poi decidere a mente lucida, ma la Carini non ha avuto dubbi. «La volontà dell'atleta è principe, va sempre rispettata - ha commentato il presidente della Federazione, Flavio D'Ambrosi - Più in generale, mi preme evidenziare che in futuro, ovvero nei prossimi Giochi olimpici, sarà necessario che il movimento pugilistico internazionale ritrovi una Federazione, riconosciuta dal Cio, che si occupi di attuare e far rispettare le regole tecniche della competizione agonistica».

MARCIA 20 KM

Massimo Stano chiude quarto

PARIGI - Dopo l'oro conquistato a Tokyo, Massimo Stano si è piazzato al 4° posto (a un secondo dal podio) nella marcia 20 chilometri maschile. Il 32enne pugliese delle Fiamme Oro ha chiuso la prova con qualche dolore, per via di problemi alla caviglia sinistra accusati negli ultimi chilometri. Oro per l'ecuadoriano Brian Daniel Pintado, argento per il brasiliano Caio Bonfim, bronzo per lo spagnolo Alvaro Martin.



MARCIA 20 KO

Palmisano nulla da fare

PARIGI - Yang Jiayu è la nuova campionessa olimpica della 20 km di marcia. Si è ritirata la campionessa in carica Antonella Palmisano, poco oltre il 13° km, quando era ancora nel plotone delle inseguatrici ma agganciata con fatica alla coda del gruppo. Per quanto riguarda le altre azzurre in gara, 23esima Eleonora Giorgi e 35esima Valentina Trapletti.



BEACH SOCCER

Nicolai e Cottafava passano agli ottavi

PARIGI - Bella impresa di Samuele Cottafava e Paolo Nicolai: il tandem italiano conquista gli ottavi di finali dei Giochi olimpici di Parigi 2024. I due azzurri del beach volley riescono a battere con il punteggio di 24-22 e 21-17 gli svedesi Ahman/Hellvig, formazione numero 1 del ranking mondiale e tra le candidate alla vittoria conclusiva.



■ **KAYAK** «Penso sia un sogno, non riesco ancora a crederci». Il riscatto dopo Tokyo

De Gennaro: l'oro che non ti aspetti

Il 32enne bresciano si lascia alle spalle tutti i favoriti nella prova conclusiva

PARIGI - Dodici anni fa fu Daniele Molmenti nelle rapide di Londra 2012. Adesso è Giovanni De Gennaro che porta a casa l'oro che non ti aspetti anche perché mai alle Olimpiadi il bresciano era arrivato così in alto. Ma a guardare il palmares scorri un mondiale nel K1 a squadre nel 2013, oltre a quattro vittorie in coppa del Mondo sempre nel K1.

De Gennaro è stato anche terzo due volte agli Europei nel K1 a squadre. E allora sul canale del "Nautical St-White water", l'azzurro ha fatto l'impresa mettendosi alle spalle tutti i favoriti che ha visto cadere uno ad uno visto che è partito tra i primi della finale.

De Gennaro ha chiuso in 88"22 punti lasciandosi appunto alle spalle il francese Titouan Castryck (88"42) e lo spagnolo Pau Echaniz (88"87). Quest'ultimo aveva chiuso con il miglior tempo, ma a condannarlo sono stati i 2 secondi di penalità. Il 32enne bresciano è sceso come quinto, ha bruciato di pochi centesimi lo spagnolo Echaniz e poi si è goduto il successo come in una mano di poker, molto lentamente. Solo il francese Castryck lo ha avvicinato, ma è rimasto dietro. Alla fine, festa grande e tuffo in acque per l'immenso Giovanni ha regalato la medaglia d'oro all'Italia.

"Penso sia un sogno, non



Giovanni De Gennaro sul podio con Castryck e Pau Echaniz

riesco ancora a crederci. Voglio solo vedere la mia famiglia": queste le prime parole da neo campione olimpico di Giovanni De Gennaro dopo il successo nel K1 slalom al Vaires-sur-Marne

Nautical Stadium. "L'abbraccio del team? Significa tutto - confessa il 32enne carabiniere bresciano - Tutti erano al mio fianco, ho avuto tante persone a sostenermi, soprat-

tutto dopo Tokyo. Sono solo felice di essere riuscito a essere me stesso e questo risultato è un sogno che diventa realtà".

Poi aggiunge: "Questa medaglia è bellissima, l'ho sognata tanto, mi sembrava che mi stesse sfuggendo di mano e invece è andata bene. Sapevo che potevo giocarmela, vengo da una stagione in cui sono sempre stato veloce ma ho cercato di non mettermi troppa pressione, di non cercare di partire con gli ultimi e ha funzionato".

Per il 32enne carabiniere bresciano "tante emozioni, tanti alti e bassi, quando ho avuto la certezza che sarebbe stato almeno bronzo per me era già un successo visto che a Tokyo non ero arrivato nemmeno in finale per un problema personale. Chiudere con un oro è un upgrade".

La dedica? "Al mio primo allenatore, Gianni (Zanardello, ndr), che ci ha lasciato 10 anni fa, proprio in canoa. L'abbiamo sognata per tanto tempo, siamo diventati amici, abbiamo girato il mondo insieme. So che mi guarda e so che sarà sicuramente contento per me".

L'ultimo italiano a vincere in questa specialità era stato Daniele Molmenti, ora direttore tecnico: "Oggi (ieri, ndr) è il suo compleanno, siamo scaramantici e non mi ha chiesto regali, spero di avergliene fatto".

TUFFI

Tocci e Marsaglia oggi tocca a voi

di FRANCESCO CATIZONE

È arrivato il momento di Giovanni Tocci. Il campione della AQA Cosenza Nuoto e del C.S. Esercito debutterà alle Olimpiadi di Parigi stamattina alle 11 nella finale dal trampolino sincro tre metri in coppia con Lorenzo Marsaglia. I due atleti arrivano all'appuntamento olimpico da vicecampioni del mondo della specialità e puntano a giocare un ruolo da protagonisti in una gara apertissima e senza una

gi ricopre anche la carica di capitano della squadra di Tuffi, a stretto contatto con il tecnico azzurro Oscar Bertone. Nessuna medaglia olimpica ancora per lui, che vanta due podi mondiali (l'argento di Doha 2024 con Marsaglia ed il bronzo di Budapest 2017 dal trampolino 1mt). Questa potrebbe essere la volta buona, considerato lo splendido stato

di forma che stanno attraversando i due italiani.

Dopo la gara di oggi le Olimpiadi non saranno ancora finite

per Tocci: martedì 6 agosto alle 10 sono in programma le eliminatorie individuali dal trampolino tre metri, con semifinali programmate per il giorno dopo ed eventuale finale nel pomeriggio di giovedì 8 agosto. La Calabria si stringe intorno al suo campione e spera di poterlo riabbracciare con una medaglia olimpica al collo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Trampolino da tre metri in programma

PALLANUOTO

Italia ok grazie ai rigori

PARIGI - Tre su tre per il Settebello nel girone A del torneo olimpico di Parigi.

I ragazzi di Alessandro Campagna, dopo le vittorie su Stati Uniti e Croazia, riescono a spuntarla anche sul Montenegro (8-8 dopo quattro periodi e poi 3-1 ai rigori), ipotizzando un posto nei quarti di finale.

L'Italia è ora attesa dalle sfide contro Romania (sabato 3 agosto alle 21:05) e Grecia (lunedì 5 agosto alle 15:10, la prima all'Aquatics Centre e la seconda all'Arena La Défense).

Accedono ai quarti le prime quattro dei due gironi. Finali in calendario domenica 11 agosto.

■ CANOTTAGGIO Otto femminile in finale Il quattro senza maschile si ferma ai piedi del podio

PARIGI - Nella sesta giornata di gare ai Giochi Olimpici di Parigi 2024, l'Italia del canottaggio chiude al quarto posto la finale del quattro senza maschile, con Nicholas Kohl, Giuseppe Vicino, Giovanni Abagnale e Matteo Lodo che sul traguardo vengono preceduti dagli Usa nuovi campioni olimpici, dalla Nuova Zelanda e dalla Gran Bretagna, che per il bronzo anticipa gli azzurri di 2.65 secondi.

Sempre in mattinata a Vaires-sur-Marne, l'Italia ha festeggiato l'ingresso in finale dell'otto femminile, alla prima partecipazione ai Giochi nella storia olim-

pica remiera azzurra.

Veronica Bumbaca, Alice Codato, Silvia Terrazzi, Elisa Mondelli, Aisha Rocek, Alice Gnatta, Linda De Filippis, Giorgia Pelacchi ed il timoniere Emanuele Capponi hanno ottenuto dal recupero una storica finale, maturata grazie al quarto posto dietro Usa, Canada e Australia. Le azzurre scrivono così un'altra bella pagina di questa storia, andando così a giocarsi il tutto per tutto nella finalissima in programma domani.

Oggi l'Italia sarà impegnata alle ore 12.02 nella finalissima del doppio Pesi Leggeri maschile di Gabriel Soares e Stefano Oppo.

■ PALLAVOLO Affermazione e qualificazione per le azzurre

PARIGI - Una valanga azzurra si abbatte sull'Olanda.

Le azzurre della pallavolo femminile si impongono 3-0 (29-27, 25-18, 25-19) sulla squadra orange ai Giochi di Parigi 2024 e con due successi sono già sicure di accedere ai quarti di finale.

Le ragazze di Julio Velasco hanno faticato un po' troppo nella prima frazione, quando l'Olanda ha opposto una certa resistenza, mentre nelle due successive frazioni non c'è stata storia.

Miglior marcatrice la solita Antropova con 33 punti, 11 per Sylla.

■ TENNIS Avanza anche il doppio Errani-Paolini Grande Musetti: è in semifinale

PARIGI - Impresa di Lorenzo Musetti, che ha battuto Alexander Zverev ed è approdato alle semifinali del singolare maschile dei Giochi di Parigi 2024. Il toscano, 22enne, numero 16 del mondo e 11 del seeding, è il primo azzurro a raggiungere le semifinali in singolare in un torneo olimpico "vero" a distanza di 100 anni dalla medaglia di bronzo vinta, sempre a Parigi, nel 1924 da Uberto De Morpurgo. Poi hanno vinto medaglie ma soltanto "dimostrative" Nicola Pietrangeli, Paolo Canè e Raffaella Reggi.

Ieri l'azzurro ha sconfitto nei quarti di finale il più



Lorenzo Musetti

quotato tedesco, numero 4 del ranking internazionale e terza forza del tabellone, col punteggio di 7-5 7-5.

E sarà Novak Djokovic l'avversario di Lorenzo in semifinale. Il serbo, nume-

ro due al mondo e primo favorito del torneo, ha sconfitto ai quarti il greco Stefanos Tsitsipas, 11 del ranking Atp e ottava testa di serie, in due set con il punteggio di 6-3 7-6 (3).

DOPIO - Sara Errani e Jasmine Paolini conquistano la semifinale del doppio femminile di tennis ai Giochi olimpici di Parigi 2024. Le azzurre, dopo un'ora e due minuti di match, hanno battuto le inglesi Katie Boulter e Heather Watson con il punteggio di 6-3, 6-1.

Per l'accesso alla finale la numero 5 del mondo e la 91esima sfideranno il duo ceco composto da Karolina Muchova e Linda Noskova.



■ SERIE B Arriva l'annuncio da via Degli Stadi sul centrocampista del Cagliari Cosenza, ecco il greco Kourfalidis

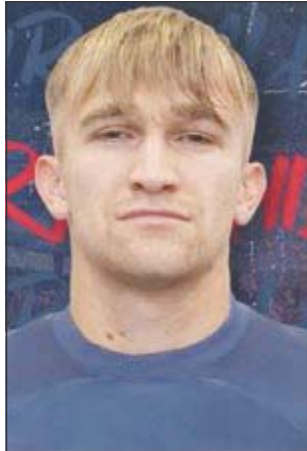
Nessuna notizia circa la partita amichevole di sabato. Tutino alla Samp, è ufficiale

di **RENZO ANDROPOLI**

COSENZA – Il giorno dopo la botta data dal comunicato della Figc sul deferimento del Cosenza calcio, c'è più consapevolezza che forse poi non è così grave quello che è successo. Il presidente Guarascio è certo di poter dimostrare la buona fede ai giudici federali e, quindi, di cavarsela a buon mercato. In definitiva questo è il succo del comunicato diramato ieri dalla società. Su questo argomento bisogna solo aspettare serenamente.

Una cosa però bisogna dirla. Forse sarebbe stata necessaria una conferenza stampa dei vertici societari per spiegare al meglio cosa è accaduto e dove vanno riposte le responsabilità di un episodio che reca un grosso danno all'immagine societaria.

Intanto la notizia del giorno dopo è la firma e l'annuncio del nuovo centrocampista rossoblù. «Christos Kourfalidis è rossoblù. Centrocampista greco classe 2002, ha firmato un contratto biennale (con opzione) Talento cre-



Christos Kourfalidis arriva, Gennaro Tutino parte



sciuto cresciuto nel Cagliari, Club da cui proviene. Ultima stagione, con 3 reti e 2 assist, alla Feralpisalò».

Questo il comunicato della società. Il ragazzo era nel mirino di Delvecchio già da qualche settimana e finalmente arriva a rinforzare un reparto che sicuramente aveva e ha bisogno di qualità. Arriva con un contratto biennale e quindi continua la politica di direttore sportivo di non ingaggiare giocatori in prestito secco.

Un altro giocatore si può dire accasato nel Cosenza.

Si tratta di Jose Mauri che ha firmato il contratto che lo lega alla società di via Degli Stadi e si aspetta solo l'arrivo del transfert argentino per annunciare alla stampa il nuovo giocatore.

Insomma, piano piano il Cosenza prende forma, ma per il prosieguo del mercato sarà forse necessario tenere presente anche la possibilità, remota ma comunque c'è, di vedere la squadra partire con un handicap in classifica. Questo per dire che forse è necessario da parte del presidente

aumentare un poco il budget proprio in considerazione di questa possibile sanzione.

Intanto, Gennaro Tutino saluta ufficialmente Cosenza, si trasferisce alla Sampdoria. C'è anche il comunicato della società e le foto dalla Samp.

Intanto che Delvecchio lavora sul mercato, mister Alvini lavora sul campo. Oggi una doppia seduta per continuare il lavoro di avvicinamento alla partenza del campionato, tenendo anche conto che c'è una partita di coppa Italia sette giorni prima e bene sarebbe essere già pronti alla tenzone.

Non si capisce se sabato si gioca in amichevole con il Foggia al Marulla, non si capisce se l'ingresso sarà gratuito, se si paga quanto costa il biglietto, se la stampa avrà l'accredito, se il campo di gioco è in buone condizioni. Proprio su questa ultima chiosa gira voce che si rischia di avere un campo in pessime condizioni per l'avvio della stagione, nel match casalingo con la Cremonese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CALCIOMERCATO SERIE A



Artem Dovbyk appena arrivato a Ciampino

■ Fiorentina a caccia di un portiere Dovbyk è sbarcato a Roma Idea Abraham per il Milan Juve-Koopmeiners: stallo

MILANO – Artem **Dovbyk** finalmente a Roma. Dopo un lungo tira e molla l'attaccante ucraino ieri mattina è sbarcato all'aeroporto di Ciampino per iniziare la sua avventura in giallorosso. L'accoglienza è stata da big, con i tifosi che lo hanno atteso per un saluto veloce. La Roma ha trovato l'accordo con il Girona per 32 milioni di euro di parte fissa più bonus e percentuale sulla futura rivendita. Dovbyk firmerà un contratto quinquennale da 3,5 milioni di euro netti più bonus.

Dopo **Pavlovic** il Milan potrebbe chiudere l'operazione **Emerson Royal** del Tottenham: 15 milioni di euro più tre di bonus. I rossoneri, inoltre lavorano per **Youssef Fofana** per il quale il Milan ha messo sul piatto del Monaco 20 milioni di euro più il 10% sulla futura rivendita. Da non sottovalutare - invece - per l'attacco l'ipotesi **Abraham**, per il quale si sta lavorando con la Roma anche **Calabria**.

Più complesso è il mercato della Juventus, che dopo aver incassato dalle cessioni, sta provando a chiudere per **Koopmeiners**, ma l'Atalanta è una bottega molto cara, tanto

che ha rispedito al mittente l'offerta da 45 milioni avanzata dal club bianconero, la richiesta è 60.

Per questo la società torinese potrebbe virare su Nico **Gonzalez** della Fiorentina, giocatore che piace proprio all'Atalanta e che potrebbe essere un'alternativa in caso di mancato arrivo dell'olandese. In uscita Daniele **Rugani** è seguito dal Bologna, mentre per Weston **McKennie** la Fiorentina aveva espresso interesse, ma l'ingaggio del giocatore frena la trattativa. Su Hans **Nicolussi Caviglia** si è fatto avanti il Palermo, mentre **Filip Kostic** ha attirato l'attenzione del Genoa.

Tornando alla Fiorentina è caccia al portiere. In piedi **Musso** e **De Gea**, le alternative sono **Caprile** e **Turatì**. **Tessmann** l'obiettivo per il centrocampo, **Gudmundsson** l'ipotesi per l'attacco.

Il Bologna dopo **Erling** può prendere anche **Lozano**, mentre il Como ha depositato il contratto di Yannick **Engelhardt**, centrocampista tedesco classe 2001 arrivato dal Dusseldorf per 8 milioni. Niente Lazio, infine, per **James Rodriguez**: il club biancoceleste è alla ricerca di profili più giovani.

■ NAZIONALE Viscidi: «Bisogna riniziare a seminare per il futuro» Giovanili, ecco il nuovo staff

Corradi all'Under 20, Bollini all'Under 19 e Franceschini all'Under 18

COVERCIANO – Una nuova stagione al via per le Nazionali giovanili maschili. E come iniziarla, se non nel cuore del calcio italiano, a Coverciano. Un primo agosto vissuto nella periferia di Firenze, nel luogo simbolo dell'azzurro calcistico, e che oltre a rappresentare una prima riunione plenaria, con tutti i tecnici dei vari staff - dall'Under 15 fino all'Under 21 - a seguire la lezione di Viscidi (ad ascoltare il coordinatore delle Nazionali giovanili maschili, c'era anche il ct Spalletti).

È stata anche l'occasione per ufficializzare i nuovi staff. Dopo la semifinale europea raggiunta con l'Under 19, Corradi proseguirà il suo percorso azzurro nell'Under 20, per guidare i 'suoi' ragaz-



Il coordinatore delle Nazionali giovanili Maurizio Viscidi

zi al Mondiale 2025 in Cile. Conseguente lo 'slittamento' - o meglio: il ritorno - di Bollini all'Under 19, dopo il titolo europeo conquistato giusto un anno fa. Zoratto sarà invece al fianco di Viscidi nel ruolo di vice coordinatore delle Nazionali giovanili ma-

schili e così sulla panchina dell'Under 16 siederà Marco Scarpa, già osservatore del Club Italia e nell'ultima stagione assistente proprio di Bollini nell'Under 20.

Entrano a far parte del Club Italia: Pasqual, che sarà assistente allenatore di

Franceschini nell'Under 18, e Lupatelli, che sarà preparatore dei portieri nella Nazionale Under 16. «Si riparte - ha sottolineato Viscidi, prima di cominciare la sua lezione - con la soddisfazione di aver ottenuto un titolo storico con l'Under 17, una semifinale al campionato europeo Under 19 e la conseguente qualificazione al Mondiale Under 20, raggiunta per la quarta volta di fila. La prima cosa che bisogna fare è non sedersi sugli allori, ma sapere che è stato fatto un lungo percorso per arrivare fino a qui e che se non si ritrovano continuità e quotidianità del lavoro, non si raggiungeranno gli stessi risultati. Quindi: bravi per quanto fatto, ma ora bisogna riniziare a seminare per il futuro».

■ COSENZA Maria Labianca e Maria Laura Perrotta ancora protagoniste Boxe Popolare, doppio successo in Puglia

COSENZA – Doppio successo per l'associazione sportiva dilettantistica Boxe Popolare Cosenza, prima del break estivo, a San Giovanni Rotondo in occasione della riunione organizzata, nei giorni scorsi dall'Accademia Pugilistica "Centra" di San Giovanni Rotondo.

A vincere i rispettivi match in programma, le atlete cosentine Maria Labianca e Maria Laura Perrotta. Elevato il coefficiente

di difficoltà degli incontri.

Maria Labianca, 60 Kg Elite, ha combattuto contro Denise Russo della palestra Accademia Pugilistica Centra. Una vittoria importante che ha dimostrato ancora una volta tutte le sue qualità tecniche e uno spiccato senso tattico, mantenendo praticamente sempre il controllo del match, con precisione e grande esperienza, che gli ha consentito di avere la meglio sull'avver-

saria.

Vittoria di grande prestigio anche per Maria Laura Perrotta, 75 Kg Junior, contro la campionessa italiana attualmente in carica, Benedetta Marzulli, della Boxe Massafra Team Tocci.

La Perrotta non ha lasciato molto spazio all'avversaria per far male, grazie alla sua grinta, alla sua esplosività e alle sempre crescenti abilità tecniche. Soddi-

sfatti i tecnici della Boxe Popolare Cosenza che, con la loro professionalità stanno portando sempre più in alto gli atleti della palestra cosentina.

Un lavoro certosino che sta ripagando l'associazione sportiva cosentina di tutti i sacrifici messi in atto per far emergere tanti atleti di belle speranze. Ma la Bo-



Da sinistra: Cozza, Perrotta, Labianca e De Martina

xe Popolare non si ferma. La testa è già ai prossimi appuntamenti.

R. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giacomo, Gigi, Luciano, Alberto, Ciccio, Enrico



Alberto Zaccheroni l'artefice di quella grande rincorsa verso la salvezza dal -9

di RENZO ANDROPOLI

COME oggi, in misura meno grave e pericolosa il Cosenza di Guarascio, esattamente trent'anni fa, il Cosenza di Lamacchia visse una situazione tremendamente complicata. All'atto dell'uscita dei calendari di serie B, invece del nome Cosenza calcio uscì una X che faceva temere pericolosi presagi. Fu in incubo che, fortunatamente, la società, dell'allora presidente Bonaventura Lamacchia, riuscì a superare e la squadra fu regolarmente iscritta al campionato 1994/95.

Era una buona squadra, un mix di esperienza e gioventù con tanta qualità. Miceli, De Paola, Zunico, De Rosa, Buonocore, Napolitano, Negri, Marulla e i giovani La Canna, Paschetta, Monza, Florio, Poggi, un bel gruppo sicuramente, guidato da un maestro della panchina che risponde al nome di Alberto Zaccheroni.

Di quella annata, alla fine si può dire splendida, ne abbiamo parlato con Giacomo Zunico, formidabile difensore dei pali che contribuì in maniera decisiva a far rimanere storica quella annata.

«Quando vedemmo la X al posto del nostro nome fummo un po' tutti preoccupati. La penalizzazione di -9 arrivò, però, a campionato iniziato, quando la squadra stava in una classifica tranquilla, anzi medio alta direi. Avevamo una buona squadra. Un gruppo unito e amalgamato. Inizialmente facemmo un poco di fatica, Buonocore non riusciva ad entrare tatticamente negli schemi di Zaccheroni e così il mister cambiò modulo. Abbandonò il 3-4-3 e le cose migliorarono tanto. Buonocore si è fatto strada. Piano piano stavamo risalendo la classifica ed eravamo in una buona posizione quando arrivò la mazzata. Mi ricordo era dicembre forse. E da una classifica medio alta che ci poteva permettere, con 4 vittorie, di arrivare a ridosso delle squadre che lottavano per vincere, ci ritroviamo ultimi in classifica. Una bella botta. Devo dire la verità, inconsciamente non ci abbiamo pensato troppo, siamo rimasti concentrati solo a fare i punti e a cercare di recuperare nel più breve tempo possibile. E ci siamo riusciti. Era un bel gruppo, avevamo tanta voglia di venire fuori da quella situazione. Siamo andati oltre l'ostacolo, abbiamo fatto quelle 5 vittorie consecutive che ci hanno portato a un passo ad aggranciare una posizione importante, buona per giocare nel finale la serie A. Non è successo perché perdemmo in casa».

«Grande squadra che aveva voglia di venire fuori da quella situazione»

Che ricordo hai di Zaccheroni? Che allenatore era?
«Un grande allenatore, è sempre stata una persona molto serena, tranquilla. Ha capito che il suo modulo a Cosenza non poteva

«Il -9 non riuscì a piegarci»

L'ex Cosenza Zunico ricorda il campionato 94/95 con Zaccheroni: «Potevamo lottare per la serie A»



Zunico, il team manager Caligiuri, Marulla

avere grande successo, non avevamo esterni goleador. Lui prese e mise Buonocore dietro a Negri, Palmieri a destra e riuscimmo poi a fare dei risultati importanti. Avevamo in mezzo al campo De Paola, Miceli e tanti giovani. Una buona squadra secondo me. Se non ci fosse stata la penalizzazione può darsi che avremmo giocato fino alla fine per qualcosa di importante. Come poi abbiamo fatto ogni anno».

Quando ci fu la botta della X sul calendario, quale fu la reazione della società nei vostri confronti? Cosa vi hanno detto e come vi hanno tranquillizzato?

«All'epoca c'era Bonaventura Lamacchia come presidente e amministratore delegato, venne in albergo, ci disse dei fatti e che aveva dato tutti agli avvocati. A suo giudizio c'era la possibilità di es-

sere iscritti. E così fu. Alcuni di noi avevano degli arretrati da riscuotere, ma abbiamo continuato a lavorare con determinazione. Non pensavamo che poteva esserci questa penalizzazione. Eravamo già in netta ripresa e la classifica era migliorata quando ci fu il passaggio delle quote da Lamacchia a Pagliuso. Stare più tranquilli, però, poi ci ha portato pure a esserlo un po' troppo, così a livello mentale, un po' rilassati. Peccato la squadra, quella squadra, senza il -9 avrebbe giocato sino alla fine per la serie A.

Cosa diceva Pagliuso dopo essere diventato presidente?

«Il presidente vedeva il nostro impegno. C'era ben poco da dire, vedeva che noi scendevamo in campo con grinta, lottavamo sempre per portare e cercare di risalire la classifica. Lui lo notava,

ci incoraggiava, elogiava tutto il gruppo di uomini veri. Confidava in noi per poter tornare in una zona più tranquilla che la squadra meritava. Anche lui dopo l'investimento fatto per acquisire il Cosenza, a livello economico, non viveva nell'oro, ma aveva grande passione».

L'anno successivo?

«Mi sembra che arrivò Silipo. Siamo partiti per fare un campionato di media alta classifica, non c'erano i play off. Dovevamo lottare per le posizioni alte. Silipo fu sostituito da Bortolo Mutti dopo poche giornate. Abbiamo provato a restare in alto ma dopo alla fine, come ogni anno, le ultime 4/5 partite si capiva che non era possibile e pensavamo solo ai punti salvezza».

Ieri è arrivata la notizia che il Cosenza è stato deferito al Tri-

bunale Federale per dei mancati pagamenti Irpef e Inps, pagamenti in ritardo. C'è preoccupazione per una penalizzazione in classifica? Cosa pensi di consigliare ai tuoi colleghi che oggi giocano nelle fila del Cosenza calcio?

«Vedo che la rosa è incompleta, non so se l'affare Tutino sia andato in porto. Vedo una squadra che non riesce a trovare un'ossatura propria. L'aveva trovata nel finale di campionato scorso, l'allenatore aveva trovata la giusta quadratura. Poi l'allenatore è andato via, ne è arrivato un altro. Penso che ci sia sempre un po', non dico confusione, ma un po' di incertezza in quello che bisogna fare. La continuità del progetto era un po' il motto degli anni in cui ero a Cosenza. Marulla, De Rosa, Marino, De Paola erano giocatori che giocavano insieme da qualche anno. Sapevamo quando era il momento di tirare fuori qualcosa di più. Un gruppo tra di noi andavamo, per tanti motivi, d'accordo».

Tu pensi che l'eventuale penalizzazione che potrebbe arrivare, ma si spera di no, può influenzare la partenza della stagione del Cosenza?

«La penalizzazione è sempre una brutta cosa. Tu vinci la prima partita e magari sei ancora a -1 se ti danno 4 punti. Quindi è brutto sempre. Nel momento in cui ti metti di nuovo in carreggiata, quei punti di penalizzazione, che ti potevano proiettare in una classifica più tranquilla, sono sempre nella tua testa. Questo è un po' l'errore che non devono fare. Devono pensare a fare punti, punti, punti, punti e poi se alla fine per quei punti di penalizzazione non vanno nei play off, penso che sia la società a dover pagare le conseguenze. Sono loro che hanno fatto l'errore, non i giocatori. Devono stare sereni e pensare che prima si mettono in classifica nel gruppone e meglio è».

Tua figlia con Cosenza ha un rapporto viscerale, e quasi sempre in città, tu invece è un po' che non ti si vede.

«Io vengo perché c'ho i figli. Vengo, faccio un salto un sabato e domenica, non vengo allo stadio un po' per scaramanzia e un po' per altri motivi. Non è che non vedo di buon occhio questa società, ma vedo che nessuno dei miei ex colleghi, che vivono in città, hanno qualche mansione all'interno della società, quindi vuol dire che il Presidente non ama tanto gli ex calciatori del Cosenza. Secondo me un errore di grosso. Un Consiglio a Ursino? Uno che da tanti anni naviga nel calcio? Penso che gli ex giocatori avrebbero diritto perlomeno di avere l'abbonamento a casa, perché hanno dato per questa città e per questi colori, tutte le loro energie e tutte le loro forze».



■ SERIE B Si seguono Ceresoli, Bergonzi, Palestra e Giovane dell'Atalanta Catanzaro ancora senza frecce

In difesa e in prima linea mancano 3/4 calciatori per far innalzare il tasso tecnico

di ANTONIO CIAMPA

CATANZARO - Ci sono delle carenze ancora da colmare ma anche degli interrogativi ancora da sciogliere nel Catanzaro che sta preparandosi per l'inizio della stagione. Le carenze sono quelle, richiamate anche in una recente intervista di Caserta, riguardanti i giocatori di fascia.

Sia in difesa che in prima linea mancano ancora quei 3/4 elementi che servono per innalzare il tasso tecnico della squadra ed aiutarla a rendere

Si pensa
a Iemmello
come regista
avanzato

più fluido il gioco che immagina il tecnico di Melito Porto Salvo.

La gara contro il Cagliari ha in effetti dimostrato che è proprio sulle fasce laterali che il Catanzaro

ha particolarmente sofferto sia in fase di non possesso sia quando ha provato ad allungarsi verso l'altrui metà campo. In difesa, a destra, ampie garanzie sono quelle che offre Situm (ormai vicino al prolungamento del contratto) che peraltro è un profilo adattato, sia pure con ottimi risultati nello scorso anno, a quei compiti ma come alternativa al momento c'è solo il giovane Piras che è un prospetto interessante ma visibilmente ancora acerbo tanto che



Da sinistra: il tecnico Fabio Caserta e l'esterno dell'Atalanta Andrea Ceresoli

non è escluso che il Catanzaro possa finanche decidere di mandarlo ancora in prestito per aiutarlo a crescere ancora lontano da un palcoscenico forse ancora troppo impegnativo com'è la serie cadetta.

A sinistra, invece, buone sono state le prime impressioni lasciate dallo scampolo di gara disputato dall'under Turicchia, appena giunto dalla Juve Next Gen ma è evidente che, per entrambe le fasce c'è bisogno di qualcosa in più ed in questo senso vanno letti i contatti con l'Atalanta che nel suo

vivaio ha diversi giocatori potenzialmente interessanti (da Ceresoli, che appare il più vicino al trasferimento, fino a Bergonzi, Palestra e Giovane).

In attacco, il recupero dopo la brutta vicenda extracalcistica di Brignola fornisce una pedina in più, oltre ai vari Compagnon, Volpe e Pagano, a Caserta che però attende ancora un altro paio di innesti. Gli imprevedibili sviluppi del mercato fanno sì che il Catanzaro non abbia ancora del tutto abbandonato la pista che porta al vicentino Della Morte ma intanto



il ds Polito starebbe scandagliando altre soluzioni tra cui quella del genoano Portanova implicato però in una brutta vicenda giudiziaria che potrebbe avere sviluppi anche in ambito calcistico.

Tra gli interrogativi da sciogliere da parte di Caserta ci sono invece alcune questioni tattiche. La prima riguarda il posizionamento di Iemmello. Il tentativo di Caserta è quello di arretrare il raggio di azione del capitano di modo da toglierlo dal centro delle aree di rigore avversarie e sfruttare anche le sue doti da regista

avanzato. Decisivo, in questo senso appare l'utilizzo di Pittarello, le cui caratteristiche sembrano facilitare tale tipo di gioco; meno felice appare invece la soluzione con Biasci punta centrale. L'altro interrogativo è invece legato alla sistemazione del centrocampo, nelle prove precampionato finora schierato con soli due mediani ed in cui bisognerà trovare la soluzione migliore per cercare di esaltare e non deprimere le caratteristiche di un elemento determinante come Petriccione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ SERIE C Ritiro concluso. Domani test col Taranto Il Crotonese rientra in città Ora il memorial "Russo"

di ATTILIO MALENA

CROTONE - Il Crotonese ha concluso il suo ritiro estivo in Sila, con l'ultima giornata prevista per ieri, giovedì 1 agosto, prima del rientro in città. Dopo giorni di intensa preparazione, la squadra pitagorica è pronta a tornare al lavoro nel proprio Centro sportivo Antico Borgo. In mattinata, i rossoblù effettueranno una seduta di allenamento prima di partire per la Basilicata, dove parteciperanno al memorial Donato Russo.

Il ritiro in Sila è stato caratterizzato da un programma di allenamenti intensi, progettati per migliorare sia la condizione fisica che la coesione tattica della squadra. Sotto la guida attenta del tecnico, i giocatori hanno lavorato sodo per affinare le proprie abilità e prepararsi al meglio per la nuova stagione. Le sessioni di allenamento, svolte in un ambiente sereno e lontano dalle distrazioni, hanno permesso alla squadra di concentrarsi pienamente sul proprio sviluppo.

Il Crotonese tornerà al Centro sportivo Antico Borgo per un'ultima seduta di allenamento prima di partire per la Basilicata. Il Memorial Donato Russo, che si svolgerà domani, rappresenta un'importante occasione per testare la condizione fisica e



L'allenatore del Crotonese Emilio Longo

tattica della squadra in vista dell'inizio della stagione. Il torneo inizierà con la partita inaugurale tra Paternicum, squadra militante in Eccellenza, e Sarnese, che gioca in Serie D, alle ore 16. Successivamente, la squadra di Longo scenderà in campo alle ore 17 per sfidare il Taranto di Eziolino Capuano. Le squadre che non riusciranno a vincere le rispettive sfide iniziali si affronteranno alle ore 18 nella gara per il 3° e 4° posto, mentre la finale, che determinerà la squadra vincitrice del memorial, si terrà alle ore 19.

Questo impegno rappresenta un'opportunità cruciale per il Crotonese. Il tecnico potrà valutare lo stato di for-

ma dei giocatori e apportare eventuali aggiustamenti necessari alla squadra. Con l'inizio della stagione alle porte, ogni partita amichevole è fondamentale per affinare le strategie e migliorare l'intesa tra i giocatori. Il ritiro estivo in Sila ha fornito alla squadra pitagorica una solida base su cui costruire per la stagione a venire. Ora, con il Memorial Donato Russo all'orizzonte, il Crotonese avrà l'opportunità di mettere in pratica quanto appreso e di testare la propria preparazione contro avversari di valore. L'entusiasmo tra i tifosi è palpabile, con la speranza che questi sforzi portino a una stagione di successi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ SERIE D Nove gol nell'amichevole contro l'Academy Reggina, Rajkovic ufficiale Buon test col Taurianova

di SIMONE BELLANTONE

REGGIO CALABRIA - Inizia con il botto l'agosto amaranto. La Reggina ha il suo nuovo attaccante, si tratta del serbo classe 1992 Marko Rajkovic. La nota del club: "L'AS Reggina 1914 comunica di aver acquisito i diritti alle prestazioni sportive dell'attaccante Marko Rajkovic che si lega al club con un contratto annuale. Classe 1992, nella stagione appena conclusa, Marko ha vestito la maglia del Casarano dove ha collezionato 30 presenze realizzando 12 reti e fornendo 2 assist. Nella stagione 2022/23, arrivato al Francavilla sul Sinni in Serie D girone H nel mercato invernale, completa l'annata con 9 centri complessivi e 3 assist vinti in 16 partite. Nel corso della propria carriera, sono diverse le esperienze all'estero per il serbo che ha vestito le maglie di: Apollonia, Gimhae, Metalac, Kolubara, Sileks, Radnicki, Sloboda, Breza, Sindjelic e Zvijezda 09."

Tutto facile intanto sul rettangolo verde per la nuova Reggina di Pergolizzi nella prima sgambata stagionale contro il Taurianova Academy al Sant'Agata. Il trainer ha dovuto fare a meno, oltre al solito Rossetti fuori per un problema dall'inizio della preparazione, anche dei bravi Mungo, Adejo e Renelus. Pronti, via e amaranto in



Il presidente della Reggina Virgilio Minniti e l'attaccante Marko Rajkovic

vantaggio dopo 20' con Barranco che solo davanti al portiere non sbaglia. Primo gol in maglia amaranto, dagli sviluppi di corner, anche per Ba, soli due minuti dopo dalla segnatura precedente. Bonacchi su assist di Provazza, Perri dalla distanza e uno scatenato Barranco con la sua prima doppietta con la Reggina chiudono con un netto 5-0 la prima frazione di gioco.

Cambia nove undicesimi mister Pergolizzi nella ripresa. Provazza va giù in area di rigore, l'arbitro indica il dischetto e capitano Barilla realizza. Sarà poi lo stesso Provazza a realizzare la rete del 7-0. Gioia nel finale anche per un altro figlio del Sant'Agata, Ragusa. E' di Zucco la nona e ultima rete amaranto. In attesa di test più probanti, primi buoni segnali e primi meccanismi di gioco in arrivo per mister Pergolizzi.

TABELLINO. Reggina (3-5-2): Lumia; Vesprini, Bonacchi, Ingegneri; Cham, Salandria, Ba, Perri, Porcino; Provazza, Barranco. All. Pergolizzi

Taurianova Academy (4-2-3-1): Sinopoli; Rettura, Antonelli, Mustica, Sainato; Zagari, Saccà; Alampi, Saba, Legato; Viola. All. Coppola
Marcatori: 22' pt Barranco, 24' Ba, 27' pt Barranco, 35' pt Perri, 40' pt Bonacchi, 8' st Barilla, 17' st Provazza, 27' st Ragusa, 35' st Zucco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Marchioni, la rinascita parte da Melissa

di ANTONIO ANASTASI

MELISSA - «Io me lo ricordo, Vinicio, perché da ragazzino era molto amico di mio figlio. Ricordo di questa sua balbuzie e pensai che fosse un "difetto di fabbrica". Dopo qualche anno ho letto un articolo in cui Michele Placido diceva che quel giovane attore sarebbe stato il suo erede. E allora mi convinsi che ero stato scemo io a pensare che quel ragazzo non ce l'avrebbe fatta». Un episodio raccontato da Cataldo Nigro, segretario regionale di Antea Calabria, durante la serata conclusiva del tour editoriale di Vinicio Marchioni, che ha presentato, finalmente anche nella sua Torre Melissa, il suo sorprendente romanzo d'esordio, "Tre notti", la dice tutta sul percorso di un attore di successo, che ha recitato in una quarantina di film diretti dai maggiori registi italiani ma non dimentica le sue origini. Uno che ha vinto la balbuzie recitando ed oggi è tra gli attori italiani più popolari.

«Non sono un intellettuale, sono sempre quel ragazzo che parla in dialetto melissese. E ogni volta che ne avrò la possibilità parlerò di questa terra difficile e meravigliosa» ha detto, tra l'altro, nel corso della serata condotta magistralmente da Tizia-

Si conclude nella sua terra il tour dell'attore e scrittore



Da sinistra: Selvaggi, Marchioni e Nigro

na Selvaggi, giornalista del Quotidiano.

La torre aragonese, location d'eccellenza per l'evento, era gremita e non ci stavano tutte le persone giunte da un vasto com-

prensorio per assistere alla lunga intervista a Marchioni, intermezzata qua e là da intermezzi del chitarrista Francesco Contosta. In prima fila c'era la madre dell'attore, Angela Maria Federi-

co. C'era ovviamente Michele Lonetti, amico d'infanzia dell'attore e deus ex machina della manifestazione. Con le sue incalzanti domande, la giornalista Selvaggi ha fatto sì che Marchioni esplorasse la psicologia dei numerosi personaggi maschili che puntellano questo romanzo di formazione. Personaggi irrisolti, spesso brutali e traditori. Marchioni ha ripercorso i sentimenti di spaesamento che prova il protagonista del libro, l'adolescente Andrea. Ma ha anche raccontato sé stesso sottolineando l'importanza che le donne hanno avuto nella sua vita. «Perfino lo staff che cura la mia immagine pubblica è interamente composto da donne. Sono un uomo fortunato», ha detto.

Donne risolte, un po' come accade in questo racconto di un'adolescenza, duro e dolce al tempo stesso. «Un libro maschile ma non maschilista, perché urge ripensare l'educazione maschile, lo dico da padre di due figli maschi che si indigna quando sento persone del mio stesso genere che compiono atti atroci. Dobbiamo costruire una alternativa, come fanno le donne, loro capaci di costruire», ha detto Marchioni il melissese. Applausi.

LA RIBALTA



Catherine Deneuve

Affidato celebra i grandi del cinema

CROTONE - Dopo i "Nastri d'Argento-Grandi Serie", l'impegno del maestro orafico Michele Affidato nel mondo cinematografico e televisivo continua a essere intenso e proficuo. Si è conclusa la XVI edizione del "Marateale - Premio Internazionale Basilicata", kerme che si conferma uno degli eventi cinematografici più significativi del Sud Italia. La splendida cornice di Maratea ha accolto appassionati e professionisti del cinema per una manifestazione che ha celebrato il cinema italiano e internazionale. La partecipazione di star del calibro di James Franco, Raoul Bova, Catherine Deneuve, Chiara Francini, Maria Grazia Cucinotta e molti altri ha reso l'evento ancora più speciale. Il "Marateale 2024" ha offerto anteprime di film, masterclass con figure di spicco dell'industria cinematografica, proiezioni di film nazionali e internazionali, concorsi cinematografici e sessioni di dibattito. Un momento clou sono state le cerimonie di premiazione, dove i prestigiosi riconoscimenti del Marateale, creati da Michele Affidato, sono stati consegnati alle figure di spicco del cinema.



Giancarlo Giannini

Taormina e Maratea Parata di stelle

Le opere consegnate sono sculture in argento raffigurante il "Cristo Redentore", simbolo identitario della città di Maratea, con alla base la raffigurazione di una pellicola cinematografica.

Parallelamente, si è conclusa a Taormina la diciottesima edizione del Nations Award. Questo premio, dedicato alla sostenibilità ambientale, ha visto la partecipazione straordinaria di Kevin Spacey, che ha incantato il pubblico con un monologo tratto da "Giulio Cesare" di Shakespeare. L'attore statunitense è stato premiato con una creazione del Maestro orafico: la "Mascera d'Argento". Giancarlo Giannini e Tuccio Musumeci sono stati premiati per la loro carriera, mentre Noemi Brando è stata riconosciuta come rivelazione dell'anno.

Gli appuntamenti con il cinema, per Michele Affidato continueranno con il Festival del Cinema di Venezia, dove il maestro orafico sarà nuovamente presente con la sua arte. Le sue creazioni, che fondono tradizione e innovazione, continueranno a celebrare l'eccellenza del cinema.

Non solo cinema ma anche cultura. Affidato sta lavorando alla "Torre d'Argento" che da diversi anni crea per il Premio letterario Caccuri.

LETTERATURA Uno dei riconoscimenti più prestigiosi per la narrativa Premio Berto, scelta la cinquina dei finalisti Il 7 settembre la premiazione a Capo Vaticano

RICADI - Andrea Bazzanini, L'ultima stagione (Oligo); Fiammetta Palpati, La casa delle orfane bianche (Laurana Editore); Giulio Spagnol, Charlie palla di cannone (Mondadori); Michele Ruol, Inventario di quel che resta dopo che la foresta brucia (TerraRossa); Samuele Cornalba, Bagai (Einaudi). Questi i cinque finalisti della XXXI edizione del Premio Letterario "Giuseppe Berto", riconoscimento tra i più prestigiosi del nostro Paese per opere prime di narrativa già edite.

L'opera vincitrice verrà svelata durante la cerimonia di premiazione che si svolgerà il 7 settembre a Capo Vaticano (Ricadi, VV), nella tenuta calabrese a strapiombo sulla Costa degli Dei eletta da Giuseppe Berto, sin dalla fine degli anni '50, quale luogo dell'anima e del "buen retiro", nell'ambito di una manifestazione pubblica condotta dal giornalista Giancarlo Loquenzi e incastonata, quest'anno, nell'ambito del Festival "Estate a Casa Berto" (5-8 settembre) anch'esso dedicato al nome e alla memoria dell'autore de "Il Male oscuro" e "La Gloria".

Come da tradizione, il Premio mantiene dunque la sua prerogativa nell'alternarsi regolarmente tra il Veneto e la Calabria: tra Mogliano Veneto (TV) - dove Berto nacque e dove De Cesare De Michelis lo fondò nel 1988 - e Capo Vaticano (VV), dove lo scrittore visse gran parte della sua vita e dove oggi riposa. La figlia Antonia, custode dell'arte letteraria di suo padre, sarà la



Una delle passate edizioni dell'importante manifestazione letteraria svoltasi a Casa Berto

madrina della premiazione.

Ad aver selezionato le opere finaliste, la nuova giuria del Premio presieduta dallo scrittore e critico letterario Emanuele Trevi, Premio Strega 2021 e tra i massimi conoscitori dell'opera di Berto e composta inoltre da Silvia Avallone, scrittrice e poetessa; Luigi Mascheroni, giornalista; Elena Stancanelli, autrice, la quale, al suo esordio, vinse il Premio Berto 1998 con il romanzo "Benzina", poi divenuto film; ed Emanuele Zinato, già giurato del Premio Berto oltre che membro della Giuria dei Letterati del Premio Campiello.

«Le opere selezionate sono in grado di suscitare riflessioni profonde su aspetti cruciali della condizione umana, seppur con sensibilità e modalità narrative diverse - ha commentato il presidente di giuria

Emanuele Trevi, che sarà presente anche alla cerimonia di premiazione -. Dal ruolo centrale della casa e della famiglia, alle difficoltà legate alla vita lavorativa e l'impatto dell'industrializzazione sull'ambiente, senza tralasciare le esigenze delle nuove generazioni, i cinque finalisti hanno raccontato l'oggi con originalità espressiva e una tecnica di scrittura ricca di immagini visive e freschezza stilistica».

Al vincitore andrà un premio in denaro di 5.000 euro, e altri 2.000 verranno ripartiti tra gli altri quattro finalisti.

Il Premio è organizzato dall'Associazione Culturale Giuseppe Berto, in collaborazione con il Comune di Ricadi (VV) e il Comune di Mogliano Veneto (TV) e grazie al contributo dello sponsor Distillerie Caffo.



PROVERBI

Vivo la mia vita un quarto di miglio alla volta, non mi importa di nient'altro... per quei dieci secondi sono libero.
Vin Diesel - Dominic Toretto
Nessuno è libero se non è padrone di se stesso. **Epitteto**

Ogni essere umano è unico: rispettarne la diversità equivale a difendere la propria e l'altrui libertà.
Emanuela Breda
Siamo schiavi delle leggi, per poter essere liberi. **Cicerone**

PROVERBI

Il segreto della felicità è la libertà, e il segreto della libertà è il coraggio.
Tucidide
Trasformare i sudditi in cittadini è miracolo che solo la scuola può compiere.
Piero Calamandrei

La donna sarà anch'essa poeta quando cesserà la sua schiavitù senza fine, quando avrà riconquistato per sé la propria esistenza (nel momento in cui l'uomo, che è stato fino ad allora ignobile nei suoi riguardi, la scerà libera). **Arthur Rimbaud**

L'OROSCOPO

ARIETE
21/3 - 20/4

Se avete delle rimostranze da fare nei confronti di alcune persone, cercate di essere diretti, invece di parlare alle loro spalle. Essere criticati o derisi senza saperlo, non è certo una sensazione da provare.

TORO
21/4 - 20/5

Dovete soltanto volerlo. Allo stesso modo, dovrete impegnarvi nei vostri rapporti sentimentali, che spesso non prevedono uno sforzo da parte vostra. Essere dolci in alcune occasioni, non basta a dimostrarlo.

GEMELLI
21/5 - 21/6

Siete andati ben oltre i vostri limiti ultimamente, mettendo a segno tutti i vostri propositi. Ora potete iniziare a pensare di rilassarvi, ma soprattutto, dovete scegliere il modo più giusto, senza che lo stress vi segua.

CANCRO
22/6 - 22/7

Per questo motivo, evitate eccessivi scontri, che vi potrebbero portare a dire qualcosa che non pensate seriamente. In ambito sentimentale, dovrete essere un pochino più determinati, ma anche indipendenti.

LEONE
23/7 - 23/8

Cercate di non inficiare il lavoro svolto fino ad ora, poiché siete stati molto costanti e ligi al dovere, quindi sarebbe un peccato perdere tutto per una distrazione. La giornata potrebbe riservarvi qualche insidia.

VERGINE
24/8 - 22/9

Cercate di non impegnarvi troppo nelle prossime settimane, di non prendere appuntamenti che potrebbero alterare il vostro umore o che potrebbero mettere in dubbio le vostre capacità.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Non ci sono motivi per i quali dovrete sentirvi insicuri o messi da parte. Il vostro carattere infatti, vi permette di trovare sempre la via migliore, per comunicare con gli altri e per risolvere qualsiasi tipo di problema.

SCORPIO
23/10 - 22/11

Non si può sempre pensare alle responsabilità e alle esigenze delle persone che vi sono intorno, senza pensare alle vostre. Una piccola deviazione dal seminario non potrà farvi male.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

Non vi siete ancora chiesti quale sia il modo più veloce per risolvere una questione, che vi sta portando via troppo tempo. Fatelo oggi. Avete bisogno non solo di concentrazione, ma anche la volontà di farlo.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

Tuttavia, dovrete smorzare il vostro lato peggiore, ovvero quello che vi fa propendere per le decisioni impulsive, senza considerare le necessità altrui, che invece andrebbero tenute in conto.

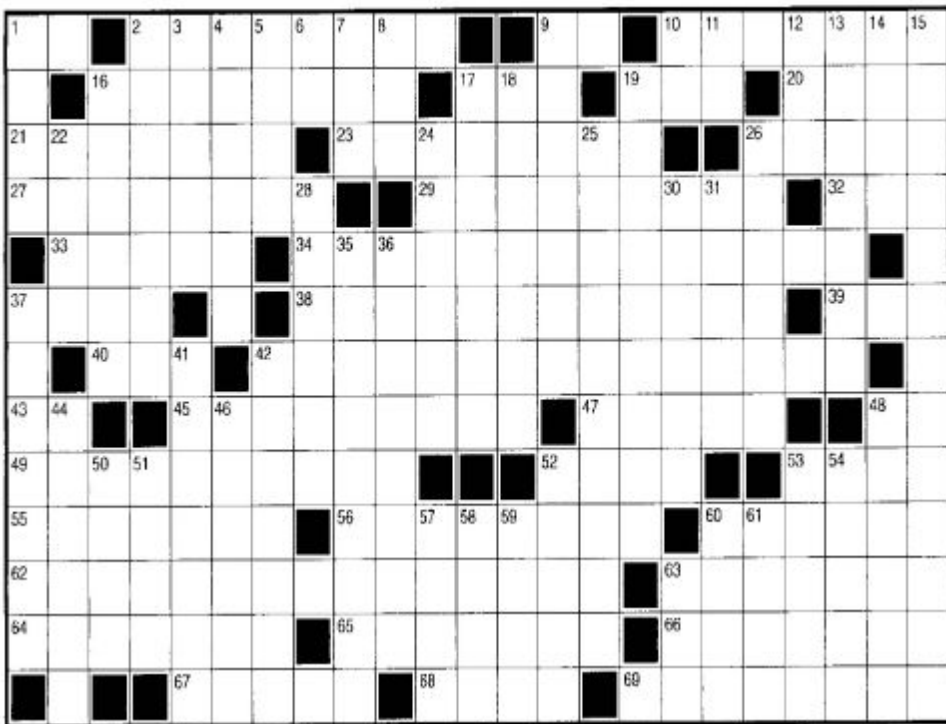
ACQUARIO
21/1 - 19/2

Non avete troppi intoppi in questo periodo, quindi potete anche permettervi qualche colpo di testa, un piccolo sfizio da togliervi, prima che dobbiate provvedere ad altro. Ci sono dei momenti da cogliere al volo.

PESCI
20/2 - 20/3

Magari vi siete sbagliati, ma questo è comprensibile visti i vostri ritmi. Non potete dare seguito a tutto con la stessa intensità e velocità. Però potete tornare a ragionare in modo scaltro.

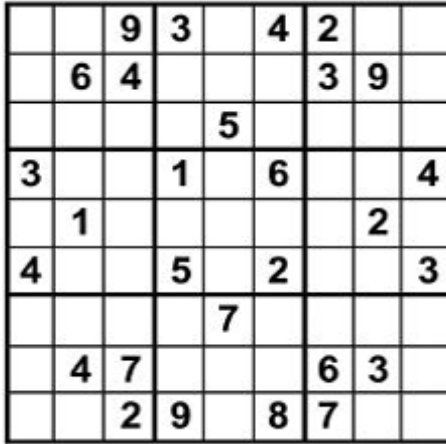
IL CRUCIVERBA



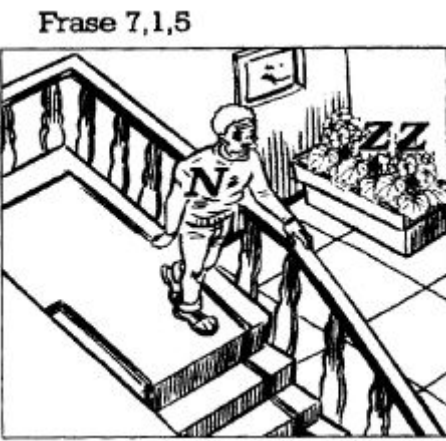
ORIZZONTALI: 1. Il nome di Pacino - 2. Città della Colombia - 9. Risultato a reti inviolate - 10. Il regista di "Giustizia è fatta" - 16. Città tedesca famosa per le lame - 17. Il percorso "normale" del giocatore di golf - 19. Scrisse "Le avventure di Gordon Pym" - 20. Un materiale ceramico - 21. Morto o svenuto - 23. Nada della canzone - 26. Si mangia fritto - 27. Strato ispessito di rivestimento - 29. Dispensato - 32. Il dipartimento di Tolone - 33. Strumento musicale indiano - 34. Sfrutta l'azione del clima marino e dei bagni in mare - 37. Il fiume di Fomovo - 38. L'"albiflora" detta "misericordia" - 39. Il nome di Peckinpah - 40. L'arte per Cicerone - 42. Atto a impedire lo sviluppo di certi microrganismi - 43. La seconda e la terza di Gijón - 45. Adorazione di feticci - 47. Un tratto dell'intestino - 48. Iniz. di Scorsese - 49. Pieno di rischi - 52. Celebre quello di Pandora - 53. Il nome di Ramazzotti - 55. Possono perdersi nella notte dei tempi - 56. Eserecenza dell'osso verso l'esterno - 60. Riduce la motilità muscolare - 62. Propri di attività ricreative per operai e impiegati - 63. Realizzato... come il gol - 64. Pensionata con onore - 65. Cristoforo e Andrea pittori - 66. Il nome di Tzara - 67. Le lince... del cielo - 68. Il Vergani pioniere delle cronache sportive - 69. Un tipo di aereo.

VERTICALI: 1. Un Baldwin del cinema - 2. Lo schermo del computer - 3. È doppia quella del DNA - 4. Residenza - 5. Ente elettrico (sigla) - 6. Iniz. di Galvani - 7. Modulo lunare (sigla) - 8. Una sigla assicurativa - 9. Grande fiume sudamericano - 10. Simbolo del cobalto - 11. Limiti di azione - 12. Nella bussola è calamitato - 13. Operazione in cantina - 14. Manca al fez - 15. Allontanamento... dal partito - 16. Opera sferzante - 17. Comuni pennati - 18. Daneggia tessuti e cellule - 19. Si aprono e si chiudono... con la penna - 22. Dario ne fece la sua capitale - 24. Capo politico - 25. Scrisse "Dido ne abbandonata" - 26. Case sporche e mal ridotte - 28. Nome di re di Pergamo - 30. In prov. di Napoli - 31. La moglie di Menelik - 35. Il Longimano re di Persia - 36. Uno zucchero - 37. Supporto per il braciere - 41. Si chiamò Trinacria - 42. Il "Libertador" sudamericano - 44. Scrisse "Tre uomini in barca" - 46. Regalate - 48. Città della Bosnia-Erzegovina - 50. Spode scolese - 51. Il principe di Borodin - 52. Confuso chiacchiericcio - 53. Con Arp fondò il gruppo dada di Colonia - 54. Azione illegale - 57. Si chiamò Cristiania - 58. Stella di Hollywood - 59. Sono anche mancini - 60. Città russa sul Kama - 61. Comodità... singolare - 63. Questi... alla buona.

SUDOKU di Pasquale Grande



REBUS



LOTTO estrazione del 1 agosto 2024

BARI	37	83	62	79	1
CAGLIARI	74	42	38	64	60
FIRENZE	35	72	84	33	5
GENOVA	9	28	49	21	35
MILANO	12	18	34	19	70
NAPOLI	20	60	76	31	2
PALERMO	33	28	90	31	81
ROMA	20	45	5	82	8
TORINO	4	21	16	44	49
VENEZIA	33	50	35	72	39
NAZIONALE	77	30	31	37	20

4-9-12-18-20-21-28-33-35-37
38-42-45-50-60-62-72-74-83-84
Numero oro: 37 Doppio oro: 37 83

Superlotto Concorso n° 121
Montepremi 4.029.064,80 euro
33-39-78-79-83-84 Superstar 88 jolly 60

punti 6	jackpot 55.845.099,32	punti 4	457,03
punti 5+1	-	punti 3	36,27
punti 5	84.610,36	punti 2	6,54

PREVISIONI METEO

Centro Meteo Italiano.it

Oggi

Temperature	min	max
Catanzaro	19	34
Cosenza	19	36
Crotone	22	37
Reggio Calabria	24	33
Vibo Valentia	20	34

Domani

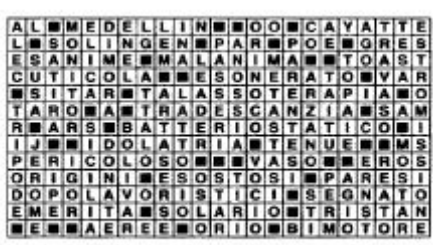
Temperature	min	max
Catanzaro	20	36
Cosenza	20	38
Crotone	23	40
Reggio Calabria	25	33
Vibo Valentia	21	35

Dopodomani

Temperature	min	max
Catanzaro	22	34
Cosenza	19	36
Crotone	23	36
Reggio Calabria	24	32
Vibo Valentia	21	33

elaborazione grafica a cura di LaboratorioRomano.it

SOLUZIONI



1	5	9	3	6	4	2	8	7
7	6	4	8	2	1	3	9	5
2	8	3	7	5	9	4	1	6
3	2	5	1	8	6	9	7	4
9	1	6	4	3	7	5	2	8
4	7	8	5	9	2	1	6	3
5	9	1	6	7	3	8	4	2
8	4	7	2	1	5	6	3	9
6	3	2	9	4	8	7	5	1

REBUS: gù N gèrni ZZ à = giungera Nizza



tre tweet al giorno...

Amyr@Amyrnia: "Molte delle nostre delusioni dipendono dal fatto che diciamo "No" troppo tardi e "Si" troppo presto".

Cattleya@Cattleya980: "La colpa è sempre degli altri solo perché nessuno si chiede mai "dove ho sbagliato?".

ester viola@esterviola: "C'è quel momento dell'estate che definiremo la saturazione. i nervi sono tesi all'ultimo stadio. mi pare evidente sia oggi".

Rai 1

06:00 - Rai - News
06:28 - CCISS viaggiare informati tv
06:30 - Tg1
06:35 - Tg1
07:00 - Tg1
07:15 - Tg1
07:50 - Tg1
09:00 - Unomattina Estate
11:30 - Camper In Viaggio
12:00 - Camper
13:30 - Tg1 Didascalia
14:05 - Un passo dal cielo
16:05 - Estate in diretta
16:55 - Tg1
17:02 - Estate in diretta
18:45 - Reazione a catena
20:00 - Tg1
20:30 - Techetechetè
21:25 - Metti la nonna in freezer
23:20 - Codice La vita è digitale Riedizione - Digital sex
23:55 - Tg1
00:00 - Codice La vita è digitale Riedizione - Digital sex

Rai 2

06:00 - Rai - News24
07:00 - Qui Parigi
08:30 - Olimpiadi Parigi 2024
Nel 2024 la città di Parigi ospiterà la 33ª edizione delle Olimpiadi, uno degli eventi sportivi più attesi a cui partecipano i migliori atleti al mondo nelle rispettive discipline. È un'occasione speciale perché proprio nel 2024 Parigi festeggerà anche il centenario, saranno infatti 100 anni esatti dall'ultima volta che i Giochi Olimpici si sono tenuti nella capitale francese nel 1924.
13:00 - Tg2 Giorno
13:30 - Olimpiadi Parigi 2024
18:15 - Tg2 L.I.S.
20:30 - Tg2
21:00 - Olimpiadi Parigi 2024
23:00 - Notti Olimpiche - Notti Olimpiche. Olimpiadi Parigi 2024.
00:35 - Appuntamento al cinema - Rubrica per la promozione della cultura cinematografica in Italia.
00:40 - Olimpiadi Parigi 2024 - Il meglio di...

Rai 3

06:00 - Rai - News
08:00 - Agorà Estate
10:00 - Elisir
11:10 - Il commissario Rex
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3 Didascalia
12:15 - Quante storie
13:15 - Passato e Presente
14:00 - Tg Regione
14:20 - Tg3
15:10 - Il Provinciale
16:10 - Di là dal fiume e tra gli alberi
17:05 - Overland
18:00 - Geo
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:25 - Caro Marziano
20:50 - Un posto al sole
21:20 - Dante (Film)
23:05 - Tria - Del sentimento del tradire
23:25 - Km9
23:45 - Tg3 Linea Notte
00:20 - Parlamento Magazine

Rai 5

06:01 - Piano Pianissimo
06:17 - Quante storie
06:46 - Nuovi territori selvaggi d'Europa - Salvare l'orso europeo
07:36 - Dorian - L'arte non invecchia - Marino Marini
08:42 - Divini Devoti
09:27 - Quante storie
09:55 - Appuntamento al cinema
10:00 - Norma (Teatro Comunale di Bologna)
12:40 - The Sense of Beauty - La falsa bellezza
13:33 - Quante storie
14:03 - Il riscatto
14:53 - Nuovi territori selvaggi d'Europa - L'Amazonia europea
15:43 - Amleto (1955)
18:24 - Inventare il tempo
19:19 - Rai - News
19:22 - Rai5 Classic
19:32 - Dorian - L'arte non invecchia
20:33 - Divini Devoti - I Benedettini a Subiaco
21:15 - Concerto per il 2 agosto 2024
22:35 - David Bowie: Ziggy Stardust
00:06 - Spring

Rai Premium

06:00 - Capri
06:50 - Incantesimo
07:15 - Incantesimo
08:30 - Un posto al sole
09:00 - Un posto al sole
09:30 - Un medico in famiglia - Notti bianche
10:25 - Un medico in famiglia - L'interrogatorio
11:15 - Doc - Nelle tue mani
12:15 - Doc - Nelle tue mani
13:15 - Un ciclone in convento
14:10 - Un ciclone in convento - Un nonno super
15:00 - Appuntamento al cinema
15:05 - Sei sorelle - Patto con il diavolo
15:55 - Sei sorelle - È finita
16:45 - Sei sorelle - È finita
17:30 - Un medico in famiglia - Casale vendesi
18:25 - Un medico in famiglia - La grande sfilata
19:25 - L'allieva - Una lunga estate crudele
20:25 - L'allieva - Controvento
21:25 - Studio Battaglia
22:15 - Studio Battaglia
23:10 - Il sistema
00:55 - La Squadra
02:40 - Sei sorelle

Italia 2

07:00 - legacies
09:05 - chuck
11:20 - mom
13:37 - chuck
14:20 - chuck
15:05 - chuck
15:55 - lupin, l'incorreggibile lupin
16:25 - lupin, l'incorreggibile lupin
16:55 - lupin, l'incorreggibile lupin
17:25 - dragon ball super
18:25 - dragon ball super
18:55 - mom
19:20 - mom
19:45 - mom
20:15 - mom
20:45 - mom
21:15 - la terra dei morti viventi
23:15 - esp 2 - fenomeni paranormali
01:15 - il mai nato
03:00 - dragon ball super
03:20 - dragon ball super
03:45 - dragon ball super
04:05 - lupin, l'incorreggibile lupin

Canale 5

06:00 - prima pagina tg5
07:55 - traffico
07:58 - meteo.it
07:59 - tg5 - mattina
08:44 - morning news
10:54 - tg5 - ore 10
10:57 - forum
13:00 - tg5
13:39 - meteo.it
13:42 - beautiful
14:10 - endless love
14:45 - the family
15:45 - la promessa
16:55 - pomeriggio cinque news
18:45 - the wall
20:00 - tg5
20:38 - meteo.it
20:40 - paperissima sprint
21:21 - una seconda occasione
22:15 - tgcom24 breaking news
22:16 - meteo.it
23:30 - tg5 - notte
00:06 - un amore tutto suo
01:00 - tgcom24 breaking news

Italia 1

06:47 - chips - rapina sulla strada
07:41 - rizzoli&isles - il denaro non basta
08:34 - law & order: special victims unit
10:30 - c.s.i. new york
12:25 - studio aperto
12:58 - meteo.it
13:05 - sport mediaset
13:48 - backstage cornetto battiti live
14:05 - i simpson
15:03 - i griffin - serata blockbuster!
15:33 - magnum p.i.
17:25 - the mentalist - le ali argentate del tempo
18:21 - studio aperto live
18:30 - studio aperto
18:59 - studio aperto mag
19:30 - foi: most wanted - lo sport dei re
20:30 - n.c.i.s. - unita' anticrimine - l'incontro a new orleans
21:20 - din don - quando meno te lo aspetti - 1 parte - 1atv
22:10 - tgcom24 breaking news
23:30 - i 2 soliti idioti
00:20 - tgcom24 breaking news
01:25 - studio aperto - la giornata

Rete4

06:00 - finalmente soli - troppa agitazione
06:25 - tg4 - ultima ora mattina
06:45 - 4 di sera
07:45 - la ragazza e l'ufficiale
08:45 - love is in the air
09:45 - everywhere i go - coincidenze d'amore
11:55 - tg4 - telegiornale
12:20 - meteo.it
12:22 - detective in corsia - premio/ sonnambulo
14:00 - lo sportello di forum
15:28 - diario del giorno
16:32 - l'altra meta' del cielo
17:09 - tgcom24 breaking news
17:11 - meteo.it
18:58 - tg4 - telegiornale
19:35 - meteo.it
19:39 - terra amara
20:30 - 4 di sera
21:25 - the untouchables - gli intoccabili
22:05 - tgcom24 breaking news
22:07 - meteo.it
23:59 - le nostre verità - bologna
01:17 - super estate 1998
02:12 - tg4 - ultima ora notte

Mediaset Extra

06:00 - tgcom24 breaking news
06:03 - la sai l'ultima? - snack
06:06 - casa vianello
06:31 - casa vianello
07:01 - casa vianello
07:25 - casa vianello
07:50 - casa vianello
08:14 - casa vianello
08:55 - casa vianello
09:35 - casa vianello
10:15 - casa vianello
10:46 - casa vianello
11:18 - casa vianello
11:55 - caro maestro
14:05 - carabinieri 4
15:55 - avanti un altro
16:55 - i cesaroni
21:11 - fratelli detective
23:15 - cornetto battiti live
01:15 - avanti un altro
02:07 - tgcom24 breaking news
02:09 - i cesaroni
03:54 - non e' la rai
04:44 - non e' la rai

Giallo

06:00 - L'investigatore Wolfe
06:30 - Murder Comes to Town
07:25 - Murder Comes to Town
08:20 - A Crime To Remember
09:20 - Tandem
10:25 - Tandem
11:30 - Indagini in coppia
13:25 - I misteri di Murdoch
14:25 - I misteri di Murdoch
15:20 - Vera
17:15 - L'ispettore Barnaby
19:15 - L'ispettore Barnaby
21:10 - Cherif - Lo chef di un ristorante di cucina molecolare viene trovato morto nell'immondizia fuori dal locale. Cherif e Adeline indagano nel mondo dell'alta gastronomia di Lione.
22:15 - Cherif
23:20 - Tatort Vienna
01:10 - Tandem
02:15 - Tandem
03:15 - Murder Comes to Town
04:05 - Murder Comes to Town
05:00 - L'investigatore Wolfe

Cielo

06:00 - TG24 mezz'ora
07:00 - Tiny House Nation Piccole case da sogno
07:45 - Prendere o lasciare UK
08:40 - Prendere o lasciare Vancouver
09:35 - Prendere o lasciare Vancouver
10:30 - Sky Tg24 Pillole
10:35 - Cuochi d'Italia
11:35 - MasterChef Italia
12:35 - MasterChef Italia
13:30 - MasterChef Italia
15:00 - MasterChef Italia
16:25 - Fratelli in affari
17:20 - Buying & Selling
18:15 - Fratelli in affari: una casa e' per sempre
19:10 - Prendere o lasciare Australia
20:05 - Affari al buio
20:30 - Affari di famiglia
21:20 - Il solco di pesca
23:05 - La ragazza di Trieste
01:05 - Ina: l'esploratrice del pomo
02:05 - Flesh Air: Sexy girls hot cars
02:45 - Flesh Air Sexy Girls Hot Cars
03:25 - L'eiaculazione femminile e altri misteri dell'universo

GUIDA TV

RAI 1 ORE 21.25

METTI LA NONNA IN FREEZER
con Fabio De Luigi, Miriam Leone, Barbara Bouchet - regia di Giuseppe Stasi, Giancarlo Fontana

Il film racconta la storia di Claudia, una giovane restauratrice d'arte che fatica a sbarcare il lunario. Quando la nonna, che è la sua principale fonte di sostegno economico grazie alla pensione, muore improvvisamente, Claudia decide di nascondere...



RAI 3 ORE 21.20

DANTE
con Sergio Castellitto, Alessandro Sperduti, Enrico Lo Verso, Alessandro Haber, Gianni Cavina - regia di Pupi Avati

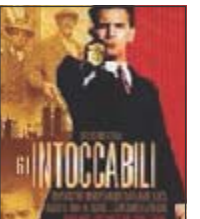
Dante, diretto da Pupi Avati nel 2022, racconta la vita del celebre poeta Dante Alighieri attraverso il viaggio di Giovanni Boccaccio, incaricato di consegnare una somma di denaro alla figlia di Dante per conto di alcuni cittadini fiorentini. Il film alterna il...



RETE 4 ORE 21.25

THE UNTOUCHABLES - GLI INTOCCABILI
con Kevin Costner, Sean Connery, Robert De Niro, Andy Garcia - regia di Brian De Palma

Al Capone domina la città, esercitando il suo potere attraverso la corruzione e il crimine, controllando sindaco, polizia, bar e locali notturni. Per contrastarlo, l'agente governativo Eliot Ness raduna tre poliziotti integerrimi: Wallace, Stone e Jimmy Malone. In completa autonomia, i quattro uomini...



RAI 4 ORE 21.20

INFERNAL AFFAIRS III
con Andy Lau, Tony Leung, Leon Lai, Chen Daoming, Kelly Chen - regia di Alan Mak, Andrew Lau

Mesi dopo la morte dell'infiltrato Yan, Ming torna a capo degli Affari Interni, assumendo tutte le responsabilità del ruolo. Durante un'indagine su Yeung, un ufficiale sospettato di essere un infiltrato, Ming scopre inquietanti legami con il passato...



Rai 4

06:23 - Senza traccia
07:02 - Senza traccia
07:43 - Elementary
08:22 - Elementary
09:01 - Last Cop
09:44 - Last Cop
10:25 - Senza traccia
11:06 - Senza traccia
11:48 - Bones
12:28 - Bones
13:09 - Criminal Minds
13:50 - Undisputed
16:00 - Elementary
16:40 - Elementary
17:20 - Last Cop
18:02 - Last Cop
18:47 - Bones
19:28 - Bones
20:09 - Criminal Minds
21:20 - Infernal Affairs
23:10 - Pagan Peak
00:05 - Pagan Peak
00:56 - Appuntamento al cinema
00:59 - Criminal Minds

Rai Movie

06:50 - Testimone d'accusa
08:55 - Sei mai stata sulla luna?
10:55 - Last Knights
12:50 - Diamante Lobo
14:30 - Per legittima accusa
16:25 - Patton, generale d'acciaio
19:25 - Dio li fa poi li accoppia
21:10 - Kilo Due Bravo - Ad un passo dalla morte - Afghanistan, 2006. Un gruppo di paracadutisti britannici è in missione contro i Talebani, impegnato a presidiare il territorio. Durante una delle numerose perlustrazioni, un soldato calpesta una mina: il plotone si trova su una striscia di terra infestata da mine sovietiche rimaste dormienti per 25 anni...
23:00 - Hotel Artemis - Ambientato in un futuro prossimo, il film segue le vicende di un esclusivo ospedale segreto situato a Los Angeles, riservato solo ai criminali. Gestito dalla misteriosa "Infermiera", interpretata da Jodie Foster, l'Hotel Artemis offre cure mediche avanzate...
00:35 - Appuntamento al cinema

Iris

06:29 - ciaknews
06:32 - kojak - il corrotto
07:17 - walker texas ranger - il giorno del perdono
08:06 - caro michele
10:22 - the score
12:52 - polar - da parte degli amici: firmato mafial
14:53 - let's comedy - il trionfo dell'amore
17:11 - la papessa
19:41 - kojak - il corrotto
20:21 - walker texas ranger - il giorno del perdono
21:10 - l'impero dei lupi - Thriller basato sull'omonimo romanzo, con Jean Reno. Due poliziotti sono sulle tracce di un serial killer, mentre, parallelamente, Anna, una casalinga di 30 anni, è tormentata da incubi inquietanti che sembrano legata agli omicidi di in corso. Con il progredire della trama, le sue visioni misteriose iniziano a rivelare indizi cruciali sulla catena di delitti, intrecciando il suo destino con quello del killer e dei detective...
23:41 - un amore all'altezza
01:47 - la papessa
03:19 - ciaknews

La 5

06:00 - centovetrine
06:25 - centovetrine
06:50 - una vita
07:35 - forum
09:25 - lo sportello di forum
11:05 - la promessa
12:20 - beautiful
12:35 - my home my destiny
13:40 - questa e' la mia terra vent'anni dopo
15:45 - i segreti di borgo larici
18:00 - my home my destiny ii
19:05 - the family i
20:05 - endless love i
21:10 - something new
22:14 - tgcom24 breaking news
22:17 - meteo.it
23:10 - matricole dentro o fuori
23:49 - tgcom24 breaking news
23:52 - meteo.it
01:05 - i segreti di borgo larici
02:45 - questa e' la mia terra vent'anni dopo
04:27 - una vita
05:12 - centovetrine
05:35 - centovetrine

Cinema Uno

07:20 - Codice Unlocked Londra sotto attacco
09:00 - Gasoline Alley
10:40 - K9 Squadra antidroga
12:20 - La mia banda suona il pop
14:00 - Blue Beetle
16:10 - Domino
17:45 - Pare parecchio Parigi
19:15 - Jeanne du Barry La favorita del Re
21:15 - Mi rifaccio vivo - Biagio Bianchetti, un imprenditore sfortunato e rivitalizzato da Ottone Di Valerio, tenta il suicidio ma riceve una seconda possibilità sotto mentite spoglie. Con l'aiuto di un guru e di una psicologa, cerca di rovesciare la situazione, affrontando le mogli dei due uomini e scoprendo i punti deboli di Ottone.
23:10 - Flight - Whip Whitaker (Denzel Washington), un pilota con gravi problemi di droga e alcol, compie un atterraggio di emergenza salvando i passeggeri a bordo, dopo un malfunzionamento dell'aereo. Sebbene inizialmente celebrato come eroe...
01:30 - I tre moschettieri D'Artagnan
03:30 - Dream Horse

La7

07:00 - Edicola
07:40 - TG LA7
07:55 - Meteo La7
08:00 - Omnibus Dibattito
09:40 - Coffee Break
11:00 - L'Aria Che Tira
13:30 - TG LA7
14:00 - Eden - Un pianeta da salvare
17:00 - C'era una volta... il Novecento -
18:55 - Padre Brown
20:00 - TG LA7
20:35 - In Onda
21:15 - Mississippi Burning - Le radici dell'odio - Nell'estate del 1964, in un piccolo centro del Mississippi, due agenti dell'FBI indagano sulla misteriosa scomparsa di tre attivisti per i diritti civili: due ebrei bianchi e un uomo di colore.
23:40 - LA7 DOC - L'assassinio di M.L. King e R. Kennedy
00:15 - TG LA7 Notte
00:25 - In Onda
01:45 - L'Aria Che Tira (f)
03:10 - Omnibus (f)

CAFFÈ LETTERARI

2024 *Rhegium Julii*

04
LUG

Roberto Napolitano

Giornalista, saggista, Direttore de "Il mattino"

Libro: Il mondo capovolto- Perché il nuovo Sud unirà (finalmente) l'Italia (La nave di Teseo ed.)

Relatori: Mario Musolino, Giuseppe Falcomatà, Roberto Occhiuto

08
LUG

Giovanni Toschi

Calciatore

Libro: Toschino, Giovanni Toschi, Paolo Bottari

Relatori: Tonino Raffa, Franco Iacopino, Irene Pignata

15
LUG

Arcangelo Badolati

Giornalista, scrittore

Libro: Figli traditori. I rampolli dei boss in fuga dalla ndrangheta (Pellegri ed.)

Relatori: Piero Gaeta, Paolo Toscano, Natale Carbone

22
LUG

Tonino Perna

Economista, sociologo

Libro: Viaggio in Italia 7° anni dopo Piovene (Altraeconomia)

Relatori: Aldo Maria Morace, Enzo Filardo, Mario Musolino

29
LUG

Luca Serafini

Giornalista, scrittore

Libro: Il cuore di un uomo (Rizzoli)

Relatori: Tonino Raffa, Natalino Licordari, Arturo Cafarelli

05
AGO

Luca Amendola

Fisico presso l'Università di Heidelberg, Germania

Libro: L'algoritmo del mondo (Il Mulino)

Relatori: Gianfranco Bertone, Franco Costantino, Alfredo Vadalà

12
AGO

Massimo Pigliucci

Biologo, filosofo, Professore al CUNY City College di New York

Libro: Come essere stoici (Garzanti editore)

Relatori: Gianfranco Bertone, Maria Florinda Minniti, Gianfranco Cordi

19
AGO

Carmine Abate

Scrittore

Libro: Un paese felice (La nave di Teseo)

Relatori: Annamaria Cama, Samantha De Martin, Nunzia Corigliano

26
AGO

Premio Nazionale Rhegium Julii

Sezioni: Poesia, Silloge, Racconto

Premio "Una vita per la cultura": Silvestre Clancier, Muriel Merlino

Augry (Francia)

www.rhegiumjulii.it

